



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

2021-2023

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. .. del

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, rappresentando una guida, sia per gli amministratori e sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi (L. n.190/2012 e D.Lgs n. 33/2013 e Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle Missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. La Sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

la Sezione Operativa è stata predisposta sulla base della programmazione pluriennale 2021/2023.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Nel corso del 2018 con Delibera di consiglio comunale n.35 del 30 ottobre 2018 l'Ente ha aderito alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis del D.Lgs. 267/2000.

Il rendiconto della gestione 2017 delineava, al 31 dicembre, un disavanzo di amministrazione pari a Euro 21.698.363,55, composto per Euro 8.225.317,34 da disavanzo tecnico di amministrazione al 31.12.2014, per Euro 3.284.917,19 da maggior disavanzo tecnico ex art.1, comma 848, della legge di bilancio n.205 del 2018 e per Euro 10.188.129,02 da disavanzo della gestione finanziaria successiva al 2014.

Per la parte di disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) con deliberazione comunale n. 31 del 29.4.2015 l'Ente ha approvato il piano di copertura pluriennale del disavanzo tecnico di amministrazione 2014 in quote costanti annuali di Euro 304.641,39 fino all'anno 2043, usufruendo delle tempistiche di cui all'art.3, comma 16, del decreto legislativo n.118 del 2011 e delle modalità esposte dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015.

Per la parte di disavanzo derivante dalla rinnovata operazione di riaccertamento straordinario dei residui provenienti dalla gestione 2014 e precedenti, ai sensi dell'art.1, comma 848, della legge di bilancio n.205 del 2018, con deliberazione comunale n. 24 del 28.06.2018 l'Ente ha approvato il piano di copertura pluriennale in quote costanti dall'esercizio 2018 e per i successivi 26 anni (fino al 2043), usufruendo delle tempistiche di cui all'art.3, comma 16, del decreto legislativo n.118 del 2011 e delle modalità esposte dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015.

Per la parte infine di disavanzo di gestione pari ad Euro 10.188.129,02 l'Ente con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli anni 2018-2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 24 gennaio 2019, ha delineato tutte le misure necessarie alla copertura della massa passiva complessiva.

Il Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243-quater del TUEL, in data 1 febbraio 2019 è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.

In data 27 luglio 2020 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali di cui all'art. 155 del TUEL, operante presso il Ministero dell'Interno, ha trasmesso alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia la relazione prevista dall'art. 243-quater del TUE, la quale conclude con una valutazione positiva in merito alla rispondenza del piano alle specifiche individuate dalla Sezione delle Autonomie nelle deliberazioni n. 16/2012 e n. 5/2018.

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale periodo 2018/2027 è stato approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione nr. 156/2020. Il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 80 del 22/12/2020 ha provveduto alla rimodulazione del piano con modifica del termine finale al 31/12/2020; tale deliberazione è in corso di valutazione da parte della Corte dei Conti.

Il presente documento costituisce Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 presentato al Consiglio Comunale con deliberazione nr. 57 del 17/11/2020.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica individua la strategia dell'Ente, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

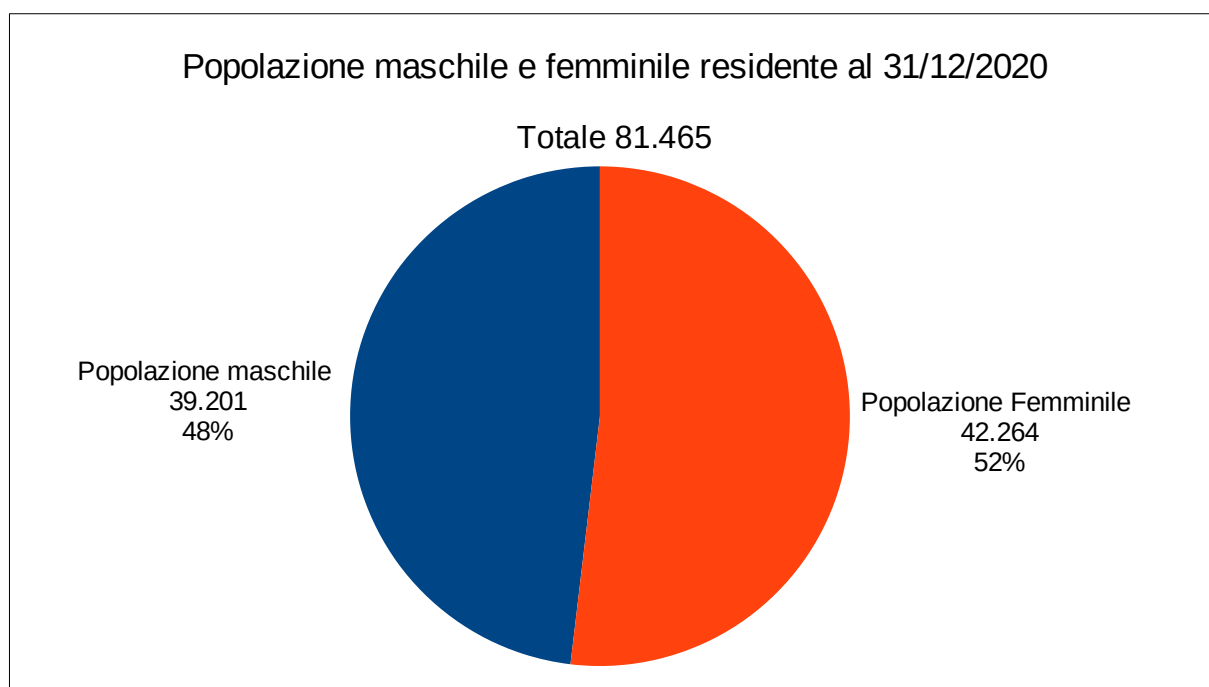
La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, e riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valutando la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata).

LA POPOLAZIONE, IL TERRITORIO, LE IMPRESE

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione

La popolazione residente nel Comune di Sesto San Giovanni è così composta:



Il territorio

SUPERFICIE TOTALE	mq 11.830.250
ALTITUDINE	max 151,93 s.l.m. - min. 128,52 s.l.m.
VIABILITÀ'	strade comunali km 86,618 - strade vicinali km 1,680 - strade provinciali km 2,413
RETE IDRICA	km 93
FOGNATURA	km 98
PARCHI E GIARDINI	hq. 85,45 - n. 96

Le imprese

Imprese attive al 31/12/2019 – Fonte Camera di Commercio

Territorio	n° imprese attive	% n° imprese attive su Prov.
Provincia Monza e Brianza	64.123	
Provincia Milano	306.538	
Milano	182.900	59,67%
Bresso	1.731	0,56%
Cinisello Balsamo	4.811	1,57%
Cologno Monzese	3.402	1,11%
Sesto San Giovanni	5.509	1,80%

LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'“obiettivo di medio termine”, ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19.

Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia:

- è stato attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. I fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria;
- viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.
- per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro), è stato introdotto il fondo Sure per il sostegno temporaneo alla mitigazione dei rischi di disoccupazione nell'emergenza-virus con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge, con la predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027, un fondo dedicato alla ripresa pari a 750 miliardi di EUR, di cui 390 miliardi di EUR sono destinati a essere distribuiti sotto forma di sovvenzioni agli Stati membri e 360 miliardi di EUR sotto forma di prestiti.

Prestiti destinati naturalmente - proprio come il Mes, a prescindere dalla condizionalità, o come le ipotesi di iniziative della Bei - ad aumentare il debito pubblico dello Stato che lo riceve.

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *“Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa

all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti. Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

Prodotto interno lordo

Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

In questo contesto di elevata incertezza dovuta agli effetti economici e sociali della pandemia è difficile fare previsioni sui contenuti della nuova legge di bilancio 2021 che dovrà inevitabilmente puntare sulle misure di rilancio dell'economia per sostenere le imprese e l'occupazione soprattutto in quei settori definiti strategici ed essenziali come la sanità e le infrastrutture pubbliche.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

A seguito della delibera n.280/2018/PRSP del 12/10/2018 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Lombardia di verifica delle misure correttive adottate dall'Ente, ex art.148-bis del D.Lgs. 267/2000, conseguente agli accertamenti contenuti nella deliberazione 153/2018/PRSP dell'11 maggio 2018, L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n° 35 del 30/10/2018, ha aderito alla procedura prevista dall'art. 243 bis del Tuel del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale per gli anni 2018/2027, approvato con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 1 24 gennaio 2019.

Il Piano di Riequilibrio approvato in coerenza e nel rispetto della Delibera di Consiglio comunale n.1 del 24 gennaio 2019 prevede di finanziare:

- la quota di euro 189.159,00 del disavanzo tecnico derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Delibera di Giunta n° 215/2018 (art. 1, comma 848, L. 205/2017, Decreto Ministeriale 02 aprile 2015) con risorse di parte corrente;
- la quota di euro 1.088.475,32 del disavanzo derivante dalla gestione ordinaria con risorse di parte corrente.

Con il rendiconto di gestione 2019 è stato accertato un disavanzo di amministrazione inferiore rispetto a quello che aveva costituito la base di elaborazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e, conseguentemente, sono state rideterminate, in diminuzione, le quote da imputare nei restanti esercizi.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione nr. 80 del 22/12/2020, ha provveduto alla rimodulazione del piano con modifica del termine finale al 31/12/2020. Il Piano rimodulato è attualmente in fase istruttoria da parte della Corte dei Conti.

LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2017/2022

La mission di mandato di questa amministrazione si articola sulle seguenti macro aree

1) LA CITTA' PIU' SICURA

La sicurezza è al centro dell'attività di questa amministrazione.

Per questo l'azione amministrativa sarà volta ad implementare tutte quelle misure atte ad un aumento della sicurezza.

Dall'aumento dell'organico della Polizia Municipale alla reintroduzione del quarto turno notturno della vigilanza urbana ed altri nuovi servizi, tra i quali l'introduzione dell'ufficio "reati predatori". Inoltre, è obiettivo dell'amministrazione predisporre una nuova centrale di controllo di videosorveglianza presso la sede della Polizia Locale, predisposta per accogliere e gestire tutte le future espansioni.

E' obiettivo dell'amministrazione aggiornare e adeguare costantemente la centrale di controllo di videosorveglianza presso la sede della Polizia Locale, con sistemi omogenei nell'uso, scalabili e aggiornabili nel tempo al fine di garantire come scopo primario una facile consultazione ma al tempo stesso essere sempre predisposti con un principio di modularità costante ad accogliere e gestire tutte le future espansioni degli apparati di campo che si andranno ad integrare nella rete "Videosorveglianza". Una facile e veloce consultazione delle immagini è l'obiettivo da raggiungere garantendo ai sistemi una comoda fruibilità dei vari flussi video anche tramite la creazione e l'utilizzo di mappe grafiche con il posizionamento di tutte le attuali e future periferiche su on-street map opportunamente geolocalizzate. A supporto delle forze dell'ordine la proposta di realizzare, in virtù delle risorse che si renderanno disponibili, anche il controllo veicolare su alcuni varchi cittadini

di ingresso/uscita al fine di verificare per mezzo di lettori targhe se gli automezzi in transito risultano essere segnalati, rubati, privi di assicurazione o bollo di circolazione. Tutta la fase di coordinamento di tutte le attività connesse alla videosorveglianza sempre più oggi basata su apparati di rete, soluzioni software e hardware saranno coordinate e saranno in capo all'ICT del Comune.

Sempre compatibilmente con le risorse disponibili si valuterà la possibilità di inserire eventuali moduli software e hardware affinché si possano aggiungere funzionalità al sistema come ad esempio audio, analitica video delle immagini basata su intelligenza artificiale. Grazie alla realizzazione dedicata di alcuni collegamenti su fibra ottica che collegheranno alcuni punti periferici del territorio al Comunale, sarà necessario adeguare le ormai obsolete postazioni con nuovi apparati ed ottimizzare i costi di connettività in essere rispetto alle prestazioni di banda richieste.

E' obiettivo dell'amministrazione espandere i punti di videosorveglianza sul territorio in modo diretto, ma anche in futuro avvalendosi, una volta impostata una corretta sala regia centrale, anche di eventuali convenzioni tra Pubblico e Privato. I vigili di quartiere con gli agenti di Polizia messi a disposizione dalla Prefettura presidieranno il territorio con il servizio "Strade Sicure" per una maggiore vigilanza sul territorio.

Faremo quanto nella possibilità dell'amministrazione per dare alla Polizia di Stato una nuova sede per il Commissariato.

A questo si aggiunga il progetto di un sistema di video sorveglianza ingresso/uscita dalla città e l'estensione della rete Wi-Fi su tutta la città.

Da un paio di anni è partito il progetto Controllo di Vicinato, un modo per rendere il Comune più sicuro contando sulla partecipazione dei cittadini.

Una città più sicura anche per i bambini, con un monitoraggio costante sull'igiene sanitaria di nidi e materne e con interventi di manutenzione e ristrutturazione programmati in tutti gli edifici scolastici cittadini, comprese le manutenzioni degli impianti elevatori.

Nel rispetto della libertà di fede riteniamo che nei luoghi di culto debba essere garantita la legalità e la sicurezza, nell'osservanza delle norme che ne determinano i requisiti. Le strutture abusive verranno chiuse e quelle non in regola non potranno andare avanti nell'iter autorizzativo, così sarà anche per il progetto della Grande Moschea messo in atto dalla precedente amministrazione.

2) LA CITTA' MENO DEGRADATA

La lotta al degrado è una priorità per questa amministrazione che prevede di lanciare una grande campagna di sensibilizzazione affinché i cittadini sestesi - per primi - contribuiscano a non incrementare sporcizia e stati di abbandono.

Oltre alle sanzioni, è prevista l'istituzione degli ispettori anti-degrado che si muoveranno nei quartieri per controllarne lo stato.

Le segnalazioni all'URP verranno costantemente monitorate, così come verranno valutati i tempi di risposta.

Per risolvere tempestivamente le situazioni più urgenti organizzeremo una “squadra di pronto intervento”. Nella squadra anche addetti al taglio del verde e rimozione dei rifiuti abbandonati che operino quotidianamente.

Puntiamo a incrementare la raccolta differenziata attraverso l'installazione di contenitori appositi lungo le strade e, in ambito residenziale, con cassonetti a scomparsa nelle strade oltre alla realizzazione di stazioni ecologiche differenziate.

La manutenzione del verde pubblico verrà ottimizzata prestando maggiore attenzione ai giardini dei quartieri periferici.

Per garantire una maggiore salubrità ai cittadini seguiremo le azioni necessarie all'interramento dell'elettrodotto di via Sottocorno.

L'amministrazione, tenendo fede alla scelta politica volta alla tutela della salute, dell'ambiente e della c.d. green economy, intende procedere verso la riconversione dell'impianto CORE - ormai giunto a fine vita - spegnendo il forno inceneritore e riconvertendolo in altro impianto. A tal fine valuterà l'ipotesi attualmente allo studio di Cap Holding e – se ve ne saranno – altri possibili progetti in tale direzione.

Tra gli interventi riqualificativi previsti, particolare attenzione sarà posta alla sistemazione dei porticati di via Marzabotto, al quartiere Pelucca, al quartiere cascina Gatti, Carlo Marx, al Parco delle Torri ed alla riqualificazione a parco urbano del parco Media Valle del Lambro, lato Bergamella.

3) LA CITTA' FRUIBILE

Per poter vivere appieno una città pensiamo che i cittadini debbano potersi muovere agevolmente sia con i mezzi pubblici e sia con mezzi privati.

E' intento di questa amministrazione rivedere i percorsi ATM per ottimizzare i collegamenti dalla periferia, alle fermate della metropolitana fino al centro città. Ci impegneremo affinché il biglietto della metropolitana sia a tariffa urbana anche per le fermate di Sesto Rondò e Sesto FFSS.

Per evitare che il traffico pendolare attraversi la Città, è allo studio la creazione di una ZTL. Nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate metropolitane per incentivare i pendolari a non utilizzare la macchina all'interno del territorio cittadino.

Il parcheggio sulle strade cittadine dovrà diventare più facile soprattutto per i residenti che, con il Nuovo Piano della Sosta, potranno parcheggiare gratuitamente nella propria zona. Il pagamento della sosta dovrà essere più agevole e in affiancamento ai metodi tradizionali si studieranno forme innovative e rapide, come il pagamento a mezzo di “app”.

Con il piano “Viva la Mamma” prevediamo di istituire dei parcheggi Rosa liberi per le gestanti e le mamme.

Riteniamo che chi voglia muoversi sulle strade in modo più ecologico, in bicicletta, debba poterlo fare in tutta sicurezza. La pista ciclabile di Viale Italia sarà completata fino a Marelli. E' previsto il Piano A BI CI con percorsi ciclabili che colleghino la periferia al centro e alla metropolitana per creare una rete ciclabile fruibile e utile. Una particolare attenzione sarà posta alla fruibilità della città da parte delle persone disabili, con l'adozione di un piano PEBA per l'abbattimento progressivo delle

barriere architettoniche e la reintroduzione del contributo per il trasporto dei disabili fuori dal comune.

4) LA CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO

CASA

Per far fronte alle esigenze abitative si attuerà un "piano casa" per tutti quelli che ne avranno diritto in base alla legge.

Gli alloggi comunali saranno sottoposti ad un piano di recupero e di ristrutturazione per aumentare le disponibilità abitative. A tal fine si cercherà di utilizzare le strutture vuote sul territorio, in accordo con la proprietà, per accogliere gli sfratti incolpevoli secondo una filosofia di housing sociale. Con l'introduzione della Legge 16/2016 e del relativo Regolamento 4/2017 sono state riviste le regole per l'assegnazione degli alloggi popolari attribuendo un maggior punteggio, e tempi d'attesa minori, a chi risiede da più tempo sul territorio. In fase di assegnazione verranno effettuati controlli sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda consultando il catasto, l'anagrafe dell'utenza, l'Agenzia delle Entrate, la Questura, eventuali occupazioni abusive e sfratti di morosità colpevole. Il Regolamento 4/2017 riconosce un punteggio alle persone separate e/o divorziate che hanno lasciato, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, l'alloggio di proprietà coniugale in cui risiedono i figli minori. La morosità sarà attentamente valutata e, ove essa sia incolpevole, verrà dato sostegno immediato. Nel caso invece di morosità colpevole i controlli saranno rigorosi.

DISAGIO SOCIALE

Per i cittadini che si trovano in situazioni di disagio sociale l'amministrazione, in linea con le misure ministeriali e regionali previste, svilupperà progetti individualizzati mettendo in campo tutte le risorse necessarie, coordinando l'attività per la gestione di progetti di formazione e per il coinvolgimento nei progetti di cittadinanza attiva dei cittadini che accedono al Reddito di Cittadinanza come previsto dai decreti Ministeriali a supporto dell'inclusione socio lavorativa.

Inoltre, verranno attivati progetti utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni gestendo gli stessi anche con il contributo di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale, nella convinzione di superare la logica dell'assistenzialismo, andando verso l'introduzione nel mondo del lavoro di coloro che si trovano in situazione di disagio sociale.

LAVORO

Una città che guarda al futuro deve puntare anche sul lavoro.

Per questo si vuole portare sul territorio una agenzia per il lavoro, così che i cittadini non debbano andare in territori limitrofi per accedere a questi servizi.

COMMERCIO

Crediamo che una città che guarda al futuro sia anche una città viva con un commercio variegato e capace di soddisfare ogni esigenza dei cittadini.

L'obiettivo è rendere la città di Sesto San Giovanni attrattiva e per tanto va incoraggiato il tessuto produttivo, prevedendo sgravi per le imprese che apriranno la loro sede a Sesto San Giovanni.

Al fine di riportare le persone a vivere la città, individueremo delle aree cittadine con caratteristiche di aggregazione sociale ed attrazione commerciale, da pedonalizzare e ove organizzare eventi in collaborazione con le associazioni e i commercianti di zona.

Per guardare al futuro non bisogna dimenticare il passato, per questo le ville storiche della città, e le aree attigue, saranno oggetto di studi e interventi di valorizzazione.

INFANZIA E FRAGILITA'

Una città che guarda al futuro deve portare i servizi erogati dall'amministrazione comunale in una fase nuova di welfare. La città deve sviluppare la capacità di comprendere più a fondo la società, di anticipare l'evoluzione dei suoi valori e dei suoi bisogni, in particolarmente sviluppare una strategia chiara sull'affrontare le politiche dell'infanzia, oltre che le disabilità lievi, medie e profonde, nonché le fragilità di una popolazione che invecchia.

Crediamo che Sesto San Giovanni debba entrare nell'era del secondo welfare rimettersi al passo con i cambiamenti epocali, sviluppando metodi e processi nonché esaltando le eccellenze che hanno sempre contraddistinto i servizi cittadini come ad esempio quelli educativi.

A tal fine si esploreranno e si studieranno nuovi e diversi modelli di gestione dei servizi per l'infanzia e per le fragilità. Con questo spirito l'amministrazione ha dato vita alla Fondazione di partecipazione GeneriAmo, al fine di sviluppare un progetto organico del welfare cittadino implementando una programmazione strategica e non solo tattica, per anticipare i fenomeni sociali e non subirli. Il welfare di una città che guarda al futuro deve avere un approccio multiprospettico, in cui l'Ente pubblico eserciti la propria governance, supervisionando e programmando i servizi in base ai bisogni in divenire.

AMMINISTRAZIONE SEMPLICE E VIRTUOSA

Immaginiamo una pubblica amministrazione interamente rivoluzionata, resa maggiormente semplice e fruibile grazie all'efficientamento della struttura comunale, la diminuzione degli sprechi, la razionalizzazione delle risorse, e le pratiche digitali che permettano l'integrazione tra i diversi sistemi operativi già esistenti e di nuova adozione, come – ad esempio – quello per la gestione dell'URP, con la tracciabilità delle segnalazioni e verifica dei tempi di risposta.

IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi riteniamo essere un bene prezioso per la città, dei quali non si può fare a meno e pertanto necessita programmare investimenti sugli impianti affinché essi siano una risorsa capace di sostenersi senza gravare ulteriormente sui cittadini.

Prevediamo la riapertura della bocciolina Falck, uno storico luogo di aggregazione, così come del campo bocce del parco Gramsci, e la riqualificazione del centro sportivo Manin.

L'esigenza di una piscina all'aperto è molto sentita dalla città e per questo faremo le azioni necessarie per riaprire la piscina scoperta Carmen Longo.

Ad oggi, a seguito dell'approvazione della proposta di project financing in Consiglio Comunale e della successiva selezione del concessionario con gara europea, è stata stipulata la concessione per la riqualificazione complessiva della piscina Carmen Longo, per la riapertura della struttura ai cittadini nell'estate 2022.

L'obiettivo della riqualificazione complessiva integrale delle piscine comunali coperte – De Gregorio e Olimpia – trovate in condizioni di gravissimo degrado, è stato messo immediatamente al centro dei programmi di lavoro, con il risultato concreto di aver selezionato il promotore di un'operazione di ristrutturazione di entrambe in project financing e di aver ottenuto un finanziamento da Regione Lombardia.

ANIMALI

Un'attenzione particolare anche per gli animali da compagnia. Dalle aree destinate ai cani, che verranno aggiunte nelle zone non presenti e migliorate ove già presenti con adeguate strutture ed illuminazione, alla creazione di un cimitero per gli animali da compagnia rispondendo così alle esigenze di tutta l'area Nord Milano.

Verrà individuato uno spazio da adibire a rifugio gestito direttamente dal Comune o convenzionato con associazioni animaliste, zoofile o soggetti privati, che ospiti una clinica veterinaria attiva 24 ore su 24 munita di ambulanza per gestire le emergenze e offrire un servizio a domicilio per chi fosse impossibilitato a spostarsi.

Corsi di formazione finalizzati al rilascio di apposito patentino in collaborazione con Asl, medici veterinari, comportamentisti ed educatori cinofili.

Per chi adotta un animale da un rifugio ma ha un reddito non adeguato ci saranno sostegni costituiti da apposite convenzioni.

Una campagna di promozione della "Pet Therapy" verrà lanciata in collaborazione con le cliniche del territorio.

L'amministrazione ha avviato il progetto della Fattoria Didattica nel Parco Media Valle del Lambro, con l'obiettivo di dare ai cittadini, alle famiglie ed alle scolaresche un luogo dove poter scoprire l'ambiente rurale, l'origine degli alimenti, le tecniche di lavorazione degli stessi, in contatto con gli animali e la vita contadina.

CITTÀ DELLA RICERCA E DELLA SALUTE

La Città della Ricerca e della Salute è un grande progetto, voluto dal centrodestra, di Regione Lombardia. Un progetto che rappresenta un volano per la città grazie ad una struttura straordinariamente importante e all'avanguardia per lo sviluppo del territorio capace di attrarre capitali pubblici e privati.

Al progetto Città della ricerca e della salute restano da integrare la Città dell'accoglienza dei malati e delle loro famiglie, la Cittadella dello Sport e la Sili-con Valley della Sanità.

Città dell'accoglienza dei malati e delle loro famiglie: sappiamo purtroppo che i malati ospitati all'Istituto dei tumori soffrono di patologie gravi che richiedono lunghi periodi di degenza. Proporremo la realizzazione di un comprensorio destinato ad ospitare le loro famiglie durante il periodo di cura per sollevarli dalle spese di vitto e alloggio che dovrebbero affrontare. Le parti comuni (ad esempio le mense) saranno gestite dalle Associazioni del Territorio e dalle Parrocchie cittadine che costituiscono realtà efficaci del tessuto sociale da sempre sensibili nei confronti di chi soffre o è in difficoltà.

La Cittadella dello Sport: campi sportivi e palestre, utilizzabili sia d'estate che d'inverno. Un centro di diffusione dello sport dove svolgere molteplici attività.

Silicon Valley della Sanità: incubatore d'impresa, start up e università nel campo della Ricerca e Sviluppo del settore Sanitario, collegate all'Istituto dei Tumori ed all'Istituto Besta: intorno agli istituti di ricerca scientifica sanitaria si deve sviluppare la "Silicon Valley della Sanità", un punto di riferimento mondiale per la ricerca in campo scientifico sanitario.

CULTURA

Una città è viva se ricca di iniziative culturali che stimolano le persone a confrontarsi su diverse tematiche e offrono loro momenti di aggregazione e socializzazione. La nostra idea di cultura è quella di rendere l'offerta alla portata di tutti, offrendo iniziative non solo nei luoghi deputati a ospitarla ma anche e soprattutto tra la gente e per la gente, dando vita a una cultura "diffusa" in grado di permeare le vite dei cittadini ogni giorno e in ogni luogo, raggiungendoli dove essi decidono di essere. A questo macro obiettivo se ne aggiungono di più particolari:

- valorizzazione dei beni culturali cittadini (ville, giardini, siti industriali riqualificati)
- supporto alle iniziative territoriali di qualità proposte da associazioni e artisti locali, meglio valorizzate se all'interno di una rete di attori tra cui il Comune
- grandi eventi di richiamo sovracomunale anche in collaborazione con i gestori delle strutture comunali
- studio di fattibilità per la riqualificazione e la valorizzazione delle Ville di delizia cittadine Villa Zorn, Villa Mylius, Villa Visconti d'Aragona, Villa Puricelli Guerra - area riservata al Comune
- valorizzazione delle attività delle scuole civiche attraverso la restituzione alla città del lavoro svolto tramite produzioni culturali

STATO DI ATTUAZIONE STRATEGICA

Di seguito le linee programmatiche del Mandato Amministrativo 2017/2022 ripartite nelle Missioni.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Aumento del numero dei dipendenti per supplire alle sentite necessità della città in materia di sicurezza.

Regolamentazione dell'istituto del Baratto Amministrativo grazie al quale chi è in difficoltà può pensare di pagare l'affitto della casa comunale o le tasse e imposte comunali, con servizi alla comunità quali pulizia delle strade, taglio del verde, manutenzione strade, imbiancatura scuole e piccole attività di ristrutturazione nelle case comunali.

Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Pubblico.

In un momento di carenza di risorse economiche, gravato sia dalla recente crisi congiunturale che dal taglio dei trasferimenti statali, è sempre più indispensabile procedere ad una razionalizzazione e valorizzazione dei beni pubblici; in particolare nella nostra città ritroviamo complessi immobiliari, come MA.GE., Rota d'Imagna, numerosi compendi immobiliari in città degradati e vuoti, strutture storiche come "La Fornace", tutte totalmente abbandonate o prive di ritorno economico. Ci si propone di realizzare progetti di riqualificazione e valorizzazione o alienazione per far ritornare questo patrimonio pubblico virtuoso e integrato al processo economico sociale.

In relazione al Piano alienazioni contenuto nel piano di riequilibrio finanziario è stata prevista l'alienazione dello stabile di via Benedetto Croce che dovrà essere in futuro liberato, è stato valutato il trasferimento delle attività attualmente in essere con l'obiettivo di ottimizzare l'attività di back office e front office, potenziando i servizi tributari di verifica, controllo e gestione. Tale finalità, in linea con l'obiettivo operativo di ottimizzazione delle risorse, risponde all'esigenza di rendere la nostra amministrazione più semplice e fruibile non solo sotto l'aspetto organizzativo interno, ma anche attraverso una maggiore attenzione degli utenti utilizzatori, e si esplicita attraverso:

- 1) un miglioramento del rapporto con la città attraverso ottimali servizi al cittadino che prevedano spazi di utilizzo privi di barriere architettoniche; uffici maggiormente raggiungibili attraverso l'uso dei mezzi pubblici e/o attraverso i mezzi propri sfruttando il parcheggio di pertinenza;
- 2) lo sviluppo delle politiche per il personale volto ad ottimizzare e valorizzare il lavoro degli uffici, che promuova uno snellimento delle procedure anche grazie ad un migliore collegamento tra i diversi servizi.

Nello specifico, la finalità esplicitata al predetto punto 1) trova il suo principale fondamento nella predisposizione di un punto di accesso unico maggiormente accessibile all'Amministrazione Comunale, mentre il citato punto 2) è attivabile con la realizzazione di spazi strutturati, attigui e integrati in un unico ambiente.

E' stata attivata la nuova sede del Servizio Tributi e dello sportello unico polifunzionale tributario attraverso una innovativa modalità integrata per ricevimento e consulenza front-office.

Nel corso del triennio 2021/2023, compatibilmente con gli equilibri di bilancio e le manovre normative in continua evoluzione si valuterà la riduzione della pressione fiscale sulle imprese.

Prioritario sarà proseguire nell'azione di:

- razionalizzazione delle spese ai fini di un contenimento e riduzione dei costi - controllo della morosità
- ampliamento dei servizi on line al fine di ridurre gli accessi fisici dell'utenza agli uffici e agli sportelli
- integrazione digitale tra i diversi sistemi operativi già esistenti o di nuova adozione.
- recupero di risorse economiche anche sul fronte fiscale attraverso l'adozione di criteri di gestione fiscale più efficienti ed innovativi

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Il rafforzamento dell'organico della Polizia locale, dopo che nei precedenti mandati amministrativi vi è stata una diminuzione costante di operatori, è un obiettivo primario e strategico per consentire un adeguato controllo del territorio e raggiungere il livello di tolleranza zero nei confronti dei soggetti che trasgrediscono le norme regolamentari e le leggi statali poste a tutela della collettività.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state espletate le procedure concorsuali per l'assunzione di agenti di Polizia Locale, con conseguente formazione della graduatoria di idonei alla mansione valida tre anni. Nel secondo semestre si è proceduto all'assunzione di 9 Agenti, che hanno in parte sostituito alcuni collocamenti a riposo e in parte hanno implementato l'organico. Nel corso del 2020 tutti termineranno l'addestramento formale previsto dalla norma, con la frequenza del corso di base per Agenti di P.L. di 360 ore, presso Eupolis o presso la Scuola del Corpo della P.L. di Milano.

Con l'introduzione del turno notturno (00.00 – 07.00) nel corso del 2020 è in ogni caso necessario incrementare, per il triennio 2021 – 2023, l'attuale dotazione organica.

Con l'attuale organico, vengono svolte almeno 3 notti a settimana con pattuglie sul territorio, preferibilmente il venerdì sabato e domenica, ma l'auspicio è quello di ampliare l'organico per poter aumentare la copertura del servizio notturno su più giorni della settimana.

Nel corso del 2020 si è diffuso tra la popolazione mondiale, la diffusione pandemica del virus COVID -19, che molti morti ha fatto anche in Italia. La Polizia Locale, unitamente alle altre forze dell'Ordine, anche adeguando gli altri obiettivi operativi assegnati preventivamente, ha prodotto un considerevole sforzo per porre in essere i controlli necessari per applicare le norme di volta in volta introdotte dalle varie Autorità (statali, regionali, comunali) finalizzate al contrasto della diffusione del virus tra la popolazione.

Tale sforzo diventerà prioritario in futuro, rispetto anche agli altri obiettivi assegnati, se Covid_19 ritornerà a colpire pesantemente la popolazione.

Si è iniziato a diffondere, e si rende ancora necessaria la massima diffusione, anche nelle scuole, delle norme di comportamento riportate nel nuovo Regolamen-

to di Polizia Urbana, entrato in vigore il 18 giugno 2018, pensato come strumento che possa meglio garantire sicurezza e convivenza civile, secondo le aspettative e le necessità della città moderna.

Poiché il predetto regolamento recepisce anche le importanti previsioni normative indicate nel Decreto Sicurezza (D.L: 20/02/2017 n. 14, convertito con modifiche con Legge 18 aprile 2017 n°48), circa alcune facoltà concesse ai Sindaci per la salvaguardia della sicurezza urbana del territorio, la Polizia Locale deve continuare, come ben fatto negli ultimi 3 anni, a svolgere sul territorio l'azione di individuazione e repressione di quei comportamenti disdicevoli (es. ubriachezza, bivacco molesto, accattonaggio, vendita di merci contraffatte, ecc.) per i quali è previsto, oltre alla sanzione, l'Ordine di allontanamento e la relativa segnalazione alla Questura di Milano a carico dell'autore. Si è constatato che nel triennio 2017/2018/2019 e nei primi mesi del 2020 si sono effettuati numerosi allontanamenti, ottenendo un evidente miglioramento della sicurezza urbana e ora i cittadini possono usufruire più tranquillamente degli spazi pubblici.

Un altro importante obiettivo operativo è quello ambientale, che richiede un'azione orientata a contrastare tutti quei fenomeni illeciti di utilizzo del territorio, di abbandono dei rifiuti, dai più piccoli ai più ingombranti e/o pericolosi, alla corretta gestione della conduzione degli animali.

Nella prima fase dell'attuale mandato amministrativo, si è rilevata una grave situazione relativa agli alloggi comunali ed Aler, riguardante la presenza all'interno degli stessi di soggetti diversi dai reali assegnatari dell'alloggio e di installazioni di attrezzature domestiche alimentate a gas non consentite, pericolose per la salute e soggette a rischio di scoppio. I controlli di tali situazioni, finora effettuati in modo saltuario a seguito di segnalazioni provenienti dai cittadini, devono concretizzarsi in un progetto intersettoriale, Covid 19 permettendo, che consenta la verifica di quanto sopra descritto e l'allontanamento di coloro che non hanno titolo a restarvi, coinvolgendo anche Aler, Prefettura di Milano e Forze dell'Ordine dello Stato, tramite il patto sulla sicurezza in fase di predisposizione con la Prefettura.

La Polizia locale, in tema di finanziamenti pubblici, dovrà curare, unitamente ai settori tecnici coinvolti, l'attuazione dei progetti che saranno presentati nel prossimo triennio a seguito di bandi di cofinanziamento/finanziamento regionali e/o statali e curare portandolo ad esecuzione il progetto Scuole Sicure, che prevede l'implementazione del sistema di videosorveglianza davanti ad alcuni istituti scolastici finalizzato al contrasto del fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti.

Sempre più sentito è il tema della sosta dei veicoli in località vietata che danneggia gli utenti deboli (anziani, bambini, disabili e pedoni in genere). Viene richiesto alla Polizia Locale di concentrare i controlli sulle strade finalizzati proprio a contrastare questo malcostume, sanzionando i veicoli lasciati sui pedonali, sugli scivoli dei disabili, sui marciapiedi, sugli stalli riservati alla sosta dei disabili, sugli spazi dei bus, sulle piste ciclabili e in ogni altra situazione che comporti disagio e danno alle predette utenze.

Nell'espletamento delle attività, la Polizia Locale dovrà essere supportata con la dotazione di attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, sfruttando le recenti tecnologie dedicate. Dopo la recente acquisizione di body cam e fototrappole, è obiettivo dell'amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie, fornire ulteriori dotazioni tecnologiche, finanche all'introduzione dell'utilizzo dei droni.

Nel triennio 2021-2023 la Polizia locale deve continuare a collaborare con l'associazione Controllo del Vicinato, raccogliendo in Centrale Operativa le preziose segnalazioni dei coordinatori dei vari gruppi, che riguardano fatti meritevoli di verifiche e che consentono di intervenire prontamente sul territorio. Inoltre, dovrà farsi parte attiva del rapporto con la Prefettura di Milano, con la quale nel 2018 è stata stipulata una convenzione che riguarda proprio il Controllo del Vicinato.

Nel corso del 2019 è stato costituito un gruppo di ausiliari della sosta debitamente formato dalla Polizia Locale ed ora a tutti gli effetti operativo, che svolgerà nei prossimi anni la propria opera alle dipendenze del Settore Ambiente, in particolare per l'accertamento delle violazioni al divieto di sosta durante le operazioni di pulizia della strada. Si auspica che anche la P.L. sia dotata di un nucleo di Ausiliari della sosta che, opportunamente formati e organizzati, possano essere dedicati all'accertamento dei divieti di sosta in Città. Ciò consentirà di impiegare gli operatori di polizia locale, sgravati dagli accertamenti dei divieti di sosta, su fronti più direttamente attinenti alla sicurezza urbana e all'accertamento dei reati. All'uopo, rispondendo a una diretta volontà dell'Amministrazione, dal 3 giugno u.s. sono diventate operative due squadrette di Polizia Giudiziaria, composte da due operatori ognuna, che opereranno nei prossimi anni in abiti civili sul territorio per l'accertamento e la repressione di violazioni di rilevanza penale, svolgendo attività di iniziativa o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Della costituzione ed operatività delle suddette squadre sono state informate le altre Forze dell'Ordine che agiscono sul territorio.

Si darà comunque sempre il massimo impulso alla collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e per la partecipazione ad operazioni interforze.

Se sarà possibile, sarebbe opportuna anche la costituzione di un gruppo di "nonni vigili" che dovranno essere formati dalla Polizia Locale e prevalentemente impegnati nel controllo delle scuole (entrata/uscita) e delle aree giochi che si trovano nei parchi cittadini.

Tenuto conto che oramai già da aprile 2019 è stato costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, che opera in città già da un anno con un nucleo di circa 11/12 volontari già formati e operativi, è necessario procedere al più presto alla formazione dei nuovi volontari che hanno presentato domanda di adesione al Gruppo, che finora non è stato possibile fare causa Covid_19.

La Polizia amministrativa, costituita dal nucleo Annonario già esistente, dovrà continuare nella sua opera di verifica e controllo sul territorio di abusi con eventuali sequestri di merce abusivamente posta in vendita, nei mercati cittadini e nei mezzanini della metropolitana, anche con l'ausilio di altri operatori di p.l..

Sul fronte della Polizia Stradale assume particolare rilevanza per la Polizia Locale continuare, come fatto nel biennio trascorso, l'accertamento di violazioni particolarmente dannose per la sicurezza della circolazione, anche utilizzando le apposite apparecchiature in dotazione e programmando postazioni fisse di controllo, quali la guida dei veicoli a motore senza la prescritta assicurazione. In ogni caso dovrà essere profuso massimo impegno nel contrasto di quei comportamenti dei conducenti, nelle soste dei veicoli, particolarmente dannosi alle utenze deboli (pedoni, anziani, bambini disabili), sanzionando i divieti di sosta sui pedonali, sugli scivoli disabili, sui marciapiedi, sugli stalli per disabili, sulle piste ciclabili, sulle fermate dei bus ecc...

L'Amministrazione, inoltre, intende mantenere operativo, per il triennio 2021/2023, il c.d. Progetto Sicurezza, mettendo a disposizione risorse economiche aggiuntive per i servizi straordinari che dovranno essere svolti dagli operatori di Polizia locale in particolari situazioni e località, consentendo di raggiungere risultati di presidio del territorio, soprattutto in orario serale e notturno, non altrimenti ottenibili.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, è necessario continuare nell'attuale sistematica raccolta di dati statistici relativi a tutta l'attività messa in campo, che consente di fare valutazioni migliorative nei campi di infortunistica stradale, operatività di polizia stradale, amministrativa e di polizia giudiziaria.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono un patrimonio educativo da valorizzare allo scopo di rendere visibile, presente e partecipato il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: in primis, la Famiglia, come sancisce la Costituzione, poi la Scuola, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio, nell'ambito di un "Patto educativo territoriale". La proposta è di sottoscrivere tale patto per realizzare a Sesto San Giovanni, una Scuola per davvero integrata con il territorio.

In questo programma l'accento sarà posto su

- sostegno alla genitorialità e alla realizzazione di iniziative tese a rendere i genitori e la scuola sempre più corresponsabili dell'azione educativa
- programmazione di interventi educativi mirati al superamento dei problemi indotti dalla disabilità sostenendo sistemi facilitanti inclusione nel tessuto sociale e delle scuole dei bambini; a fronte della diminuzione delle risorse allocate a livello nazionale e comunali per gli insegnanti di sostegno ed educatori specializzati, l'Ente intende sviluppare **strategie per affrontare** l'elevata richiesta di ore di educativa rispetto ad un relativo aumento dei soggetti disabili. Questo sistema è da intendersi in stretta collaborazione con ASSt nord Milano.
- Affrontare in modo sistematico le dipendenze e monitorare la nascita di nuove dipendenze. L'ente comunale in collaborazione con Fondazione Generiamo e altri soggetti specializzati del terzo settore potrà sviluppare progetti specifici per contrastare i NEET, ludopatia, anoressia e bulimia, e tossicodipendenze.

- Promuovere sani stili di vita, partendo dai minori per arrivare alle famiglie passando dallo sport e dalla corretta alimentazione.
- valorizzazione dell'approccio scientifico alla conoscenza e alla vita, attraverso il favorire il contatto con la natura (orti educativi, museo degli insetti e museo botanico)
- costruzione di valori condivisi che tutelino i diritti dei minori e costruiscano i presupposti per un ambiente sereno, stabile e stimolante.

In quest'ottica nel mese di maggio verranno proposte alle scuole le proposte di progetti di integrazione e arricchimento dell'offerta formativa per il successivo anno scolastico, proposte che comprenderanno i progetti dell'Amministrazione comunale destinati alle scuole (educazione stradale, promozione della lettura e della cultura, educazione ambientale) ma anche le proposte delle associazioni locali e di soggetti, anche privati, che producono cultura (teatro, cinema, scrittori, musicisti).

Dote scuola: continuerà la collaborazione con la Regione Lombardia per la concreta attuazione degli interventi finanziati con i contributi del diritto allo studio nell'ambito della "dote scuola", che sostituisce, raggruppandoli in un unico strumento, i diversi contributi finalizzati al supporto delle Famiglie per le spese relative all'istruzione.

L'Amministrazione assicurerà, quindi, il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle Scuole dell'obbligo i Minori in difficoltà. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune si impegnerà all'inserimento e all'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni disabili (assistenza, trasporti, ecc.).

L'Amministrazione promuoverà l'adesione ai programmi internazionali di istruzione che privilegiano supporti on-line per favorire un ammodernamento del sistema scolastico sestese, attraverso il rafforzamento delle linee dati scolastiche e tecnologie digitali.

L'Amministrazione favorirà l'ingresso dei volontari nelle scuole per l'avvio di programmi di educazione al volontariato e per la definizione di servizi che coinvolgano gli studenti. Il primo di questi progetti sarà la costituzione di gruppi di lavoro che collaboreranno con i servizi sociali per dare un aiuto ad anziani e disabili al domicilio. In particolar modo il progetto si rivolge a studenti delle scuole professionali che con tutor mettono in pratica le nozioni di termoidraulica, elettrotecnica e meccanica per mantenere le abitazioni di persone assistite e condividere con loro momenti della giornata.

Le scuole cittadine verranno riqualificate e sottoposte a verifiche e controlli sistematici con revisione di tutti gli ascensori nelle strutture scolastiche.
Riformulazione delle rette dei nidi e della refezione sulla base delle fasce di reddito.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, pari opportunità

La Città di Sesto San Giovanni vanta un patrimonio storico, artistico e culturale che caratterizza fortemente la nostra Città. Sul territorio sono infatti presenti Ville e giardini storici, complessi di archeologia industriale riconvertiti ad uso pubblico e culturale. Obiettivo è dunque la valorizzazione di queste realtà attraverso iniziative culturali che mirino ad approfondire la conoscenza di questi luoghi rendendoli fruibili agli adulti e ai bambini con iniziative dedicate. Rassegne estive, mostre, laboratori per i più piccoli ma anche sinergie con enti sovra comunali sia per l'organizzazione di manifestazioni culturali che per il reperimento di risorse economiche volte a valorizzare il patrimonio. Obiettivo del settore è anche il supporto alle iniziative di qualità proposte dalla rete culturale pubblico/privata che valorizzi non solo i beni culturali cittadini ma anche luoghi che consentano la creazione di iniziative culturali "diffuse" che possano raggiungere le persone nei luoghi in cui esse decidono di trascorrere il loro tempo.

Pari Opportunità

La cultura delle Pari Opportunità deve diventare *mainstream* e permeare tutte le attività educative e culturali dell'ente. Da una parte si procederà, quindi, a diffondere la cultura del rispetto attraverso iniziative e progetti destinati alle scuole e alla cittadinanza tutta, dall'altra si rinforzerà sia la rete antiviolenza locale, sia quella sovra comunale interistituzionale.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 6 – Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

Creazione di un CENTRO POLIFUNZIONALE PER I GIOVANI, concepito per un target di fascia preadolescenziale ed adolescenziale come spazio di aggregazione libero ed aperto a tutti: una struttura nella quale il giovane possa sentirsi finalmente protagonista ed un luogo per migliorare la crescita sociale e culturale dei ragazzi sestesi. Il centro dovrà essere gestito dai giovani stessi, coadiuvati da operatori esperti e dovrà accogliere spazi adibiti a laboratori serali e pomeridiani come cinema, teatro, fotografia, arte e musica.

L'obiettivo è porre i giovani come protagonisti attivi di progetti cittadini che li coinvolgano.

Promuovere una scuola di formazione attiva per futuri cittadini consapevoli del bene comune, nell'ambito di una scuola politica pluralistica.

Utilizzare parte degli edifici sfitti a Sesto San Giovanni per identificare dei luoghi da destinare ai giovani sulla base di progetti finalizzati ai bisogni del mondo giovanile. Mantenere il collegamento con le Comunità di recupero, che da anni lavorano per contrastare le diverse e molteplici forme di dipendenza, per programmare e coordinare un'azione comune di educazione, d'informazione/formazione, prevenzione e cura.

Avviare una progettazione che dia possibilità di formazione o di lavoro ai giovani N.E.E.T. (coloro che attualmente non studiano, non lavorano, non sono in formazione)

Creare un servizio di scambio internazionale con i giovani di altri Paesi per facilitare l'apprendimento delle lingue e per offrire ai giovani di Sesto San Giovanni nuove opportunità di conoscere Paesi esteri.

Istituzione di percorsi educativi per sensibilizzare i giovani in un'ottica di prevenzione delle stragi del sabato sera.

Assegnazione degli impianti sportivi per periodi trentennali alle associazioni sportive.

Istituzione figura manageriale al settore sportivo che aiuti i gestori nel predisporre i bilanci e nella programmazione degli investimenti.

Riapertura bocciolina Falck e riqualificazione campo bocce nel parco Gramsci.
Studio per piscina all'aperto valutando le alternative tra riaprire la piscina scoperta Carmen Longo o realizzare, nelle aree ex Falck, il Parco Acquatico Nord Milano.

Realizzazione della Cittadella dello sport con campi sportivi utilizzabili sia d'estate che d'inverno per sport multidisciplinari.

La candidatura di Sesto Città Europea dello Sport 2022 porterà alla realizzazione del piano delle politiche sportive triennale condiviso con la rete delle società sestesi che utilizzano le palestre comunali ma anche con i gestori dei grandi impianti e con tutti gli attori del territorio che promuovono lo sport, la salute e l'inclusione.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 8 – Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Lavori Pubblici.

La città presenta un notevole degrado delle piazze, dei marciapiedi e delle strade che comportano un serio pericolo per la sicurezza dei pedoni e di tutti gli utenti della strada.

Anche gli edifici pubblici presentano criticità al limite della sicurezza dell'utilizzo determinate da una totale carenza di manutenzione.

Inoltre, dopo tante promesse delle precedenti amministrazioni si è dato inizio al concreto abbattimento delle barriere architettoniche con le seguenti azioni:

- la realizzazione di un Piano per la riqualificazione dei marciapiedi degradati e spesso inutilizzabili da anziani, disabili e donne con bambini, a causa di buche e dell'affiorare delle radici degli alberi, nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione di un piano per la riqualificazione dei manti stradali e rifacimento della segnaletica orizzontale;
- la modifica di quelle zone di attraversamento cittadino pedonale particolarmente pericolose e fonte negli ultimi anni di incidenti anche con l'installazione di dispositivi innovativi come quelli realizzati in zona Pelucca, Via Garibaldi, c.d. salva pedoni.

Si è creato un team tecnico per sviluppare una diagnosi sulle priorità di intervento negli edifici pubblici.

Promuovere e realizzare l'abbattimento delle barriere architettoniche anche attraverso un confronto con le associazioni di categoria del territorio attraverso il costituito "tavolo PEBA".

Riconversione del forno inceneritore: studio per la chiusura e ritrasformazione dell'impianto assieme a CAP Holding.

Sistemazione del porticato di via Marzabotto.

Città della Ricerca e della Salute e integrazione con Città dell'accoglienza per ospitare le famiglie durante la degenza dei familiari. Cittadella dello Sport e Silicon Valley della Sanità rimangono, dunque, le priorità.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente

Campagne di informazione sul corretto smaltimento dei rifiuti, l'impiego di telecamere mobili oltre che con l'applicazione di sanzioni per i trasgressori. Per monitorare il territorio in maniera capillare si incrementerà il numero delle risorse dedicate al nucleo di igiene urbana e si istituirà una squadra da destinare alla piccola manutenzione del verde. L'introduzione di un'app faciliterà le segnalazioni dei cittadini per una migliore gestione delle situazioni di criticità.

La raccolta differenziata sarà implementata sia con l'introduzione dell'umido che con un'adeguata campagna informativa ed educativa.

Per una proficua cura del verde si procederà a stanziare le opportune risorse e a creare appalti pluriennali.

E' obiettivo dell'amministrazione incrementare le potature delle siepi presenti in città. E' inoltre obiettivo della amministrazione programmare le chiusure dei parchi cittadini con le apposite cancellate così da evitare episodi di vandalismo e degrado urbano ed assicurare, invece, la fruizione decorosa ed ordinata dei parchi ai cittadini. Infine, nell'ottica di favorire la socialità nei parchi e di promuovere sane pratiche di attività fisica all'aperto, gli uffici competenti effettueranno uno studio di fattibilità riguardo la collocazione di attrezzi per percorsi VITA.

Il settore Ambiente grazie ai fondi reperiti con la partecipazione a un bando del Ministero dello sviluppo economico ha avviato le azioni necessarie per l'interramento dell'Elettrodotto, in collaborazione con Terna, nell'area sud est della Città a confine con la città di Milano. Tale opera è in corso di realizzazione.

E' intenzione dell'amministrazione avviare uno studio di fattibilità per il secondo interramento dell'elettrodotto Cimitero vecchio – Marx – Cologno.

È allo studio di CAP Holding la riconversione e trasformazione del forno inceneritore ormai vetusto e superato in termini di efficienza energetica anche alla luce delle nuove direttive europee.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità

Conferma della "Squadra di pronto intervento" per rispondere alle segnalazioni di degrado, tra gli addetti prevista la presenza di uno "stradino" che possa ripristinare al bisogno strade ammalorate e segnaletica non idonea.

In ambito TPL si è proceduto alla rivalutazione dei percorsi ATM per ottimizzare i collegamenti dalla periferia alle fermate della metropolitana e al centro città.

E' in corso la trattativa di accordo con ATM per la tariffazione "urbana" anche per le fermate della metropolitana Sesto Rondò e Sesto FFSS.

Lo studio per ZTL dalle ore 7,00 alle ore 9.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00 sull'asse che collega l'uscita della tangenziale in area Vulcano con l'ingresso della tangenziale di Cologno rimane un obiettivo strategico del mandato.

Nuovo Piano della Sosta e previsione di parcheggio gratuito per i residenti. Nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate della metropolitana.

Agevolazioni per il pagamento della sosta con affiancamento ai metodi tradizionali di una "app" che consenta il pagamento con il cellulare.

Piano A BI CI completamento della pista ciclabile di Viale Italia fino a Marelli e percorsi ciclabili che colleghino la periferia alla centro della città rimangono un obiettivo da raggiungere.

Prolungamento M5: si è proceduto alla sottoscrizione del cofinanziamento e del percorso chilometrico. E' obiettivo dell'amministrazione la valorizzazione delle fermate rispetto al tessuto urbano (Parco Nord – Restellone - Crocetta)

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 11 – Soccorso Civile

Con Delibera di Consiglio n. 17/2019 del 17/4/2019 è stato istituito il Gruppo comunale di Protezione Civile Comunale e approvato il relativo Regolamento di funzionamento. Nel corso del 2019 dovranno essere reclutati e formati i volontari che faranno parte del Nucleo ed entro la fine dell'anno lo stesso dovrà essere operativo. Negli anni successivi dovrà essere incrementata la dotazione di attrezzature. L'attività del Gruppo è disciplinata dall'art. 2 del Regolamento, ed è finalizzata alla tutela ed integrità della vita, dei beni e degli insediamenti dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che determinano situazioni di grave e diffuso pericolo, riconosciuti nei piani di emergenza sotto elencati.. L'attività preventiva del Gruppo sarà finalizzata alla diffusione delle tematiche di protezione civile a mezzo di esercitazioni e simulazioni di interventi di emergenza, all'educazione scolastica e alle campagne informative sui rischi e sulle corrette pratiche comportamentali autoprotettive di protezione civile.

Il Comune è già dotato del Piano di Emergenza, approvato con delibera di Consiglio n° 11/2016, quale documento finale di un processo completo che parte dall'analisi dei rischi per giungere alla definizione di scenari di rischio ad essi collegati, fino a porre in evidenza i possibili rischi e le situazioni di emergenza che interessano il territorio, individuando le adeguate procedure di contrasto e di gestione dell'emergenza.

Al fine di fronteggiare situazioni contingenti particolari o critiche, in ossequio alla disciplina regionale, il Comune si è dotato dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) di seguito indicati, collegati al Piano di Comunale di Emergenza:

- Procedure per Crolli e Incendi, approvato con Delibera di Giunta 198/2017/, con il quale vengono definite le procedure di intervento a fronte di maxi eventi, quali crolli totali o parziali e di gravi incendi, che producono l'evacuazione e l'inagibilità di fabbricati, in conseguenza di eventi naturali o antropici;
- Piano di emergenza esterno Linea Rossa 1 della Metropolitana, approvato con Delibera di Giunta 199/2017, che definisce le procedure di intervento in città, a fronte di gravi incidenti nella linea sotterranea della Metropolitana;
- Piano di emergenza esterno Linea Ferroviaria in Sesto San Giovanni "Milano – Chiasso", approvato con Deliberazione di Giunta n°200/2017, che definisce le procedure d'intervento in città, a fronte di gravi incidenti ferroviari che coinvolgono il territorio e la popolazione e che in modo diretto o indiretto possano produrre pericolo.
- Piano Neve, approvato con Delibera di Giunta n° 359/2009 e modificato con delibera di Giunta n° 364/2016, articolato in cinque livelli operativi, di cui quattro ordinari e uno, il quinto, di emergenza dichiarata. Il documento definisce le procedure per lo sgombero di neve e ghiaccio in condizioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, è stato approvato, con Delibera di Giunta 197/2017, anche il Vademecum per il funzionamento del C.O.C. - Centro Operativo Comunale, che riassume le procedure di attivazione, organizzazione, gestione e successiva smobilitazione della struttura di coordinamento comunale delle maxi emergenze.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

Sebbene Sesto San Giovanni sia stata tradizionalmente all'avanguardia nella definizione di servizi sociali capaci di rispondere ai bisogni emergenti della popolazione, negli ultimi quindici anni la funzione e la disponibilità di servizi è andata progressivamente spegnendosi. Su questo hanno sicuramente inciso le mutate condizioni economiche degli enti locali che non hanno più le energie di un tempo per garantire servizi adeguati con l'ausilio del Pubblico, ma dall'altro anche l'incapacità di innovare il sistema dei servizi a causa di un pregiudizio ideologico verso le nuove forme di gestione mista che meglio compensano i limiti economici dell'Ente locale.

Questo ha portato ad una sostanziale immobilità dei servizi con la riproposizione di vecchi schemi di gestione non più adeguati, soprattutto nell'ambito dei servizi per l'infanzia e per gli anziani.

Occorre **una piattaforma in grado di sviluppare competenze** una città in linea con i mutamenti politico sociali nazionali e capace di far fronte alle contrazioni di economiche dello stato centrale e regionale.

Lo sviluppo del secondo welfare, così come auspicato dalla Comunità Europea deve entrare nel tessuto cittadino.

La città ha bisogno di un organismo duttile, a garanzia di servizi di alto livello qualitativo in grado di sviluppare sistemi di intervento specifici da qui ai prossimi dieci anni e oltre. La Fondazione socio educativa comunale consente di inglobare know-how, sviluppare know-how garantendo un controllo da parte del comune sul servizio e sullo sviluppo del metodo. L'Amministrazione Comunale da un lato esercita la sua governance, dall'altro ha la possibilità di partecipare alla costruzione dei paradigmi educativi ed innovativi.

La fondazione di partecipazione GeneriAmo potrà gestire i servizi a domanda individuale ad oggi esternalizzati con appalto di servizio, dotarsi di competenze specifiche, oggi non presenti presso l'Ente (supporti H nelle scuole, CSE, FSA), oppure plasmarsi e aderire perfettamente al metodo sviluppato dall'Ente (modello educativo degli asili nido, Piccoli & Grandi) ed insieme costruire una piattaforma di sperimentazione in grado di rafforzare il modello, nonché esportare il metodo sestese.

L'Amministrazione comunale e Fondazione GeneriAmo intendono gettare le basi per sviluppare percorsi innovativi e sperimentali nel campo socio-educativo facilitando la collaborazione di stake-holder impegnati nello studio dell'individuo e dell'età evolutiva, nonché nelle neuroscienze. L'Amministrazione intende sviluppare, attraverso Fondazione GeneriAmo un programma che veda al centro l'individuo fragile e facilitare l'applicazione delle più moderne teorie e tecniche di prevenzione, assistenza e cura per le forme degenerative in bambini, adulti e anziani.

Con Fondazione GeneriAmo l'Amministrazione ripensa l'approccio della città alle politiche sociali ed educative eliminando nel tempo il deficit e rispondendo prontamente ai bisogni dei cittadini. Ci auspichiamo un organismo snello che coadiuvi l'Ente nelle azioni sul territorio, che preveda una rappresentanza cittadina così da consentire lo sviluppo armonico dei servizi erogati. Elemento fondamentale di Fondazione GeneriAmo sarà la capacità di inglobare conoscenza e alte professionalità, in linea con le funzioni socio-assistenziali ed educative.

La famiglia

La famiglia è un valore sociale e come tale deve essere preservato. Per questo le politiche per la Famiglia avranno al centro la tutela dei bambini e degli anziani intesi come soggetti più fragili all'interno della famiglia. Saranno attuate politiche di tutela della vita dal concepimento alla morte naturale e si promuoveranno iniziative a sostegno della maternità attraverso l'informazione sulle possibili alternative all'aborto (adozione in anonimato, sostegno al progetto Gemma, assistenza di operatori sociali per la ricerca di un lavoro, ecc.)

La famiglia può erogare valore è un potenziale inespresso della ricchezza della nostra città. Da qui l'adesione al manifesto AFI con nuovi progetti e attività come la creazione di gruppo di acquisto familiare.

L'adesione a "Comune, amico della famiglia" inserisce la nostra città nella rete omonima. Primo ammortizzatore sociale, la famiglia godrà pertanto di nuovi progetti e attività volte ad agevolarla concretamente, anche attraverso il rinnovo di un sistema dei servizi orientato verso le nuove forme di gestione mista che meglio compensano i limiti economici dell'ente locale.

Creazione di GAF – Gruppi di Acquisto Familiari dove le famiglie fanno insieme la spesa e sviluppano relazioni e circoli virtuosi di sostegno reciproco.

Inoltre l'assessorato alla famiglia deve preoccuparsi:

- di sviluppare progetti di incentivazione per le giovani coppie per arginare la fuga dei giovani da Sesto San Giovanni.
- di promuovere iniziative per sensibilizzare le famiglie e i giovani alla prevenzione delle dipendenze.
- di promuovere iniziative per accompagnare le famiglie nel primo percorso di nascita dei propri figli favorendo sostegni di vario genere;
- di promuovere iniziative per la lotta alla violenza familiare.

Piano "Viva la mamma" istituzione di parcheggi Rosa liberi per le gestanti e le mamme.

Reintroduzione del contributo per il trasporto disabili fuori dal Comune.

Anziani e salute.

In passato, oggi ci troviamo di fronte ad una Terza Età sempre più attiva, bisognosa di nuovi stimoli in ambito sociale, ricreativo e culturale. L'amministrazione comunale deve saper interpretare questa trasformazione offrendo un duplice servizio. Da un lato l'assistenza agli anziani bisognosi, attraverso una rete di servizi sociali che metta al centro l'impegno della famiglia e promuova, in collaborazione con le strutture del territorio le più moderne tipologie di assistenza; dall'altro la strutturazione di una serie di servizi che servano a migliorare la qualità della vita sociale degli anziani attivi.

Persone con disabilità.

La persona con disabilità deve essere presa in carico dalla nascita per costruire, intorno al bambino e alla sua famiglia, i servizi adatti a supportarne la crescita dall'eventuale percorso di riabilitazione all'inserimento nella scuola.

Promuovere una seria e concreta politica di abbattimento delle barriere architettoniche con lo sviluppo del PEBA

Definizione in collaborazione con l'ATS di Milano, con le realtà sanitarie locali (medici di base) e con quelle del volontariato, del programma di screening preventivo della salute riservato a speciali categorie della popolazione e dedicato alle patologie più comuni nelle quali una diagnosi precoce può servire a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a ridurre il peso economico sanitario. Attraverso questo programma sarà anche possibile varare uno studio su vasta scala per l'individuazione delle principali patologie presenti nella popolazione stabile.

Potenziamento dello sportello Sesto aiuta Sesto, nato dalla rete delle associazioni cittadine in supporto alle fragilità economiche e alle problematiche connesse con la disabilità. Dopo il primo anno sperimentale, il servizio sarà rimodulato e ampliato grazie all'adesione di nuove associazioni che metteranno a disposizione dei cittadini più fragili competenze, tempo e attenzione in stretta collaborazione con i servizi comunali.

Avviamento di politiche di Crowdfunding e Welfare di secondo livello con le aziende: voucher spendibili all'interno dei servizi sociali comunali convenzionati con aziende, enti locali, associazioni e cittadini, sviluppando così un reale sistema di welfare sussidiario.

Rafforzamento delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro, ad esempio riorganizzando sulla base dei tempi familiari, gli orari degli uffici pubblici e dei servizi comunali o con servizi domiciliari.

Verranno sempre tutelati i bambini. Saranno attuate politiche di tutela della vita dal concepimento alla morte naturale e si promuoveranno iniziative a sostegno della maternità attraverso l'informazione sulle possibili alternative all'aborto (adozione in anonimato, aiuti economici col progetto Gemma, assistenza di operatori sociali per la ricerca di un lavoro, ecc.).

Volontariato

L'importanza del concetto della gratuità come stile di vita è un valore fondamentale.

Consideriamo il volontariato un mezzo per migliorare la vita cittadina e siamo certi che tutte le associazioni di volontariato della città troveranno in noi un'amministrazione attenta e disponibile e di pieno supporto ai loro bisogni e alle loro esigenze. Riteniamo necessario promuovere e incentivare le associazioni presenti sul territorio ascoltandone le necessità e favorendo la realizzazione dei loro progetti e dei loro scopi.

- Creazione di un elenco pubblico delle associazioni sestesi che usufruiscono di contributi per il 5 per mille, in modo da realizzare un federalismo dell'associazionismo locale e consentire ai sestesi di contribuire direttamente a sostenere le attività delle loro associazioni.
La Casa delle Associazioni deve diventare la referente diretta per le associazioni di volontariato, così da creare una rete tra realtà fortemente operative, ma che non sempre si conoscono, con il rischio di disperdere energie e potenzialità.
- Impegno di un settore dell'ufficio bandi dedicato a portare a conoscenza delle associazioni l'esistenza di bandi utili alle proprie attività.
- Modifica dei regolamenti dell'albo e dell'assemblea della Casa delle Associazioni per: armonizzare con la riforma del terzo settore, ridurre il costo degli spazi, ripensare ai criteri e alle modalità di assegnazione affinché i partiti o i movimenti politici non possano tenere all'interno dei locali manifestazioni o eventi.
- Promozione del volontariato, dove ogni soggetto coinvolto potrà presentare le proprie iniziative in un contesto di piacevole intrattenimento e di coinvolgimento delle altre associazioni.
- Realizzazione di un "Libro Bianco" sulle esigenze del territorio colte dalle Associazioni.

- Realizzazione digitale di una “Carta dei Servizi dell'associazionismo” con tutte le informazioni utili destinate ai cittadini sulle attività offerte dalle Associazioni.

PROGRAMMA DI MANDATO: Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività

La decisione di inserire all'interno di un unico assessorato Commercio, Attività Produttive e Marketing Territoriale, ha dato un segnale di attenzione verso tutto il sistema integrato di commercio e impresa, legato all'attrattività del territorio.

L'importanza che stiamo dando al tessuto commerciale con, ad esempio, la rivisitazione del Tavolo del Commercio, ci consentirà, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti più rappresentativi, che saranno in grado di dare un grande contributo attraverso le loro esperienze, di riscrivere l'elenco delle priorità, visto il grande cambiamento socio-economico che stiamo vivendo. Una grande opportunità sarà la possibilità di intervenire nella stesura del nuovo PGT, andremo nei quartieri per coinvolgere gli operatori del territorio con l'impegno di portare i suggerimenti all'interno del documento. L'attivazione di strumenti da mettere a disposizione dei commercianti per “mettersi in rete”, come ad esempio la Baby Card, per poter contrastare in maniera adeguata l'inevitabile sofferenza, dovuto ai nuovi insediamenti delle grandi strutture di vendita, saranno implementati con l'utilizzo delle risorse che arriveranno dagli oneri di compensazione di PII Falck e Bettola (a partire dal 2019).

Particolare attenzione verrà data ai nuovi modi di fare commercio, come ad esempio, l'e-commerce, e alla formazione delle nuove generazioni di commercianti. Il Piano Strategico del Marketing Territoriale, inteso come processo di costruzione dal basso dello sviluppo della città e del territorio, inevitabilmente visto nel medio e lungo periodo, costituisce lo strumento principe per promuovere tutte le opportunità, aprendo il processo di costruzione del piano al tessuto economico e sociale, con lo scopo di raccogliere le istanze espresse dal basso, secondo il metodo *bottom-up* e trasformarle in progetti strategici realizzabili e finanziabili. Uno strumento che abbiamo messo a disposizione per incentivare le relazioni tra pubblico e privato, è il Regolamento delle Sponsorizzazioni, recentemente approvato in Consiglio Comunale.

La riqualificazione dei numerosi immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione è di fondamentale importanza per restituire alla città parti letteralmente dimenticate.

Il marketing territoriale deve preoccuparsi di elaborare una proposta che sia saldamente ancorata alle caratteristiche reali del territorio, alle aspettative dei suoi *stakeholders*, ma che risulti, al tempo stesso, sensibile ai fattori d'innovazione. Uno degli aspetti più innovativi del marketing territoriale è rappresentato dal fatto di poter orientare l'offerta alle aspettative di determinate categorie di suoi potenziali utenti, insomma un vero e proprio approccio di *Business Intelligence* applicato alla promozione del territorio, all'individuazione delle sinergie locali e alla strutturazione di un'offerta che sia rispondente alla potenziale domanda.

Ecco alcuni esempi di quanto è stato fatto in questo periodo:

- La candidatura della nostra città al *Cities Challenge*, la prima competizione che premia la capacità imprenditoriale di una città ad orientarsi verso l'imprenditorialità, favorendo la creazione ed attuazione di azioni capaci di creare valore per la città, ad esempio: generare nuove idee imprenditoriali, innovare le esistenti, attrarre persone e capitali dall'esterno.
- L'adesione al programma *Horizon 2020*, che ci metterà in rete con città europee come *Tampere* (Svezia), *Vienna* (Austria) e *Barcellona* (Spagna) per trattare, insieme a loro, i grandi temi delle sfide innovative che ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni.
- Essere uno dei 56 comuni della Lombardia inserito nel bando *Attract*; bando che si propone di valorizzare l'offerta territoriale, di promuovere le opportunità di investimento e di creare dei percorsi di aggregazione dei principali *stakeholders* del territorio.

Questo percorso rende l'idea di come intendiamo "valorizzare il territorio" partendo dalle esigenze endogene, con una visione di Città Metropolitana ed uno sguardo all'Europa.

Sgravi fiscali per le imprese che aprono la loro attività a Sesto San Giovanni.

E' obiettivo dell'amministrazione agevolare il commercio in città, programmando anche misure di riduzione della tassazione per le attività commerciali.

Potenziamento del commercio di vicinato variegato.

Silicon Valley della Sanità incubatore di impresa, Start Up e università nel campo della Ricerca e Sviluppo del settore sanitario collegate all'Istituto dei Tumori e all'istituto Besta.

Città della Salute.

Il ruolo fondamentale dello sviluppo della Città della Salute e della Ricerca è noto a tutti; frutto di un lavoro assiduo e costante di squadra che ha condotto l'Amministrazione Comunale ad essere pronta alla cessione delle aree.

Compito ora dell'assessorato sarà quello di monitorare lo sviluppo progettuale, quello di dar vita a percorsi di integrazione del progetto con la città costruita nonché favorire la creazione di tavoli anche sovracomunali con tutti gli attori che parteciperanno alla realizzazione del progetto di cura e ricerca per essere pronti alla sfida che si aprirà con l'attuazione operativa del comparto medico — scientifico.

GLI ENTI E GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Il Comune di Sesto San Giovanni partecipa al capitale

✓ delle seguenti società:

Denominazione partecipate	Capitale sociale	Quota %	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Proaris srl	1.875.000	40	6.013.930	3.098.747	104.280
Cap Holding Spa	571.381.786	9,98	790.056.152	371.686.099	31.176.416
Core Spa	2.000.000	38	3.448.075	10.670.402	-2.717.496
CTP spa in liquidazione	100.000	41,71	-1.128.000	45	-1.135.894
Banca Popolare Etica	73.980.175	0,0021	106.427.502	54.034.676	6.267.836
BCC Milano	55.073.879	0,0023	275.357.589	87.253.695	10.732.604

(*) risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso (2019)

✓ e dei seguenti enti/fondazioni:

Denominazione partecipate	Capitale sociale	Quota %	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Afolmet	1.099.754	2,46	4.604.588	25.504.552	89.777
Cimep – in liquidazione		35,1	dati non disponibili		
Culture socialità biblioteche network operativo	436.419	11,14	514.292	6.424.525	-67.532
Parco Nord	12.168.690	5,7	31.748.686	5.242.941	136.184
Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	900.000	-	15.523.926	1.004.397	802.614
Fondazione ISEC Onlus	1.327.714	-	1.441.759	355.733	59.329
Fondazione La Pelucca	4.220.676	57,14	3.653.265	10.067.365	-6.367
Fondazione GeneriAmo Sesto	183.250	100	180.685	320.392	-2.565
PIM – Centro studi programmazione intercomunale area metropolitana	100.000	-	1.333.087	1.743.194	28.941

(*) risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso (2019)

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tra i fatti di maggiore rilievo si evidenziano:

- il progetto unitario avviato da Core Spa con Cap Holding Spa per arrivare alla definizione di un nuovo Polo Tecnologico che, a fronte della progressiva riconversione dell'attuale termovalorizzatore di proprietà di Core, permetta la realizzazione di infrastrutture strumentali al servizio idrico integrato necessarie alla valorizzazione dei fanghi provenienti dalla attività di gestione compiuta dalla stessa CAP, quale parte di un più ampio progetto che prevede la costruzione di una BIOPIATTAFORMA per la promozione della Econo-

mia Circolare e, attraverso l'utilizzo promiscuo di asset esistenti di proprietà del Gestore, anche il recupero della FORSU entro e non oltre il 31.12.2022. Il percorso ha preso avvio con la deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 27/11/2018, seguita dalla deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 27/02/2019 con la quale è stato approvato lo stato di attuazione della fase preliminare del progetto che una volta completato darà luogo anche ad un necessario riassetto delle partecipazioni societarie interessate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 21/07/2020 è stato dato avvio alla cessione dell'80% delle azioni possedute in Core Spa per la realizzazione del polo tecnologico di Sesto San Giovanni – Biopiattaforma integrata.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2019 è stata approvata la costituzione di una fondazione di partecipazione allo scopo di perseguire le seguenti finalità:
 - i servizi educativi rivolti alla fascia di età 0/3
 - i servizi socio educativi rivolti alla fascia 0-18
 - i servizi socio educativi e assistenziali rivolti a disabili, anziani, minori e adulti in difficoltà
 - i servizi socio culturali

Le fondazioni acquistano la personalità giuridica mediante l'iscrizione nell'apposito registro tenuto dalla Regione Lombardia, istituito con regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 2, in attuazione degli articoli 1 e 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e che, a seguito di tale riconoscimento, che ha effetto costitutivo, l'ente acquisisce autonomia patrimoniale perfetta; In data 23 luglio 2019 la Regione Lombardia ha riconosciuto la personalità giuridica a Fondazione di partecipazione Generiamo con Decreto n. 353.

Il Comune di Sesto San Giovanni ha adottato:

- la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - del dlgs. 175/2016 approvata con delibera di Giunta n. 44 del 26/09/2017;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2018) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 54 del 06/11/2019.

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Pro-

grammazione sono indicati obiettivi di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

E' obiettivo comune a tutte le società ed enti:

- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- secondo la rispettiva natura, rispettare le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate – DLgs 175/2016 in materia di razionalizzazione della spesa, contenimento dei costi di funzionamento anche per quanto riguarda il contenimento degli oneri contrattuali di personale;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* (Delibera Anac n. 1134/2017);
- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.
- prevedere, ove possibile, negli statuti la figura dell'amministratore unico e del revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;
- garantire un costante flusso di informazioni verso il Comune anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio del Comune di Sesto San Giovanni;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dal Comune di Sesto San Giovanni, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato;
- valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;

- garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo le informazioni circa le eventuali cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.
- perseguire una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;

Con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 372 dell'11/11/2019 sono state approvate le Linee guida per le Società in controllo pubblico e in partecipazione pubblica del Comune di Sesto San Giovanni in applicazione del D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100). L'obiettivo perseguito con l'approvazione delle suddette linee guida è duplice, in quanto le società ricevono precise indicazioni circa l'applicazione delle norme, in funzione delle proprie peculiarità societarie; sono inoltre messe a conoscenza dei documenti, provvedimenti e atti da trasmettere all'Amministrazione controllante e delle relative tempistiche per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente locale.

Le norme e gli aspetti di maggiore rilievo nelle linee guida riguardano l'applicazione del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), la programmazione dei fabbisogni di personale, le procedure di reclutamento, il contenimento dei costi del personale, gli obblighi di trasparenza (Legge n.190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Lo strumento urbanistico generale vigente nel nostro ente è il Piano di governo del territorio – redatto ai sensi della L.R. 11.3.2005 n.12 e smi - approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16.7.2009, pubblicato sul BURL n.44, entrato in vigore in data 4.11.2009, così articolato:

- Documento di Piano
- Piano delle regole
- Piano dei Servizi

Si evidenzia che rispetto alla programmazione urbanistica del territorio comunale i proventi derivanti da contributi di costruzione previsti nell'arco del triennio sono da ritenersi congrui.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica e contiene un'analisi generale dell'entrata e l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni.

Nella sezione operativa sono palesate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti, per la parte corrente, con quanto approvato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e successive variazioni, mentre per il 2023 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2022. Per la parte in conto capitale i dati riflettono quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, parte integrante del presente documento.

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Analisi delle entrate

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.013.369,48		1.631.100,00	1.631.100,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	7.987.772,94		4.528.092,45	3.655.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, Contributiva e perequativa	54.455.900,00	64.198.797,42	55.005.900,00	54.805.900,00
2	Trasferimenti correnti	7.414.487,17	8.753.125,28	4.594.850,00	4.584.550,00
3	Entrate extratributarie	21.551.350,00	41.550.525,67	21.679.850,00	21.763.300,00
4	Entrate in conto capitale	21.706.073,41	24.949.262,60	19.224.359,24	11.387.002,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	2.496.478,61	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazione istituto tesoriere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	34.140.311,40	30.000.000,00	30.000.000,00
	Totale	165.128.953,00	196.088.500,98	156.664.151,69	147.826.852,03

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Le entrate che provengono dall'applicazione di imposte e tasse, partecipazioni di tributi e fondi perequativi sono rappresentate, nel Bilancio del Comune, dalla sezione denominata «**Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**».

Trovano allocazione in questa sezione:

- x La “nuova” IMU, istituita dalla L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019. Il legislatore, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Il presupposto impositivo è il possesso di immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

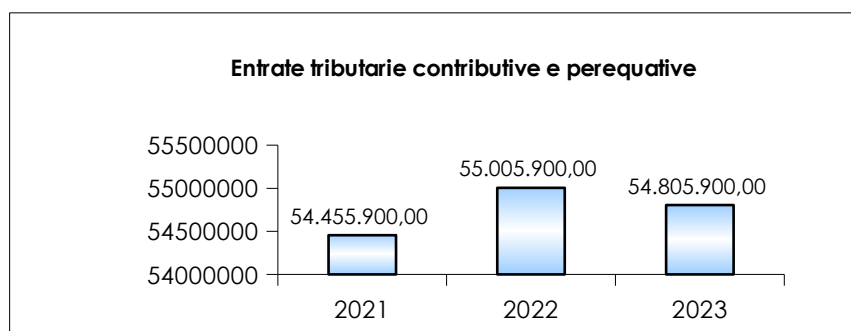
L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni; A decorrere dall'anno 2021, ed in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto con cui il MEF individuerà le fattispecie, vigerà l'obbligo per i comuni di diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che saranno individuate dal citato decreto e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante [art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019]. La limitazione del potere di diversificazione delle aliquote IMU sarà vigente solo dopo l'adozione del decreto in questione e, quindi, eventualmente anche a decorrere da un anno d'imposta successivo al 2021

- x La Tari, disciplinata dalla L. 147/2013, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. E' a carico dell'utilizzatore dell'immobile.
- x l'addizionale comunale sull'imposta su reddito delle persone fisiche
- x l'imposta di soggiorno
- x il fondo di solidarietà comunale:

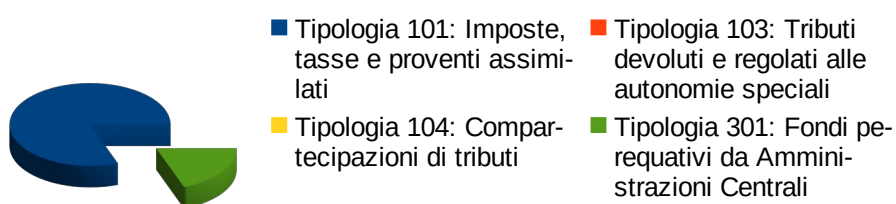
A decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, i tributi comunali TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, verranno sostituiti dal Canone Unico per il commercio su aree pubbliche. Le relative entrate tributarie vengono imputate al Titolo III – Entra-

te Extratributarie – Tipologia 100 - Cat. 3 “Proventi derivanti dalla gestione dei beni”

Tipologia	2021	2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.905.900,00	44.455.900,00	44.455.900,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.550.000,00	10.550.000,00	10.350.000,00
Totale Risultato	54.455.900,00	55.005.900,00	54.805.900,00



Composizione stanziamento 2021



Le Entrate tributarie sono state previste sulla base delle aliquote e tariffe in vigore nell'anno 2020.

Le tariffe della TARI devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti definiti nel piano finanziario. Dal 2020 il piano finanziario è regolato dalla deliberazione nr. 443 MTR approvata il 31/10/2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera) che definisce quali costi possono essere finanziati con il prelievo TARI.

Fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA e in attesa di una revisione complessiva del DPR 27 aprile 1999, n. 158, è prorogata la modalità di misurazione della Tari da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario di rifiuti prodotti e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

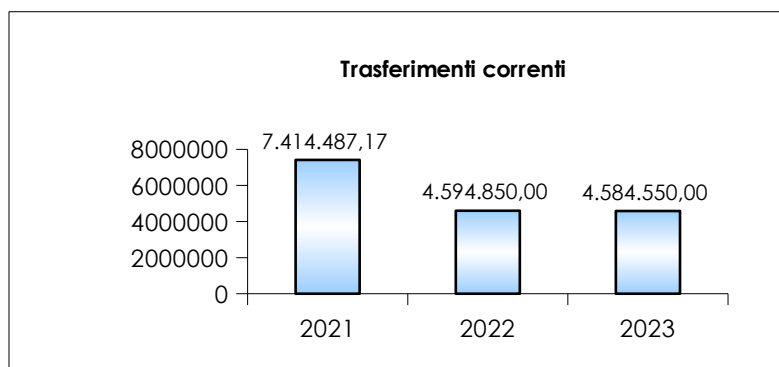
Entrate da trasferimenti correnti

I fondi che pervengono al Comune per effetto di trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione, Provincia, Unione Europea e altri organismi del settore pubblico nonché dalle famiglie e dalle imprese, sono rappresentate nel Bilancio del Comune dalla sezione denominata **«Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti»**.

Alcuni di questi trasferimenti sono «finalizzati», cioè destinati all'impiego per attività determinate. A partire dal 2011, per effetto dell'applicazione del federalismo fiscale, le entrate da trasferimenti hanno subito una drastica riduzione, non completamente compensata dall'aumento delle entrate da fiscalità locale.

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza.

Tipologia	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.383.387,17	4.578.100,00	4.567.800,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	16.750,00	16.750,00	16.750,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto	14.350,00	-	-
Totale Risultato	7.414.487,17	4.594.850,00	4.584.550,00



Entrate extratributarie

Le entrate che non sono direttamente collegati alla riscossione dei tributi trovano allocazione al **«Titolo 3 - Entrate extra-tributarie»**. Rientrano in questo titolo le entrate da proventi, cioè le tariffe che il Comune riscuote a fronte dei servizi erogati, le sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali, i fitti percepiti sugli immobili locati, gli interessi attivi, gli utili delle società partecipate, i rimborsi e altre entrate correnti. A decorrere dal 01 gennaio 2021, ai sensi della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, è istituito il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche; tale voce è classificata nella Tipologia 100 - Cat. 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" e sostituisce i tributi Tosap, ICP e diritti sulle pubbliche affissioni.

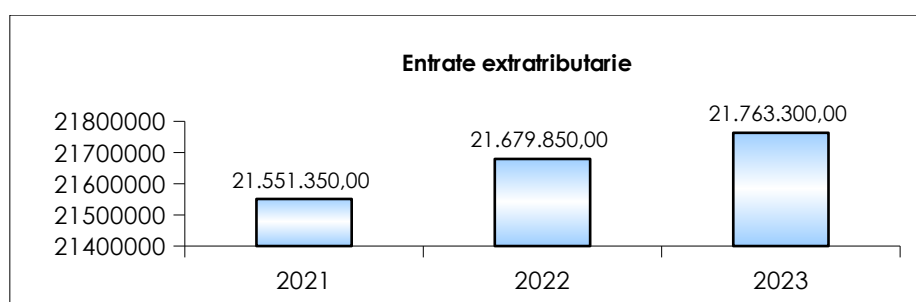
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le Entrate iscritte tra i proventi extratributari sono determinate sulla base dei trend storici di realizzazione delle entrate dei precedenti esercizi, degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente e da alcune scelte dell'Amministrazione.

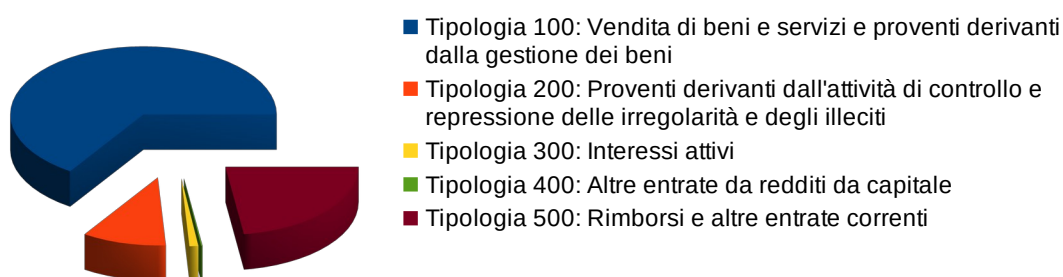
Nello specifico si prevede:

- un aggiornamento dei contratti di concessione servizi pubblici in particolare quello relativo al servizio di gestione di parcheggi pubblici (tipologia 100);

Tipologia	2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.164.400,00	13.939.400,00	13.939.350,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.207.500,00	2.707.500,00	2.707.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	231.550,00	231.550,00	231.550,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.907.900,00	4.761.400,00	4.844.900,00
Totale Risultato	21.551.350,00	21.679.850,00	21.763.300,00



Composizione stanziamento 2021



Entrate da servizi dell'Ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della comunità locale.

Sono da intendersi come servizi a domanda individuale quei servizi pubblici per i quali l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui intenda gestirli direttamente, è tenuta a chiedere una contribuzione all'utenza.

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, vengono confermate quelle vigenti nel 2020

Entrate da proventi di beni e servizi dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente derivano essenzialmente:

- dall'affitto degli immobili relativi al patrimonio disponibile
- da proventi cimiteriali
- da concessioni di beni immobili relativi al patrimonio indisponibili

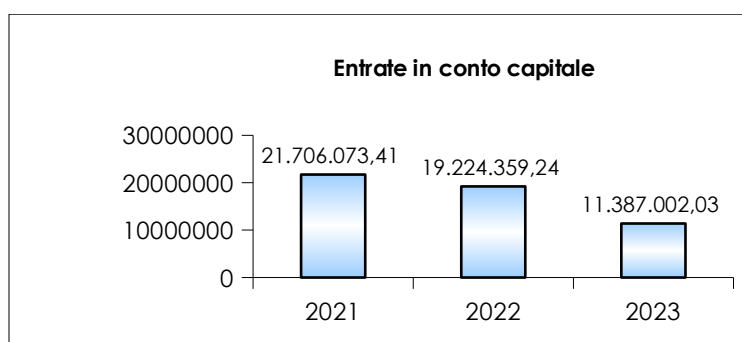
Entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada. Tali proventi sono destinati, per il 50%, agli interventi e alle finalità previste dal vigente art. 208, comma 4, del dlgs 285/1992, come modificato dall'art.53, comma 20 della legge n.388/2000, con specifica deliberazione di Giunta Comunale.

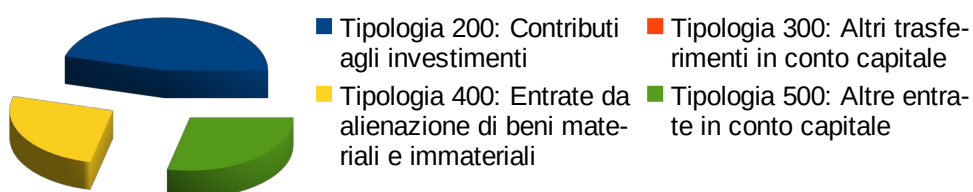
Entrate in conto capitale

Le entrate non ricorrenti che vengono utilizzate per incrementare o migliorare il patrimonio comunale (strade, scuole...) sono rappresentate nel Bilancio Comunale dalla sezione denominata «**Titolo 4 – Entrate in conto capitale**». Rientrano in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, altre tipologie in conto capitale

Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.910.623,41	6.908.559,24	5.570.602,03
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.600.450,00	5.324.800,00	4.796.400,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.195.000,00	6.991.000,00	1.020.000,00
Totale Risultato	21.706.073,41	19.224.359,24	11.387.002,03



Composizione stanziamento 2021



In questo titolo rientrano i proventi da permessi di costruire, per i quali la legge di bilancio 2017 (articolo 1, commi 460-461) detta una nuova disciplina in vigore dal 2018. In particolare si prevede che tali proventi e le relative sanzioni, siano destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico ed, infine, ad interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Viene pertanto autorizzato, in via permanente, l'utilizzo degli oneri non

solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Tale modifica legislativa ha consentito, nel triennio 2021/2023, di destinare una quota parte dei proventi da permessi di costruire, pari ad € 800.000,00, alla copertura delle spese correnti.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel **«Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie»** rientrano le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

Tipologia	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-
Tipologia 200: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale Risultato	-	-	-

Entrate da Accensione di prestiti e Anticipazioni di cassa da Tesoriere

Rientrano infine nel **«Titolo 6 - Accensione prestiti»** l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento e nel **«Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere»** le anticipazioni da Istituto bancario che svolge funzioni di tesoriere/Cassiere.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

L'art. 243 bis del TUEL prevede per gli enti in "predissesto" il blocco dell'indebitamento, fatti salvi i mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti ad investimenti fissi.

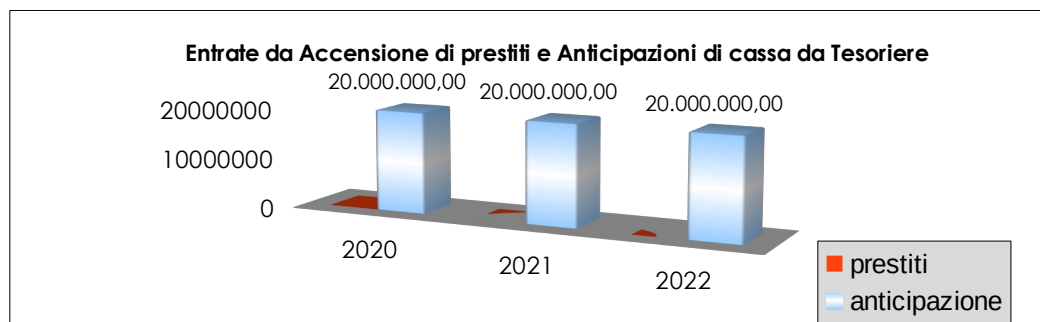
Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente (Monte dei Paschi di Siena), ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31

dicembre di ogni esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese ed entrate.

Accensione Prestiti	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento			
Totale Risultato	-	-	-

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2021	2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Risultato	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00



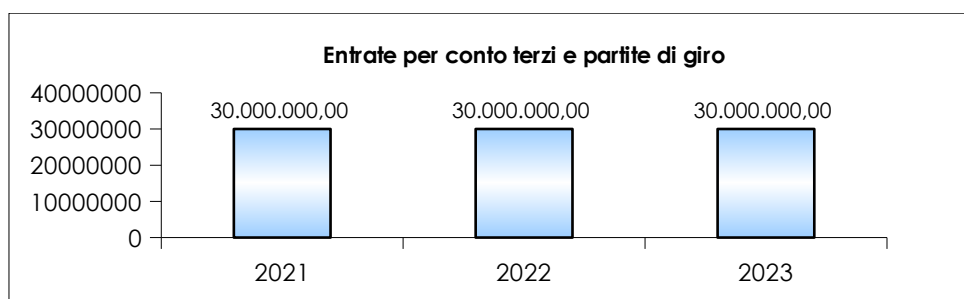
Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Tipologia	2021	2022	2023
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25.875.000,00	25.875.000,00	25.875.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.125.000,00	4.125.000,00	4.125.000,00
Totale Risultato	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00



Composizione stanziamento 2021



Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1	Spese correnti	85.125.446,65	98.036.607,15	82.584.950,00	82.435.260,00
2	Spese in conto capitale	29.097.946,35	30.564.076,75	23.149.551,69	14.439.102,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Prestiti	905.560,00	905.560,00	929.650,00	952.490,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	36.287.296,49	30.000.000,00	30.000.000,00
	Totale	165.128.953,00	185.793.540,39	156.664.151,69	147.826.852,03

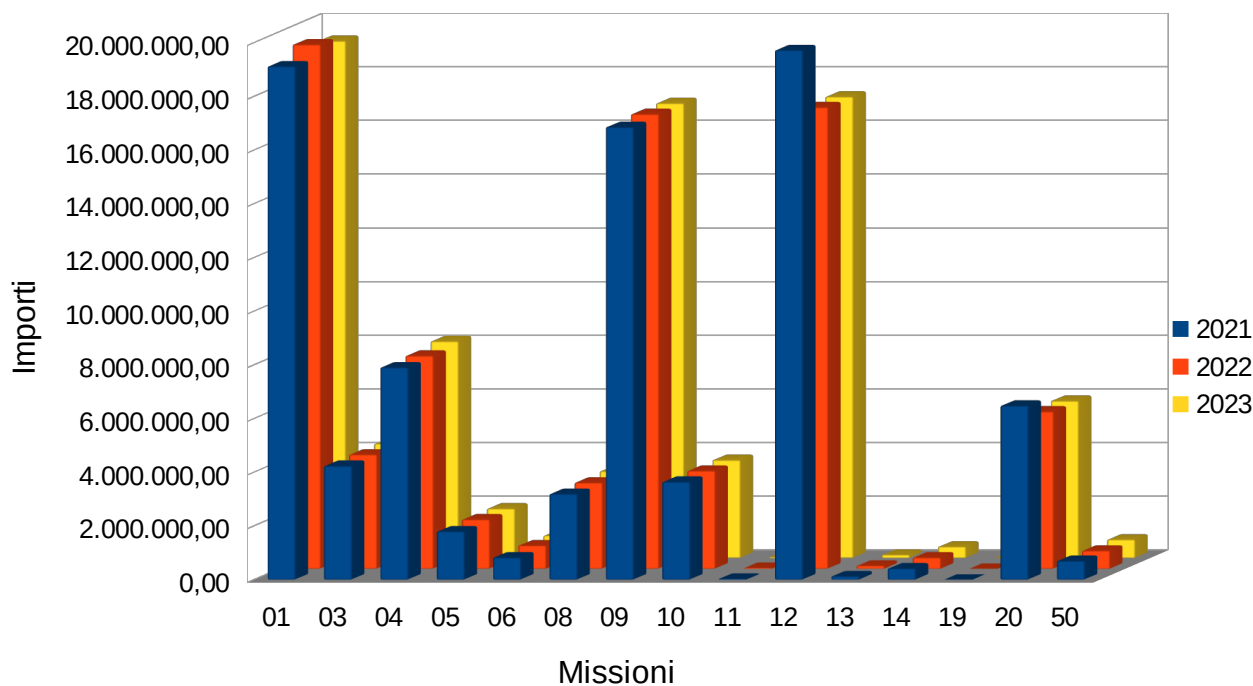
Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella che segue viene rappresentata la composizione del titolo 1 della spesa 2021/2023 per missione:

	Missione	2021	2022	2023
Servizi istituzionali generali e di gestione	01	19.125.445,00	19.536.490,00	19.267.770,00
Ordine pubblico e sicurezza	03	4.242.810,00	4.260.010,00	4.259.810,00
Istruzione e diritto allo studio	04	7.910.395,65	7.939.780,00	8.078.280,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	1.800.240,00	1.842.590,00	1.842.590,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	06	830.025,00	873.320,00	836.420,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08	3.198.200,00	3.214.500,00	3.236.900,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	16.863.520,00	16.944.270,00	16.944.270,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	3.651.220,00	3.654.470,00	3.654.470,00
Soccorso civile	11	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	19.728.031,00	17.198.860,00	17.188.840,00
Tutela della salute	13	130.000,00	120.000,00	120.000,00
Sviluppo economico e competitività	14	421.760,00	423.560,00	423.560,00
Relazioni internazionali	19	750,00	750,00	750,00
Fondi e accantonamenti	20	6.484.750,00	5.862.350,00	5.857.050,00
Debito pubblico	50	703.800,00	679.500,00	690.050,00
Totale complessivo		85.125.446,65	82.584.950,00	82.435.260,00

Rappresentazione grafica spesa corrente per missione



INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione si propone la scomposizione delle varie missioni nei progetti a loro assegnate.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2021	2022	2023
01	Organi istituzionali	774.230,00	770.430,00	770.430,00
02	Segreteria generale	1.166.110,00	1.165.270,00	1.165.270,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.994.610,00	3.077.860,00	3.077.860,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.743.250,00	1.778.950,00	1.753.050,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.415.570,00	2.428.020,00	2.428.020,00
06	Ufficio tecnico	864.105,00	795.100,00	795.100,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.123.520,00	1.689.020,00	1.377.270,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.000.110,00	807.210,00	846.910,00
10	Risorse umane	1.949.660,00	1.978.350,00	1.978.350,00
11	Altri servizi generali	5.094.280,00	5.046.280,00	5.075.510,00
	Totale Risultato	19.125.445,00	19.536.490,00	19.267.770,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Organi istituzionali

Il programma opera per garantire le attività della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e dell'Ufficio di Presidenza, è di supporto all'attività del Sindaco per i rapporti e le relazioni esterne a livello comunale e sovra comunale e gestisce i servizi di rappresentanza del Sindaco, del Vicesindaco e della Giunta comunale, i rapporti con gli organi di stampa e con gli organi di informazione ed il coordinamento degli eventi istituzionali.

Segue l'attività dell'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) che si propone di assicurare una corretta informazione ai cittadini sulla pubblica amministrazione e sulle attività ad essa correlate facilitando i rapporti fra il cittadino e i diversi uffici e settori interessati.

Segue la gestione del Portale del Comune che opera affinché il cittadino e le realtà del territorio possano trovare informazioni sempre aggiornate sui servizi, conoscere le iniziative dell'Amministrazione, scoprire gli eventi e i corsi in programma in città e svolgere alcune pratiche direttamente online.

Segue l'evoluzione dei social network e della app del Comune con l'obiettivo di avvicinare sempre più i cittadini all'attività, ai servizi e alle iniziative dell'Amministrazione.

Segue la pubblicazione di "Notizie in Comune", il giornale comunale che ha uscita trimestrale e viene stampato in 40.000 copie per raggiungere tutte le famiglie stesi con la comunicazione delle attività, dei progetti e dei servizi dell'Amministrazione.

Al fine di coordinare e armonizzare le strategie di comunicazione dell'Ente, obiettivo indicato dalla legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", verrà redatto e adottato il Piano di Comunicazione dell'ente. L'individuazione degli strumenti di comunicazione e informazione, le loro modalità di utilizzo e il masterplan annuale degli eventi consentiranno di ottimizzare la programmazione delle attività di comunicazione. Una migliore programmazione avrà ricadute positive anche sull'organizzazione, con particolare riferimento agli uffici e ai servizi che svolgono attività di rilevanza esterna.

Le attività di comunicazione si svolgono in coordinamento con lo Staff del Sindaco, la redazione web, l'URP e le attività di comunicazione esterne al portale.

TUTELA DEL CITTADINO

Verrà attivato uno sportello di consulenze gratuite con Enti e Associazioni specializzate per supportare i cittadini sul percorso legale da intraprendere dopo l'esame del caso, per informazioni sulla difesa d'ufficio, il gratuito patrocinio, la mediazione, il giudice di pace e l'utilizzo degli strumenti informatici per l'accesso alla Giustizia o alla tutela. Un'esperienza analoga è già partita con il servizio di consulenze legali in diritto di famiglia, inserito nello sportello CIDEF e senza oneri per i cittadini e per l'Amministrazione.

È attivo lo sportello di informazione, orientamento e consulenza in materia di protezione giuridica per le persone fragili che si appoggia sulla competenza di esperti e sulla possibilità di consulenza da parte di avvocati volontari. Possono rivolgersi allo sportello del Punto di Prossimità i cittadini di Sesto San Giovanni che vogliono sapere di più o già richiedere un amministratore di sostegno per un familiare in conseguenza a intervenuta disabilità intellettiva, disagio psichico, patologie degenerative e invalidanti.

Il Tribunale di Monza e l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese hanno sottoscritto un "Protocollo d'Intesa per l'istituzione e la gestione degli Sportelli di Prossimità per la gestione di alcune materie di Volontaria Giurisdizione.

02 - Segreteria generale

L'Ufficio del Segretario Comunale opera per predisporre gli atti e documenti necessari a garantire assistenza alla Giunta e al Consiglio Comunale, coordina la redazione di regolamenti e atti normativi dell'Ente ed il gruppo di lavoro Città della Salute e della Ricerca, è di supporto giuridico normativo ai dirigenti e settori ed elabora le linee relative alla gestione dei servizi pubblici locali ed il sistema di controllo successivo sugli atti ai sensi del decreto legge n. 174/2012.

Coordina l'elaborazione della proposta del Piano esecutivo di gestione, del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi e funge da supporto al Nucleo autonomo prevenzione della corruzione – Trasparenza e privacy – Sistema dei controlli dedicato alla prevenzione della corruzione, alla verifica della corretta applicazione della normativa sulla trasparenza, ai controlli interni e al coordinamento dei referenti dei Settori dell'Amministrazione Comunale per consentire il rispetto degli adempimenti inerenti il Codice sulla Privacy.

Il Programma gare e contratti gestisce la programmazione delle gare d'appalto in base alle priorità espresse dai Servizi interessati in coerenza con le indicazioni dell'Amministrazione Comunale, cura lo svolgimento di procedure di gara e la predisposizione dei bandi, dei contratti e delle convenzioni fornendo la necessaria consulenza giuridica in materia

Per quanto compete all'Avvocatura comunale spetta "la competenza alla trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente", in condizioni organizzative tali da assicurarne la piena indipendenza ed autonomia di giudizio, intellettuale e tecnica (art. 23 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247- Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense).

In particolare, l'Avvocatura svolge le seguenti funzioni:

- la tutela legale dell'Ente, sia attraverso il patrocinio diretto in giudizio, sia - se necessario - attraverso l'affidamento di incarichi esterni;
- l'assistenza tecnica nelle procedure di mediazione, negoziazione assistita e arbitrato;
- la consulenza legale agli organi istituzionali e ai vari Servizi dell'Ente, anche attraverso la formulazione di pareri;
- ogni altra attività legale giudiziale e stragiudiziale rientrante nella professione forense ai sensi dell'ordinamento professionale.

Il Programma Gestione e Amministrazione del Personale si occupa della gestione del personale comunale sia con riferimento agli aspetti giuridici, economici ed organizzativi nonché dei rapporti con le organizzazioni sindacali, gestisce la documentazione relativa al rapporto di lavoro presidiando l'applicazione degli istituti contrattuali che lo regolano, provvede all'elaborazione degli stipendi producendo i cedolini paga e al calcolo dei versamenti fiscali e contributivi, gestisce la previsione ed il monitoraggio del costo del lavoro dell'Ente predisponendo il budget del costo del personale con relativa analisi degli scostamenti; gestisce gli adempimenti in materia pensionistica e previdenziale; gestisce e monitora i sistemi di valutazione ed incentivazione del personale, il rapporto di lavoro e lo sviluppo professionale elaborando proposte sulle politiche retributive incentivanti e sui sistemi di valutazione del personale; predispone criteri di attribuzione alle direzioni delle risorse destinate alla retribuzione accessoria di produttività. Supporta le Direzioni sull'applicazione dei sistemi di valutazione ed incentivazione al personale e collabora con il Direttore di Settore e gli altri Responsabili di Servizio nella gestione dei processi riorganizzativi.

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato:

Il programma cura la predisposizione dei progetti dei bilanci preventivi annuali e pluriennali e del rendiconto della gestione da presentare alla Giunta Comunale, verifica le previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e da iscrivere in bilancio, formula le proposte di variazione delle previsioni di bilancio, segue la gestione della contabilità finanziaria, della contabilità economica/analitica e della contabilità fiscale dell'Ente e l'applicazione del sistema di controllo di gestione, le relazioni economico-finanziarie con le società partecipate ed i servizi Assicurazioni.

Cura inoltre tutte le attività in generale finalizzate all'acquisto di beni e forniture di prestazioni e di servizi necessari al funzionamento dell'apparato comunale, in armonia con la normativa europea e nazionale in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile ed in particolare, la tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni mobili, il ritiro e conservazione di beni, mobili ed arredi e relativo stoccaggio presso i magazzini, le attività legate all'organizzazione delle consultazioni elettorali e della cassa economale.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista economico contabile	3 di cui 2 pt 30h;
D	Specialista giuridico amministrativo	2
D	Specialista tributario	1 pt 18h;
C	Esperto amministrativo	7, di cui 3 pt 30h
C	Esperto contabile	6, di cui 1 pt 30h
C	Esperto servizi ausiliari	1
B	Operatore amministrativo	1 pt 30h
B	Operatore servizi ausiliari	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma cura la gestione di entrate di natura tributaria, gestisce i rapporti con il Concessionario incaricato della riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni, il Servizio Catasto attivato in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali disciplinato dal D.P.C.M. 14 giugno 2007 ed ultimo provvedimento di un serie di disposizioni normative adottate in attuazione della Legge delega 59/1997.

Al fine di accelerare la riscossione delle entrate riscontrate, si è reso necessario migliorare il controllo, l'efficacia e l'efficienza nella gestione delle entrate, anche per mezzo di software dedicato, avviando una attività di verifica mediante incrocio con fonti esterne, finalizzata a evidenziare scostamenti o discrepanze rispetto alle dichiarazioni presentate dai contribuenti andando a determinare e controllare tutti gli importi dovuti da ciascun soggetto debitore e aggregazione del debito, prevedendo eventuali documenti di "Estratto Conto" con relativo sollecito di pagamento.

Verrà effettuato di prassi il controllo incrociato delle banche dati e delle rispettive situazioni di pagamento, al fine di rilasciare benefici e concessioni a soggetti che ne detengono effettivo diritto.

Migliorare le entrate dell'ente è una priorità, affidare le entrate ai soli accertamenti non è risultato essere sufficiente. Il perdurare di questa circostanza concorre a danneggiare senza ombra di dubbio la gestione dell'ente locale in quanto limita alla base la necessaria attività di programmazione e l'attività portata avanti dalla struttura burocratica che, molto spesso, fatica ad essere efficiente anche sull'ordinario.

Verranno inoltre inserite nuove metodiche propedeutiche ad accertare le posizioni di tutti i contribuenti per i quali sia emersa una situazione di evasione/elusione fiscale.

Risorse umane assegnate al programma

<u>Categoria</u>	<u>Profilo</u>	<u>Numero</u>
D	Specialista Economico Finanziario	2
D	Specialista Tributario	4, di cui 1 pt 24h
D	Specialista Pianificazione e Attuazioni Urbanistiche	1
C	Esperto amministrativo	17, di cui 2 pt 30h, 1 pt 24h, 1 pt 18h
C	Esperto contabile	2, di cui 1 pt 24h
C	Esperto pianificazione e attuazioni urbanistiche	2
C	Esperto informatico	1
B	Collaboratore amministrativo – Messo	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale si concretizza nella gestione dell'edilizia residenziale pubblica posta in locazione a canone sostenibile, dei beni patrimoniali disponibili in locazione commerciale, dei beni patrimoniali indisponibili in concessione amministrativa o di servizi, nonché nella gestione degli incassi dei canoni / corrispettivi per tali beni e nel recupero delle morosità.

L'innovazione perseguita dall'Amministrazione è rivolta, nel contempo, a tutelare il patrimonio pubblico e ad incrementarne il valore, in termini di efficienza e funzionalità.

La tutela dello stato patrimoniale dell'Ente comporta, nel triennio 2021/2023, le seguenti azioni a carattere straordinario :

1. elaborazione e attuazione – in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale e con ALER Milano – del programma di verifica dei nuclei famigliari che abitano i 2.500 alloggi destinati ai Servizi Abitativi Pubblici. Il programma è oggetto di un Patto della Sicurezza in definizione a livello Prefettizio;
2. verifica della rispondenza alle norme tecniche – in materia antincendio, statico, sismico – degli edifici pubblici destinati a : Servizi Abitativi Pubblici, Uffici comunali, Caserme e uffici pubblici. Il piano di verifica viene sviluppato in collaborazione con il Settore Territorio e Lavori Pubblici ed è finalizzato all'individuazione delle priorità per la Programmazione dei Lavori Pubblici;
3. aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, con verifica e allineamento dei dati censiti con le banche dati dell'Agenzia delle Entrate – Catasto e Conservatoria – e ampliamento dell'ambito di analisi alle provenienze urbanistiche così da includere nei registri pubblici le strade e i loro accessori; i terreni – con verifica dell'attuazione delle convenzioni;
4. analisi e applicazione logistica del fabbisogno ottimale di spazi per uffici comunali in sincronia con i processi riorganizzativi dell'Ente e dei servizi da erogare alla cittadinanza; in collaborazione e a supporto del Segretario Generale e della Direzione del Personale.

Un capitolo specifico dell'azione Politico-amministrativa deve riguardare – a fronte della notevole dimensione del monte creditizio ereditato dalla precedente Amministrazione e della difficile esigibilità dello stesso, il che, come osservato anche dalla Corte dei Conti, ha posto in pregiudizio il mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente – l'azione di recupero della morosità nei confronti dei soggetti utilizzatori del patrimonio immobiliare pubblico e, tra essi, degli inquilini degli alloggi comunali destinati ai servizi pubblici abitativi. Per quanto riguarda i casi di nuclei famigliari che versano in comprovate situazioni di grave disagio socio-economico, l'azione di recupero della morosità viene attuata con la mediazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali.

Nello stesso senso dell'azione politico-amministrativa tesa a ristabilire un governo trasparente, imparziale, efficace e efficiente del patrimonio pubblico a uso diverso, prosegue e si intende consolidare l'azione avviata di censimento dello

stato di occupazione delle unità immobiliari, al fine di far cessare le posizioni di soggetti privi di titolo e/o che hanno goduto di agevolazioni economiche senza aver apportato un concreto vantaggio in termini di servizio di interesse pubblico alla Città. L'obiettivo è di promuovere l'utilizzo – anche a condizioni agevolate – da parte di soggetti che affiancano l'Amministrazione nei compiti istituzionali di presidio e sicurezza del territorio o di promozione della qualità della vita delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini e alla popolazione anziana. Oltre a ciò, l'uso efficiente del patrimonio si persegue attraverso l'ottimizzazione logistica degli spazi in uso alle Associazioni del territorio e, per le unità immobiliari a maggior miglior vocazione commerciale – quali gli spazi al centro della Città – si intende procedere con la vendita o la messa a reddito con locazioni commerciali.

Al fine di potenziare l'offerta dei servizi di promozione della qualità della vita delle famiglie, si prevede l'apertura di Centri di Aggregazione Multifunzionale dislocati sul territorio nei diversi quartieri della Città, a tal fine impiegando gli spazi a negozio già adibiti a sedi di quartiere. Nel caso del quartiere 4 – ove non sono presenti proprietà immobiliari dell'Ente e stante la necessità di tali spazi per l'attivazione del servizio – si intende ricorrere al mercato attivando una locazione passiva di durata di 6 anni ai sensi della legge n. 392 / 1978.

Il programma di massimizzazione, in termini economici e funzionali, del patrimonio pubblico si compie attraverso :

5. l'alienazione dei beni immobili a carattere non strategico e non essenziale allo sviluppo dei servizi da erogare alla cittadinanza, realizzando le risorse finanziarie da destinare alle opere di adeguamento tecnico normativo degli immobili strategici. Il programma di individuazione dei beni strategici da riqualificare e di contestuale selezione di quelli da dismettere, si integra nel procedimento di elaborazione del nuovo piano di governo del territorio. Il perseguimento di questo obiettivo presuppone il ricorso a strumenti amministrativi – ad evidenza pubblica – di dialogo con gli operatori economici, idonei a conoscerne il posizionamento. Si prevede quindi l'utilizzo costante dell'avviso di manifestazione di interesse, che si intende applicare a cominciare dall'immobile cosiddetto "Casa Albergo" di via Fogagnolo 29, per il quale (è un esempio) risulta di tutta evidenza lo scostamento – e quindi la lesione patrimoniale – tra la potenzialità della localizzazione rispetto alla anti economicità del rapporto contrattuale in essere e scaduto il 14 novembre 2018;

6. l'adozione e la prima applicazione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile, rivolto a implementare l'efficienza gestionale degli immobili comunali individuati strategici, così che le opere, programmate e da programmare, di riqualificazione e adeguamento normativo delle attrezzature – progettate dal Settore Territorio e Lavori Pubblici – attraverso l'apporto del Settore Demanio e Patrimonio e di concerto con il Settore Economico Finanziario, abbiano come obiettivo il risparmio del budget destinato ai costi di funzionamento, esercizio e manutenzione del patrimonio comunale;

7. la valorizzazione degli spazi pubblici di fruizione della Città, a cominciare dai giardini. In collaborazione con l'Assessorato alla Qualità Urbana, l'obiettivo è

progettare e realizzare l'iniziativa "Bimbi felici e sicuri", attraverso interventi – a basso impatto d'investimento (recinzioni leggere, svecchiamento degli apparati di illuminazione) – di messa in sicurezza dei giardini pubblici, di implementazione della qualità degli spazi di fruizione, nonché interventi costanti di presidio e monitoraggio – anche in collaborazione con Associazioni del volontariato cittadino – e di contrasto e immediato allontanamento dalla Città, attraverso il Daspo Urbano, dei soggetti che assumano comportamenti in contrasto con la sicurezza dei cittadini e con il decoro pubblico.

Considerato che Sesto San Giovanni è insignita Città Medaglia d'Oro al Valore Militare per il contributo alla Resistenza, è obiettivo dell'Assessorato al Patrimonio, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, verificare il censimento e lo stato di conservazione delle strutture Monumentali, comprese le Memorie lapidee dei Caduti, legate alla Resistenza.

07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile – Protocollo – Messi Notificatori

Come previsto è stato concluso il passaggio all'ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) progetto dell'Agenda Digitale Italiana che rappresenta il tassello principale della complessa revisione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione. L'ANPR è una banca dati centralizzata che consente di superare le attuali frammentazioni subentrando progressivamente alle circa 8.000 Anagrafi comunali e all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, l'ANPR rende attuabili altre innovazioni collegate all'identità del cittadino e al suo rapporto con la PA: il Domicilio digitale, l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA), il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e il Censimento permanente. Questa banca dati è accessibile a tutte le pubbliche amministrazioni, comprese Inps, Inail, Ministeri, Motorizzazioni, gestori di pubblici servizi. L'attivazione di ANPR ha portato numerosi benefici ai cittadini; la diminuzione dei tempi di ricerca e di verifica permette il rilascio in tempi brevi di pratiche e certificati. È in programma l'armonizzazione dell'attuale sistema con le procedure online dell'Ente, con l'obiettivo di permettere il cambio di residenza digitale, in forma immediata senza necessità di corrispondenza manuale tra i due comuni. Preventivamente all'attività di passaggio ad ANPR sono state effettuate correttamente le attività di pre subentro che hanno riguardato principalmente le operazioni di bonifica dei codici fiscali, il tutto sotto la supervisione e con approvazione di Sogei e del Ministero dell'interno.

Il Programma Anagrafe segue l'Anagrafe della Popolazione Residente e per i cittadini italiani residenti all'estero l'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero, provvede all'aggiornamento degli schedari anagrafici (popolazione residente e schedario degli italiani residenti all'estero), di quello delle carte di identità (cartellini segnaletici), mediante l'annotazione giornaliera degli eventi riguardanti la popolazione residente (nascite, decessi, stato civile, adozioni, cambi di via, acquisti o perdite di cittadinanza, ecc.).

L'ufficio rilascia le carte d'identità elettroniche, in tempo reale, senza prenotazione e raccoglie le adesioni per la donazione organi. Per i cittadini comunitari rilascia le attestazioni di soggiorno permanente; per i cittadini extracomunitari rilascia le certificazioni igienico sanitarie e di idoneità abitativa. Effettua le autentiche di copia e firma, anche per i passaggi di proprietà dei veicoli. Registra le convivenze di fatto, in base alle previsioni della legge 20.05.2016. Verifica per le Pubbliche Amministrazioni e privati che lo richiedono la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge. Cura gli adempimenti relativi all'obbligo del rinnovo del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno (articolo 7, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 30/05/1989, n. 223).

Nel corso dell'anno è stata approvata dalla Giunta Comunale una nuova convenzione relativa all'accesso ai dati anagrafici da parte di soggetti terzi, quali ad esempio Forze dell'ordine, Aziende Sanitarie ed ATM.

Il programma Elettorale Leva provvede alla tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e degli archivi degli elettori, al rilascio delle certificazioni relative, agli adempimenti previsti per legge in occasione delle consultazioni elettorali, alla compilazione ed aggiornamento della lista di leva e dei ruoli matricolari con tutti i vari adempimenti antecedenti e conseguenti (comunicazioni da e per i vari Comuni, l'Ufficio Militare di leva ed il Distretto Militare. L'Ufficio cura ed aggiorna l'albo dei presidenti di seggio, l'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. In occasione di ogni revisione aggiorna le liste elettorali generali e cura la stampa delle tessere elettorali per i soggetti che hanno fatto un cambio di residenza. In occasione delle consultazioni elettorali l'ufficio cura la costituzione e l'organizzazione dei 73 seggi elettorali e dei 3 seggi speciali. Organizza e coordina l'intera consultazione elettorale in coordinamento con la Prefettura.

Il Programma Stato Civile eroga un servizio che segue il cittadino dalla nascita alla morte, nella naturale evoluzione degli eventi della vita (nascita, matrimonio, morte, cittadinanza) gestendone tutti gli atti nelle forme previste dalla legge, dà attuazione ai principi generali sul servizio dello stato civile di cui agli articoli da 449 a 453 del C.P.C. Cura la tenuta dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e provvede alle annotazioni previste per legge. Si occupa di tutte le autorizzazioni funebri. Cura la fissazione dei funerali ed il rilascio delle autorizzazioni al trasporto, al seppellimento, alla cremazione. Rilascia le autorizzazioni alla dispersione ceneri ed all'affidamento ceneri.

Causa l'emergenza sanitaria, l'ufficio di stato civile ha sempre garantito con le proprie aperture al pubblico i servizi essenziali di registrazione dei decessi e di autorizzazioni funebri con riorganizzazione della propria operatività, prevedendo turnazioni ed attività in presenza, al fine di garantire tempi celeri per la definizione dei procedimenti di competenza.

L'ufficio si occupa anche di trasmettere ai privati ed alle Pubbliche Amministrazioni che ne fanno richiesta gli estratti certificati che concernono lo Stato Civile, verifica

per le Pubbliche Amministrazioni e privati che lo richiedono la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge. L'ufficio raccoglie le Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) presentate dai cittadini e cura la tenuta del relativo registro. Trascrive gli atti di stato civile formati all'estero relativi a cittadini stranieri nei registri di stato civile. In base alla legge del 10.11.2014 n.162, l'ufficio registra gli accordi di separazione personale, di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso, di modifica degli accordi di separazione e divorzio già stipulati. In base alla legge 20.05.2016 l'ufficio celebra e registra le unioni civili.

Gli uffici Messi Notificatori/Albo Pretorio on line e l'ufficio Protocollo fanno capo al Servizio Demografico ed Ausiliario.

L'ufficio Protocollo gestisce il Registro di Protocollo Informatico, si occupa della postalizzazione della corrispondenza e gestisce l'Archivio Comunale; l'Ufficio Messi Notificatori oltre a gestire l'Albo Pretorio on Line, gestisce anche le notifiche sul territorio ex artt. 138,139, 140 e 143 del codice di procedura civile e le notifiche digitali.

Per ottemperare al disposto del DPR 445 del 2000 e del CAD e relativi decreti del presidente del Consiglio dei Ministri che fissano le regole tecniche del protocollo informatico, sono individuati, nell'ambito del Servizio Demografico ed Ausiliario, il responsabile della gestione documentale dell'ente ed il responsabile della conservazione dei documenti informatici.

Il Manuale di Gestione Documentale e dei Flussi del Protocollo Informatico è lo strumento che disciplina i flussi dei documenti in entrata ed in uscita nell'Ente.

Esso è in corso di aggiornamento, recependo le ultime variazioni in materia e con l'obiettivo finale di approvazione dello stesso. Tale manuale contiene le regole per le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione, gestione e conservazione dei documenti informatici ed analogici. Disciplina inoltre le fasi operative per la gestione informatica dei documenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza degli atti amministrativi, di tutela della privacy e delle politiche di sicurezza. In tale ottica sono state introdotte la classificazione e fascicolazione obbligatoria dei documenti e poste le basi archivistiche perché la digitalizzazione dei procedimenti avvenga secondo le regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici. Si è conclusa nel 2019 l'attività di riorganizzazione degli archivi di deposito e storico con lo scarto di circa 10 tonnellate di documenti, recepita l'autorizzazione della Sovrintendenza Archivistica della Lombardia. Tale attività, a seguito di dismissione e vendita degli immobili è stata eseguita anche sugli archivi comunali localizzati presso l'ex. sede dell'Ufficio Economato, in Via Vittorio Veneto.

In ottemperanza alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ente ha modificato le logiche di apertura degli sportelli al pubblico, valutando ed attivando per ogni fase dell'emergenza, modalità di accesso differenti. Le principali logiche che sono sta-

te attivate riguardano il distanziamento sociale, l'accesso su prenotazione al fine di evitare assembramenti, l'incremento dei servizi online e l'incentivazione degli stessi e possibilità di servizi a domicilio ove richiesto e necessario per soggetti con difficoltà di spostamento/deambulazione. Vista l'esperienza nata durante il periodo di emergenza, si sta procedendo a sviluppare nuovi sistemi di prenotazione online per l'accesso ai servizi comunali e nello specifico dei servizi demografici, fermo restando la necessità per alcuni servizi di avere comunque l'accesso fisico a sportello (es. carta d'identità, autentica di firma e copia, separazioni e divorzi, dichiarazione anticipata di trattamento, giuramenti per cittadinanze, pratiche funerarie, idoneità alloggiative ed igienico-sanitarie ecc).

Obiettivi operativi individuati per il programma: Sviluppo Agenda Digitale, Riduzione tempi di attesa, Formazione digitale dei dipendenti ed Incremento servizi online, continuo efficientamento degli sportelli anche nel rispetto delle misure di sicurezza sanitaria.

Risorse umane assegnate al programma:

numero 6 dipendenti categoria D, numero 27 dipendenti categoria C e numero 37 dipendenti categoria B.

Risorse strumentali assegnate al programma: si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

08 - Statistica e sistemi informativi

Il Programma Sistemi informativi segue la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità delle procedure e delle apparecchiature a supporto delle varie attività dell'Ente, la razionalizzazione delle varie architetture che si creano nel tempo a causa dell'evoluzione tecnologica o delle mutevoli esigenze operative, l'acquisizione, assistenza e manutenzione di tutte le apparecchiature e procedure informatiche in dotazione ai vari uffici comunali, l'attivazione, gestione e controllo dei contratti di telefonia fissa e mobile e la gestione e lo sviluppo della Rete comunale Dati e Fonia. Il ricorso ad approcci innovativi permette di progettare e fornire servizi migliori, in linea con le esigenze e le richieste di cittadini e imprese.

L'ICT desidera sfruttare le diverse opportunità offerte dall'ambiente digitale per interagire più facilmente tra di loro e con le parti interessate.

Raggiungere la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e, più in generale, arrivare al nuovo paradigma di Comune Digitale è l'obiettivo di questa Amministrazione per il triennio 2020-2022. I vantaggi saranno misurabili sotto diversi aspetti, tra cui:

- miglioramento del rapporto con la città,
- ottimizzazione del lavoro degli uffici,
- trasparenza dell'azione amministrativa,
- snellimento delle procedure,
- considerevole risparmio di tempo e costi
- possibilità per i cittadini di usufruire dei servizi dell'Ente anche da remoto
- Attivazione dei pagamenti digitali

Primario obiettivo per l'Ente è dunque trasformarsi per divenire ed operare come amministrazione aperta, trasparente, semplificata, digitale e sostenibile, costituendo nuove infrastrutture istituzionali ed amministrative. Obiettivo per il prossimo triennio sarà quello di fornire servizi pubblici digitali end-to-end, personalizzati e intuitivi a tutti i cittadini e a tutte le imprese, per dare risposte alle istanze e per erogare servizi. Si continuerà nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura comunale che aveva necessità urgente di essere aggiornata, negli aspetti strumentali, nella governance e nella organizzazione per diventare un Comune digitale, dove sarà necessario abbandonare il vecchio paradigma delle burocrazie che decidono ed operano con particolare attenzione a formalismi giuridici ed amministrativi, con processi amministrativi complessi, lunghi, costosi senza considerare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese.

La digitalizzazione dell'Ente dovrà invece rispondere ad una vision che si basa sui valori della semplificazione amministrativa, della trasparenza, della qualità dei servizi in rete, con attenzione alla riduzione dei costi/tempo per l'utente ed anche dell'azione amministrativa.

Il Comune intende spingersi ad operare nel prossimo triennio totalmente in digitale, portando a regime i propri progetti di digitalizzazione sulla base di dati, di informazioni, di documenti nativamente formati in modalità digitale e con processi, procedure e procedimenti amministrativi non solo "semplificati" ma anche digitalizzati.

Si proseguirà nell'opera di integrazione delle banche dati e dei sistemi e si proseguirà nell'opera di costruzioni di sistemi ed interfacce verso i cittadini. L'obiettivo è di semplificare la relazione tra cittadino ed Ente, garantendo anche la possibilità di relazionarsi tramite ambienti web, sia per ottenere informazioni, o per verificare il tasso di trasparenza dell'amministrazione, ma anche per presentare istanze digitali (senza produrre carta), effettuare pagamenti online, ed ottenere risposte "digitali", valide e veloci.

La volontà dell'amministrazione è di erogare anche servizi in rete per garantire ai cittadini e alle imprese di accedere ai dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché al fine di garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici.

In questo macro-progetto si inseriscono:

- Lo "Sportello telematico" (www.sestofacile.it) che è stato ampliato, e dall'1.12.2018, contiene i procedimenti amministrativi dell'Ente. In un'ottica di maggior fruibilità di uso e consultazione per il cittadino – sulla base delle istanze e delle segnalazioni raccolte - verranno valutate e riviste le modalità di accesso a questo portale. In una logica di integrazione dei sistemi applicativi si sta valutando una soluzione integrata che permetta un miglior colloquio tra le banche dati esistenti. .

- Il nuovo sito internet del comune, attivato nel corso del 2020 durante il periodo dell'Emergenza Sanitaria, per migliorare l'accesso digitale dei cittadini alle informazioni dell'Ente. Obiettivo primario dell'Amministrazione è di migliorare il portale aggiungendo nuove componenti che permettano una semplificazione ed una maggior velocità per i cittadini nella ricerca delle informazioni, delle notizie, degli eventi e della documentazione utile. Congiun-

tamente all'opera di miglioramento degli strumenti disponibili sul sito internet comunale si lavorerà per garantire una forte integrazione dello stesso con gli strumenti social e di comunicazione in genere già in uso presso l'Ente. Il nuovo sito è stato costruito in base alle regole di AGID di Design dei siti web delle PA, secondo i principi di sviluppo che garantiscano di mettere il "cittadino al centro", nelle fasi di analisi e costruzione del sito. È intenzione dell'Amministrazione proseguire nel triennio secondo questa linea, partendo dai bisogni dei cittadini e garantendo trasparenza e collaborazione nello sviluppo degli strumenti tecnologici.

- Lo sviluppo di una nuova app e l'integrazione delle app esistenti, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei servizi dell'Ente anche tramite dispositivi mobile. Rientrano in quest'ottica la possibilità di rimanere informati sulle ultime novità dell'Ente, la possibilità di presentare pratiche online, la possibilità di effettuare e gestire le proprie prenotazioni, nonché la possibilità di effettuare pagamenti on-line.
- Il nuovo portale dei procedimenti online (procedimenti.sestosg.net), attivato per l'erogazione dei contributi economici nel periodo di emergenza COVID-19, va ad ampliare il ventaglio di sistemi per l'erogazione di servizi online ai cittadini. Si proseguirà con l'utilizzo dello strumento anche al di fuori del periodo di emergenza, sfruttando le competenze maturate ed estendendo il numero di servizi erogati.

Altro aspetto fondamentale per il raggiungimento della piena digitalizzazione del processo amministrativo che intendiamo attuare sarà la formazione, sia a supporto del processo di cambiamento sia per sviluppare una nuova cultura amministrativa e deve interessare: cittadini, organi di governo, dirigenza e dipendenti dell'Ente.

Il Programma Statistica e studi, in capo al Servizio Demografico ed Ausiliario, persegue gli obiettivi e le funzioni fissati e definiti dalla normativa statale (D. Lgs. 6/9/1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica") e dalle disposizioni legislative ad esso conseguenti, in particolare fornisce al SISTAN - Sistema statistico nazionale - i dati informativi previsti dal Programma statistico nazionale relativi all'Amministrazione di appartenenza, collabora con le altre Amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale, promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'Amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma statistico nazionale.

Da ottobre 2018 è partito il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, con cadenza annuale.

Ogni comune istituisce un UCC, Ufficio Centrale per il Censimento che si occupa dell'organizzazione e della gestione del censimento secondo le circolari e direttive ISTAT. Per la prima volta l'Istat rileva, con un cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale. Il nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni non coinvolge tutte

le famiglie italiane, ma ogni anno un campione di esse: circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in 2.800 comuni italiani.

Per il 2020 causa emergenza sanitaria, il Censimento Permanente della Popolazione residente è stato sospeso.

Obiettivi operativi individuati per il programma: Formazione digitale dei dipendenti ed proseguimento nei lavori di attivazione dei servizi on line per i cittadini .

Al raggiungimento di tali obiettivi concorre anche il personale del Servizio Demografico, nello specifico uffici protocollo e messi notificatori.

Risorse umane assegnate al programma statistica: 1 dipendente categoria C 6

Risorse umane assegnate al programma sistemi informativi:

numero 1 dipendente categoria D 6 e numero 1 dipendente categoria C 6

Risorse strumentali assegnate al programma: Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

- Technology

Nell'arco del 2019 si è provveduto ad improntare una progettualità dedicata allo sviluppo dell'infrastruttura server e di rete che aveva in primis due obiettivi:

- la messa in sicurezza dell'attuale infrastruttura, garantendo gli adeguati livelli di funzionamento dei servizi in termini di efficienza, disponibilità ed affidabilità
- L'analisi iniziale e la preparazione dei sistemi ad un passaggio in cloud dei sistemi, in conformità con quanto indicato nel Piano triennale per l'informatica nella PA di AGID

Per il raggiungimento degli obiettivi, sono stati eseguiti nel corso del 2020 alcuni step fondamentali, incentrati sull'aggiornamento della sala server e dell'infrastruttura di networking.

Nel dettaglio gli step operativi effettuati sono i seguenti:

1. Aggiornamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura di rete attraverso l'acquisizione di nuovi dispositivi, mediante adesione alla convenzione CONSIP "Reti Locali 6". Tale attività ha visto la sostituzione di alcuni dispositivi obsoleti del centro stella del Palazzo Municipale e delle reti periferiche, permettendo di sostituirli con modelli nuovi, in garanzia e che permettono una maggior velocità di trasferimento dati e stabilità.
2. Attivazione nuova infrastruttura server per la razionalizzazione, l'aggiornamento e la messa in sicurezza dell'infrastruttura server. L'attivazione di tale infrastruttura (già in possesso dell'Ente), ha reso possibile la messa in sicurezza di alcuni server virtuali che erano posizionati su macchine server host obsolete. Tale passaggio ha permesso di mettere in sicurezza l'infrastruttura per il tempo necessario allo studio di soluzioni cloud adeguate.

L'Ente si sta occupando di effettuare lo studio delle soluzioni esistenti per il graduale passaggio in cloud dei sistemi, mediante adesione al Contratto quadro nazionale ed adesione alle convenzioni attive.

Per quanto riguarda l'implementazione di sistemi software in grado di garantire l'unità documentaria e il colloquio tra le banche dati ai fini di una maggior efficienza, si è efficacemente conclusa la valutazione delle soluzioni nate con logica a riuso, e si è già provveduto ad acquisire ed implementare alcuni software applicativi che rispecchiano tale caratteristica.

Nel corso del triennio si proseguirà l'attività di integrazione delle soluzioni applicative con l'obiettivo di disporre di un'unica soluzione applicativa integrata che permetterà di velocizzare lo svolgimento delle attività quotidiane di ufficio, nonché l'efficientamento dei processi amministrativi. Il passaggio dei sistemi in cloud permetterà di aumentare la qualità dei servizi erogati ed eliminerà i costi diretti di acquisizione e manutenzione dell'hardware, attualmente in capo all'Ente. Inoltre verranno pressoché azzerati anche i costi di gestione legati all'erogazione dell'energia elettrica nonché di climatizzazione della sala server. Unitamente a quanto indicato, sarà possibile usufruire di infrastrutture certificate dotate dei più elevati standard di sicurezza in campo informatico. La soluzione a riuso, ha permesso invece un notevole risparmio economico sui costi di licenza che normalmente sono legati alla fornitura software. Tale soluzione infatti, non prevede costi di licenza diretti permettendo al Comune un risparmio immediato sui canoni annuali.

Ovviamente fa da corollario a tutte le attività di digitalizzazione l'aumento dell'investimento in materia di conservazione documentale, in virtù dell'obbligo di conservare tutti i documenti digitali formati nell'ambito della azione amministrativa e secondo le regole previste dall'art. 44 del CAD.

IL sistema di Conservazione viene gestito dal responsabile della conservazione che ha scelto di affidare l'attività ad una struttura esterna (Conservatore) che offre idonee garanzie organizzative e tecnologiche, quale soggetto accreditato come conservatore presso AGID.

Il passaggio dei sistemi in cloud permetterà di aumentare la qualità dei servizi erogati ed eliminerà i costi diretti di acquisizione e manutenzione dell'hardware, attualmente in capo all'Ente. Inoltre verranno pressoché azzerati anche i costi di gestione legati all'erogazione dell'energia elettrica nonché di climatizzazione della sala server. Unitamente a quanto indicato, sarà possibile usufruire di infrastrutture certificate dotate dei più elevati standard di sicurezza in campo informatico.

La soluzione a riuso, ha permesso invece un notevole risparmio economico sui costi di licenza che normalmente sono legati alla fornitura software. Tale soluzione infatti, non prevede costi di licenza diretti permettendo al Comune un risparmio immediato sui canoni annuali.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod	Programma	2021	2022	2023
01	Polizia locale e amministrativa	4.217.810,00	4.235.010,00	4.234.810,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Risultato	4.242.810,00	4.260.010,00	4.259.810,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 – Polizia locale e amministrativa

Il rafforzamento dell'organico della Polizia locale, dopo che nei precedenti mandati amministrativi vi è stata una diminuzione costante di operatori, è un obiettivo primario e strategico per consentire un adeguato controllo del territorio e raggiungere il livello di tolleranza zero nei confronti dei soggetti che trasgrediscono le norme regolamentari e le leggi statali poste a tutela della collettività.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state espletate le procedure concorsuali per l'assunzione di agenti di Polizia Locale, con conseguente formazione della graduatoria di idonei alla mansione valida tre anni. Nel secondo semestre si è proceduto all'assunzione di 9 Agenti, che hanno in parte sostituito alcuni collocamenti a riposo e in parte hanno implementato l'organico. Nel corso del 2020 tutti termineranno l'addestramento formale previsto dalla norme, con la frequenza del corso di base per Agenti di P.L. di 360 ore, presso Eupolis o presso la Scuola del Corpo della P.L. di Milano.

Con l'introduzione del turno notturno (00.00 – 07.00) nel corso del 2020 è in ogni caso necessario incrementare, per il triennio 2021 – 2023, l'attuale dotazione organica.

Con l'attuale organico, vengono svolte almeno 3 notti a settimana con pattuglie sul territorio, preferibilmente il venerdì sabato e domenica, ma l'auspicio è quello di ampliare l'organico per poter aumentare la copertura del servizio notturno su più giorni della settimana.

Nel corso del 2020 si è diffuso tra la popolazione mondiale il COVID -19, che molti morti ha fatto anche in Italia. La Polizia Locale, unitamente alle altre forze dell'Ordine, anche adeguando gli altri obiettivi operativi assegnati preventivamente, ha

prodotto un considerevole sforzo per porre in essere i controlli necessari per applicare le norme di volta in volta introdotte dalle varie Autorità (statali, regionali, comunali) finalizzate al contrasto della diffusione del virus tra la popolazione. Tale sforzo diventerà prioritario in futuro, rispetto anche agli altri obiettivi assegnati, se Covid_19 ritornerà a colpire pesantemente la popolazione.

Si è iniziato a diffondere, e si rende ancora necessaria la massima diffusione, anche nelle scuole, delle norme di comportamento riportate nel nuovo Regolamento di Polizia Urbana, entrato in vigore il 18 giugno 2018, pensato come strumento che possa meglio garantire sicurezza e convivenza civile, secondo le aspettative e le necessità della città moderna.

Poiché il predetto regolamento recepisce anche le importanti previsioni normative indicate nel Decreto Sicurezza (D.L. 20/02/2017 n. 14, convertito con modifiche con Legge 18 aprile 2017 n°48), circa alcune facoltà concesse ai Sindaci per la salvaguardia della sicurezza urbana del territorio, la Polizia Locale deve continuare, come ben fatto negli ultimi 3 anni, a svolgere sul territorio l'azione di individuazione e repressione di quei comportamenti disdicevoli (es. ubriachezza, bivacco molesto, accattonaggio, vendita di merci contraffatte, ecc.) per i quali è previsto, oltre alla sanzione, l'Ordine di allontanamento e la relativa segnalazione alla Questura di Milano a carico dell'autore. Si è constatato che nel triennio 2017/2018/2019 e nei primi mesi del 2020 si sono effettuati numerosi allontanamenti, ottenendo un evidente miglioramento della sicurezza urbana e ora i cittadini possono usufruire più tranquillamente degli spazi pubblici.

Un altro importante obiettivo operativo è quello ambientale, che richiede un'azione orientata a contrastare tutti quei fenomeni illeciti di utilizzo del territorio, di abbandono dei rifiuti, dai più piccoli ai più ingombranti e/o pericolosi, alla corretta gestione della conduzione degli animali.

Nella prima fase dell'attuale mandato amministrativo, si è rilevata una grave situazione relativa agli alloggi comunali ed Aler, riguardante la presenza all'interno degli stessi di soggetti diversi dai reali assegnatari dell'alloggio e di installazioni di attrezzature domestiche alimentate a gas non consentite, pericolose per la salute e soggette a rischio di scoppio. I controlli di tali situazioni, finora effettuati in modo saltuario a seguito di segnalazioni provenienti dai cittadini, devono concretizzarsi in un progetto intersettoriale, Covid 19 permettendo, che consenta la verifica di quanto sopra descritto e l'allontanamento di coloro che non hanno titolo a restarvi, coinvolgendo anche Aler, Prefettura di Milano e Forze dell'Ordine dello Stato, tramite il patto sulla sicurezza in fase di predisposizione con la Prefettura.

La Polizia locale, in tema di finanziamenti pubblici, dovrà curare, unitamente ai settori tecnici coinvolti, l'attuazione dei progetti che saranno presentati nel prossimo triennio a seguito di bandi di cofinanziamento/finanziamento regionali e/o statali e curare portandolo ad esecuzione il progetto Scuole Sicure, che prevede l'implementazione del sistema di videosorveglianza davanti ad alcuni istituti scolastici finalizzato al contrasto del fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti.

Sempre più sentito è il tema della sosta dei veicoli in località vietata che danneggia gli utenti deboli (anziani, bambini, disabili e pedoni in genere). Viene richiesto alla Polizia Locale di concentrare i controlli sulle strade finalizzati proprio a contrastare questo malcostume, sanzionando i veicoli lasciati sui pedonali, sugli scivoli dei disabili, sui marciapiedi, sugli stalli riservati alla sosta dei disabili, sugli spazi dei bus, sulle piste ciclabili e in ogni altra situazione che comporti disagio e danno alle predette utenze.

Nell'espletamento delle attività, la Polizia Locale dovrà essere supportata con la dotazione di attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, sfruttando le recenti tecnologie dedicate. Dopo la recente acquisizione di Body cam e Fototrappole, sarebbe oggettivamente opportuno fornire al Corpo un numero sufficiente di tablet (almeno uno a pattuglia).

Nel triennio 2021-2023 la Polizia locale deve continuare a collaborare con l'associazione Controllo del Vicinato, raccogliendo in Centrale Operativa le preziose segnalazioni dei coordinatori dei vari gruppi, che riguardano fatti meritevoli di verifiche e che consentono di intervenire prontamente sul territorio. Inoltre, dovrà farsi parte attiva del rapporto con la Prefettura di Milano, con la quale nel 2018 è stata stipulata una convenzione che riguarda proprio il Controllo del Vicinato.

Nel corso del 2019 è stato costituito un gruppo di ausiliari della sosta debitamente formato dalla Polizia Locale ed ora a tutti gli effetti operativo, che svolgerà nei prossimi anni la propria opera alle dipendenze del Settore Ambiente, in particolare per l'accertamento delle violazioni al divieto di sosta durante le operazioni di pulizia della strada. Si auspica che anche la P.L. sia dotata di un nucleo di Ausiliari della sosta che, opportunamente formati e organizzati, possano essere dedicati all'accertamento dei divieti di sosta in Città. Ciò consentirà di impiegare gli operatori di polizia locale, sgravati dagli accertamenti dei divieti di sosta, su fronti più direttamente attinenti alla sicurezza urbana e all'accertamento dei reati. All'uopo, rispondendo a una diretta volontà dell'Amministrazione, dal 3 giugno u.s. sono diventate operative due squadrette di Polizia Giudiziaria, composte da due operatori ognuna, che opereranno nei prossimi anni in abiti civili sul territorio per l'accertamento e la repressione di violazioni di rilevanza penale, svolgendo attività di iniziativa o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Della costituzione ed operatività delle suddette squadre sono state informate le altre Forze dell'Ordine che agiscono sul territorio.

Si darà comunque sempre il massimo impulso alla collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e per la partecipazione ad operazioni interforze.

Se sarà possibile, sarebbe opportuna anche la costituzione di un gruppo di "nonni vigili" che dovranno essere formati dalla Polizia Locale e prevalentemente impegnati nel controllo delle scuole (entrata/uscita) e delle aree giochi che si trovano nei parchi cittadini.

Tenuto conto che oramai già da aprile 2019 è stato costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, che opera in città già da un anno con un nucleo di circa 11/12 volontari già formati e operativi, è necessario procedere al più presto alla formazione dei nuovi volontari che hanno presentato domanda di adesione al Gruppo, che finora non è stato possibile fare causa Covid_19.

Non può che sottolinearsi che la Polizia amministrativa, costituita dal nucleo Annonario già esistente, dovrà continuare nella sua opera di verifica e controllo sul territorio di abusi e procedere a sequestrare la merce abusivamente posta in vendita, nei mercati cittadini e nei mezzanini della metropolitana, anche con l'ausilio di altri operatori di p.l..

Sul fronte della Polizia Stradale assume particolare rilevanza per la Polizia Locale continuare, come fatto nel biennio trascorso, l'accertamento di violazioni particolarmente dannose per la sicurezza della circolazione, anche utilizzando le apposite apparecchiature in dotazione e programmando postazioni fisse di controllo, quali la guida dei veicoli a motore senza la prescritta assicurazione. In ogni caso dovrà essere profuso massimo impegno nel contrasto di quei comportamenti dei conducenti, nelle soste dei veicoli, particolarmente dannosi alle utenze deboli (pedoni, anziani, bambini disabili), sanzionando i divieti di sosta sui pedonali, sugli scivoli disabili, sui marciapiedi, sugli stalli per disabili, sulle piste ciclabili, sulle fermate dei bus ecc...

L'Amministrazione, inoltre, intende mantenere operativo, per il triennio 2021/2023, il c.d. Progetto Sicurezza, mettendo a disposizione risorse economiche aggiuntive per i servizi straordinari che dovranno essere svolti dagli operatori di Polizia locale in particolari situazioni e località, consentendo di raggiungere risultati di presidio del territorio, soprattutto in orario serale e notturno, non altrimenti ottenibili.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, è necessario continuare nell'attuale sistematica raccolta di dati statistici relativi a tutta l'attività messa in campo, che consente di fare valutazioni migliorative nei campi di infortunistica stradale, operatività di polizia stradale, amministrativa e di polizia giudiziaria.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programma	2021	2022	2023
Istruzione prescolastica	453.667,87	492.500,00	492.500,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.334.059,30	1.419.400,00	1.419.400,00
Istruzione tecnica superiore	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Servizi ausiliari all'istruzione	5.922.968,48	5.828.180,00	5.966.680,00
Diritto allo studio	137.700,00	137.700,00	137.700,00
Totale Risultato	7.910.395,65	7.939.780,00	8.078.280,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Istruzione prescolastica

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria che stimoli il pensiero divergente, creativo, che privilegi l'approccio laboratoriale al sapere

L'amministrazione comunale ha il dovere di facilitare lo sviluppo di luoghi formativi ed educativi in grado di intercettare i bisogni dei bambini in tutte le fasi di sviluppo cognitivo, nonché sostenere e sviluppare in questi luoghi, progettualità specifiche. Tali progettualità dovrebbero avere come principale obiettivo *equipaggiare il bambino e la bambina, il ragazzo e la ragazza con strumenti volti a sviluppare la propria identità, autonomia di pensiero e sviluppo di capacità critica ed analitica*. Proporre quindi progetti che preparino i minori a diventare adulti autonomi nelle valutazioni e nelle scelte, adulti sereni e in grado di affrontare i cambiamenti. Sviluppo di un processo che accompagni i giovani verso una presa di coscienza morale collettiva e propositiva.

Inclusione come parola d'ordine legata alla disabilità attraverso progetti multi-sport in collaborazione con Baskin, VeroVolley e altre realtà del territorio.

L'emergenza Covid19 ha messo in luce la necessità di sostenere i pre-adolescenti e gli adolescenti durante il periodo estivo, attraverso attività ad essi dedicate e luoghi inclusivi. L'amministrazione intende potenziare tali interventi con collaborazione con il privato sociale e il mondo dell'associazionismo.

Le scuole cittadine verranno riqualificate e sottoposte a verifiche e controlli sistematici con revisione di tutti gli ascensori nelle strutture scolastiche.

05 - istruzione tecnica superiore

- Consiglio Comunale dei Giovani: (scuole superiori) in accordo con i dirigenti scolastici degli istituti superiori. Come organo consultivo di appoggio all'assessorato politiche giovanili. Tale progetto potrà svilupparsi a seguito di percorsi già iniziati alle scuole secondarie di primo grado. I docenti di filosofia in primis saranno coinvolti nella progettazione e potranno accedere a percorsi formativi specifici.
- Alternanza scuola lavoro: il comune faciliterà le progettualità che integrino la scuola con il territorio in collaborazione attraverso Informagiovani.

- Sviluppo della collaborazione con il sistema scolastico C.P.I.A pensato per gli adulti al fine di contrastare la dispersione scolastica e riqualificare chi è uscito dal sistema scuola e necessita una formazione riconosciuta a fini lavorativi. Si costituisce il tavolo tecnico per programmare un sistema attuativo della convenzione tra C.I.P.A 2 e Confartigianato per il settore meccanico.
- Nell'ottica dell'integrazione di eccellenze della città a sostegno della formazione superiore, il comune faciliterà l'integrazione delle esperienze formative vissute dei ragazzi delle scuole paritarie e ragazzi delle scuole statali.
- L'amministrazione agevolerà le eccellenze della città mettendole in contatto con il sistema educativo, sviluppando progetti di alternanza scuola lavoro sia per le scuole statali sia per le scuole paritarie che assegneranno crediti formativi

06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Il programma dei servizi ausiliari all'istruzione svolge le attività di gestione dell'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica, gestisce il rapporto con le Commissioni mensa cittadine e con l'utenza del servizio di refezione scolastica in generale, gestisce le iscrizioni e l'assegnazione delle rette per il servizio di ristorazione scolastica ed altri servizi integrativi e le richieste di acquisto di arredi scolastici per le scuole dell'obbligo unitamente all'apredisposizione degli atti necessari alle gare di appalto, gestisce il Servizio di integrazione oraria attivato nelle fasce extrascolastiche del mattino e del pomeriggio nonché i centri estivi diurni. Quest'ultimo servizio potrebbe subire delle interruzioni a causa di particolari situazioni di restrizione organizzativa imposta dai DPCM o dalle DGR regionali in tempo di pandemia; tuttavia, l'Ente Comunale farà tutto quanto in suo potere per garantire tali servizi.

All'interno di questi servizi extra scolastici verranno proposti percorsi quali:

- Percorsi di educazione alimentare che prevedono:
- tempo mensa come tempo scuola: il cibo come chimica per il benessere psico-fisico; il cibo come piacere gustativo e visivo; gli ingredienti e le loro combinazioni come prevenzione di patologie croniche nell'età dello sviluppo
- "Mai più anoressia" cicli di incontri nei quartieri e società sportive per far conoscere e approfondire gli aspetti legati all'alimentazione e allo sviluppo psico-fisico del bambino e dell'adolescente. Questo progetto mira a contrastare l'insorgere della patologia, quale è l'anoressia, che colpisce più ragazzi di quanto possiamo pensare ed in età sempre più precoce senza fare distinzione di sesso. In crescita i casi di anoressia sotto gli 11 anni e tra i maschi.
- Percorsi per prevenire le dipendenze: da tecnologie, da gioco d'azzardo, da stupefacenti.
- Bando FAMI di Regione Lombardia che prevede progetti di Integrazione di famiglie di origine straniera e studenti di lingua e cultura diverse da quella italiana attraverso:
- progetti culturali che vertono al sostegno di un apprendimento agevolato della lingua italiana e degli usi e costumi locali

- progetti di laboratori di cucina che favoriscano l'avvicinamento alla cultura locale
- mediazione linguistica
- Promozione dell'educazione all'ambiente, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente, attraverso
- laboratori scientifici e comportamentali della vita a contatto con la natura, lo studio degli insetti e della botanica. Il comune come facilitatore per lo sviluppo di attività su modello della farm-schule; la fattoria didattica, in collaborazione con associazioni del territorio e con il parco della Media Valle del Lambro.
- Percorsi di sedimentazione del patrimonio storico culturale italiano nelle scuole, attraverso laboratori specifici legati alle ricorrenze previste a livello nazionali in collaborazione con l'assessorato alla cultura.
- Valorizzazione di percorsi integrativi di abilità scientifiche presso la "Giocheria Laboratori" e apertura nei weekend :
 - rafforzare l'acquisizione di abilità scientifiche rivolte in particolare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria durante la settimana;
 - concorso Scienza attraverso promosso presso le scuole del territorio e extra territoriale
 - laboratorio di design in collaborazione con Archivio Sacchi e Giocheria-Laboratori
- L'Amministrazione favorirà l'ingresso degli obiettori volontari nelle scuole, attraverso la convenzione con ANCI. Tali figure si confermano una risorsa per il territorio sia come supporto al servizio dell'ente sia come interlocutore per la cittadinanza.
- Il bambino e l'adolescente come risorsa: l'Amministrazione intende sostenere progetti dedicati a famiglie, insegnanti, bambine/i e ragazze/i atti a sviluppare le competenze sociali e civili anche dei più piccoli commisurati con la propria età e capacità motorie.
- Le scuole cittadine verranno riqualificate e sottoposte a verifiche e controlli sistematici con revisione di tutti gli ascensori nelle strutture scolastiche.
- Tutela diritti Minori: l'Amministrazione intende promuovere progetti di informazione e formazione nelle scuole dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondarie di primo e secondo grado – statali e parificate – sul testo della L. 176/91, conosciuta anche come: "Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", con il progetto "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dell'UNICEF. Progetto porterà alla definizione dei contenuti di un progetto comune e condiviso trasversale a tutti gli Assessorati, già attuato dal alcune Docenti a Sesto. Il progetto prevede anche l'istituzione della figura del "Garante comunale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"

07 - Diritto allo studio

A seguito dell'abrogazione della Legge regionale L.R. 20 marzo 1980, n. 31, e relative disposizioni attuative, la materia del diritto allo studio in Lombardia è oggi disciplinata, oltre

che dalla vigente legislazione statale, esclusivamente dalle disposizioni contenute nella L.R. n. 19/2007

La L.R. n. 19/2007 (art. 7, comma 5), relativa al sistema educativo di istruzione e formazione professionale, attribuisce ai comuni – in attuazione delle rispettive competenze programmatiche e in coerenza agli indirizzi definiti da Regione - l'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo e la definizione del piano dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

L'inclusione è un aspetto fondamentale per l'Ente che intende promuovere progetti multi-sport in collaborazione con Baskin, VeroVolley e altre realtà del territorio.

Realizzazione di una convenzione che le principali Associazioni Sportive della Città, in collaborazione con l'assessorato allo sport, per la realizzazione di programmi di avviamento allo sport che coinvolgano i bambini fin ai primi anni di età per realizzare una vera educazione sportiva.

Il Piano del Diritto allo Studio è un elemento fondante il rapporto tra amministrazione comunale e istituti comprensivi in cui l'amministrazione prevede forme diverse di sostegni: finanziari, progettuali e professionali.

- L'amministrazione comunale intende presentare agli istituti comprensivi progettualità atte a supportare i percorsi di apprendimento degli alunni e formativi per i docenti in un'ottica propositiva. In base alle possibilità economiche potrà prevedere il sostegno di alcuni percorsi in accordo con i dirigenti ed insegnanti.
- Inoltre, il piano, proporrà misure atte a contrastare la dispersione scolastica, favorendo coloro che vogliono riprendere il proprio percorso formativo, indirizzando gli utenti ai corsi del C.P.I.A. (Centri Provinciali Istruzione Adulti) attraverso il servizio di Sportelli Formazione Adulti.
- Dote Scuola, continuerà la collaborazione con Regione Lombardia per la concreta attuazione degli interventi finanziati al supporto delle famiglie per le spese relative all'istruzione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E PARI OPPORTUNITÀ'

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Mis/Prog. Programma	2021	2022	2023
'01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	119.150,00	119.150,00	119.150,00
'02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.681.090,00	1.723.440,00	1.723.440,00
Totale Risultato	1.800.240,00	1.842.590,00	1.842.590,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico:

Gli obiettivi principali sono la prosecuzione di progetti volti alla valorizzazione degli edifici e luoghi storici collocati sul territorio oltre che del patrimonio culturale immateriale tramite l'adesione a bandi regionali o europei per reperire le risorse economiche necessarie al recupero strutturale e per l'organizzazione di eventi e rassegne culturali.

Occorre rinforzare la rete dei luoghi comunali con vocazione culturale anche a gestione terza (Carroponate, MIL) per avere migliori ricadute positive sulla città. Fondamentale sarà lavorare in un'ottica di rete anche per le Ville di delizia cittadine che necessitano, a oggi, di interventi di riqualificazione importanti per i quali, in collaborazione con il settore Lavori Pubblici e Marketing urbano, si predisporranno progetti per partecipare a bandi di finanziamento. Sarà predisposto un piano di fattibilità per la riqualificazione di SpazioArte.

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale:

Relativamente al Programma Biblioteche Civiche l'obiettivo è la progettazione e realizzazione di eventi e attività di avvicinamento alla lettura, ai diversi linguaggi della cultura, all'informazione e alla formazione, anche in sinergia con altri Servizi, con particolare riguardo alle fasce in età scolare. Troveranno quindi spazio iniziative come nati per leggere, mamma lingua, racconti animati per bambini e corsi di scrittura creativa.

Relativamente al Programma Attività culturali l'obiettivo generale è la promozione di iniziative e di servizi culturali, di spettacolo e di intrattenimento, tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze socio-culturali espresse dal territorio. La rassegna "Ville e Giardini in musica" si propone di valorizzare le ville storiche e i loro giardini con un ricco calendario di eventi culturali e musicali. In occasione della festa della Lombardia, verranno organizzati eventi musicali e street food festival volti alla promozione e valorizzazione delle peculiarità regionali. Un paese è ricco se ricchi sono i territori che lo compongono con il loro pluralismo enogastronomico, paesaggistico, di beni architettonici, musicale, linguistico (attraverso le numerose varianti locali che la nostra penisola vanta) e culturale. La storia locale sarà valorizzata con iniziative rivolte alle scuole come "i racconti del villaggio falck", rubrica "Se-

sto in scatti" dedicata ai social dove gli utenti scopriranno la città che è stata attraverso gli scatti storici.

A cura del Settore saranno anche la pianificazione di eventi volti alla promozione culturale di ricorrenze istituzionali come il giorno della memoria, del ricordo, del 25 Aprile e del 2 Giugno.

La concessione di patrocinii consentirà di sviluppare sinergie con le realtà territoriali.

Relativamente al Programma Scuole Civiche l'obiettivo è la valorizzazione delle attività delle quattro scuole civiche di Arte, Danza, Lingue e Musica che svolgono una determinante funzione di educazione alle arti e alla cultura, con finalità di svago e di socializzazione. Con il gestore vi saranno strette sinergie per valutare costantemente il livello dell'offerta formativa e il suo adeguamento alle richieste del mercato finalizzato a mantenere uno standard qualitativo di eccellenza ma che risulti anche accattivante per le fasce di popolazione più giovani.

Fondamentale sarà l'organizzazione di momenti di restituzione alla città delle attività delle scuole civiche (spettacoli musicali e di danza, mostra, etc.) per valorizzare il loro ruolo di promotori e produttori di cultura.

03 – Pari Opportunità

Il Servizio pari Opportunità di Sesto San Giovanni intende porre in essere azioni progettuali e servizi, anche facendo da cerniera con gli altri uffici comunali, nel solco del quadro normativo regionale e nazionale e dell'obiettivo n. 5 della Conferenza delle Nazioni Unite: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Tre saranno gli ambiti di intervento:

- Pari Opportunità
- Contrasto alla violenza di genere
- Politiche temporali

Nell'ambito delle Pari Opportunità l'obiettivo è la sensibilizzazione sul tema che avverrà tramite incontri formativi-informativi, eventi culturali, progetti durante tutto il corso dell'anno con particolare attenzione alle seguenti date:

- 8 marzo – Giornata internazionale della donna
- 11 ottobre – Giornata mondiale ONU delle bambine e delle ragazze
- 25 novembre-Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

L'Assessorato alle Pari Opportunità, nel corso del mandato, darà vita alla Consulta per le Pari Opportunità secondo quanto previsto dal nuovo regolamento delle Consulte approvato dal Consiglio Comunale l'11 dicembre 2018.

Nell'ambito del contrasto alla violenza di genere proseguiranno le azioni della rete interistituzionale anti violenza tra i Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese che ha visto l'attivazione di uno sportello antiviolenza sul territorio di Sesto nel primo semestre 2019. Verranno, inoltre, implementate le azioni di sensibilizzazione sul tema per la cittadinanza

a partire dall'iniziativa Panchine rosse contro la violenza realizzata in collaborazione con adottanti di spazi verdi pubblici e associazioni del territorio.

Nell'ambito delle politiche temporali occorrerà, nell'arco del mandato, riprogettare il Piano Territoriale degli Orari, il documento strategico previsto dalla Legge Regionale 28/2004 che attua, a sua volta, la legge 53/2000 <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/00053l.htm> poiché quello vigente è ormai superato essendo del 2004.

La struttura comunale di presidio alle tematiche delle pari opportunità è composta dall'apposito ufficio e dal Centro Informazione Donna – CID ora CIDeF: Centro Informazione Donna e Famiglia alla luce dell'importante azione non solo di orientamento e supporto dell'utenza che ne ha fruito negli anni (donne e famiglie). Il servizio è stato rilocalizzato nella Casa delle Associazioni, ampliato con l'offerta di consulenze legali in diritto di famiglia offerte gratuitamente da tre avvocate volontarie e messo in rete con i servizi dello Sportello polifunzionale Sesto aiuta Sesto gestito in forma sussidiaria da alcune associazioni per rispondere alle diverse fragilità del territorio (inserimenti lavorativi, disabilità, autismo).

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

cod. Programma	2021	2022	2023
'01 Sport e tempo libero	828.025,00	871.320,00	834.420,00
'02 Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Risultato	830.025,00	873.320,00	836.420,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Sport e tempo libero

La politica sportiva, intesa come promozione e sviluppo della pratica sportiva a tutti i livelli e a tutte le età, creazione di rete tra le società e associazioni sportive e l'aggiornamento e valorizzazione delle infrastrutture, è decisamente uno dei temi che l'attuale amministrazione persegue con particolare interesse.

Gli obiettivi dell'Amministrazione nel settore dello Sport sono i seguenti:

- valorizzare l'attività delle associazioni sportive del territorio,

- valutare diverse forme di gestione delle palestre scolastiche che mettano in luce le competenze manageriali delle realtà associative
- promuovere l'attività sportiva in tutte le sue forme, per tutte le età con una particolare attenzione per le fasce fragili della cittadinanza sia con riferimento all'accessibilità sia con riferimento alle tariffe.

Numerosi saranno i progetti realizzati sia in collaborazione con le associazioni sia con la rinnovata Consulta dello Sport, progetti che, ove possibile, potranno essere oggetto di bandi di finanziamento. Verranno patrocinati e/o sostenuti eventi consolidati ma verranno anche supportati nuovi eventi sportivi, grazie anche alla partecipazione delle federazioni regionali e nazionali e del CONI stesso, con finalità di aggregazione della cittadinanza e di valorizzazione del territorio.

Con un progetto sperimentale verrà promossa l'attività sportiva in orario scolastico grazie alla disponibilità di una rete di associazioni del territorio che, con istruttori qualificati, affiancheranno, nelle ore curriculari, i docenti incaricati.

Lo sport, nella sua totalità, è universalmente riconosciuto quale corretto stile di vita e come tale verrà promosso insieme ad altri corretti stili di vita (alimentazione sana, lotta alle dipendenze, etc.). Gli stessi hanno costituito la base di un sistema di buone prassi che ha consentito alla Città di Sesto San Giovanni di entrare a far parte del circuito internazionale delle Città Sane promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Un importante obiettivo raggiunto nel terzo anno di mandato è il titolo di Città Europea dello Sport 2022 conferito a Sesto San Giovanni nel mese di [ottobre](#) 2020 da Aces Europe, la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport.

02 Politiche giovanili

I giovani sono una risorsa e la loro partecipazione come cittadinanza attiva è sempre più necessaria per sviluppare una società consapevole, questo non può prescindere al consolidamento e creazione di una rete di spazi di aggregazione giovanile, ma anche la creazione di connessioni con la promozione di stili di vita sani, progetti di stimolo alla creatività e all'innovazione. Per corrispondere a questi obiettivi la strategia si sviluppa su tre assi:

1. portare a sistema l'offerta di spazi e servizi rivolta ai giovani
2. riconoscere nella formazione delle competenze l'ambito prioritario delle politiche per la creatività giovanile
3. puntare sul ruolo dell'ente in qualità di attivatore di processi di crescita ma in sinergia con gli istituti scolastici e il terzo settore.

1. All'interno della riprogettazione delle attività che interessano l'intera struttura di Spazio Arte è stato avviato Punto Zero, uno spazio in cui i giovani della città si possono incontrare e confrontarsi per sviluppare competenze e per co-progettare attività d'interesse e di stimolo sia per la popolazione giovanile che per l'intero territorio. Lo spazio è coordinato, per professionalità e ambito d'intervento, dal servizio Informagiovani, il soggetto più qualificato per avviare un incubatore di

politiche giovanili. Oltre alle consuete attività, l'Informagiovani si occuperà prioritariamente del buon funzionamento dello spazio aggregativo all'interno del quale si svolgeranno attività sia gestite dal servizio che dai diversi gruppi giovanili. Per entrambi i servizi, Informagiovani e spazio aggregativo, il target di riferimento sarà under 30.

La radio SestoNetwork, valorizzata come servizio aperto ai giovani, nelle vesti di coadiutore del progetto e in rappresentanza dei gruppi giovanili, si farà carico, fuori dagli orari degli operatori comunali, di aprire e chiudere lo spazio per permettere lo svolgimento delle diverse attività nonché il regolare e rispettoso uso dei locali.

2 – 3. Promuovere una scuola di formazione attiva per futuri cittadini consapevoli del bene comune, nell'ambito di una scuola di sviluppo di responsabilità morale.

Avviare il Consiglio comunale dei giovani visto come una consulta dei giovani che possa affiancare l'assessorato alle politiche sociali per proporre progetti condivisi e discussi dai vari rappresentanti dei giovani.

Realizzare progetti con tutti gli attori del territorio che lavorano in questo ambito per contrastare le diverse e molteplici forme di dipendenza e programmare un'azione comune di educazione, d'informazione/formazione, prevenzione e cura.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

I Principali obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire sono:

- costituzione di un tavolo permanente con gli operatori locali per potenziare il posizionamento della ricettività di Sesto legandola ai grandi eventi della città di Milano;
- avvio di un progetto di sostegno e informazione per i privati che intendono mettere a disposizione spazi per l'ospitalità diffusa.

L'Amministrazione intraprenderà un percorso di sostegno degli operatori locali del settore ricettivo per l'ottenimento del marchio di qualità QSC, certificazione cinese di qualità per l'accoglienza del turista cinese da estendere poi all'intera città.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

cod. Programma	2021	2022	2023
'01 Urbanistica e assetto del territorio	876.630,00	880.630,00	880.630,00
'02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.321.570,00	2.333.870,00	2.356.270,00
Totale Risultato	3.198.200,00	3.214.500,00	3.236.900,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Urbanistica e assetto del territorio

E' stato avviato, con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 23/01/2018 il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio, la cui approvazione è prevista nel 2020. Nella redazione del nuovo PGT si prende atto delle seguenti criticità nell'attuale strumento urbanistico generale, sintetizzabile nei seguenti punti:

- L'articolazione delle destinazioni funzionali del PGT, con riferimento in particolare alle destinazioni produttive, rappresenta un vincolo alle esigenze di insediamento e trasformazione della Città.
- Le norme attuali limitano il ricorso a meccanismi perequativi ormai consentiti dalle recenti norme regionali e nazionali
- Diversi ambiti di trasformazione sono stati oggetto di piani attuativi approvati e, in alcuni casi, in parte attuati, e oggi il Documento di Piano non è più adeguato a governarne la trasformazione.
- La città in questi anni si è sviluppata, anche dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e di servizi, in modo non coerente con quelli che erano obiettivi e strategie del PGT del 2009. Dal punto di vista infrastrutturale, ad esempio, la rete viaria prevista nel PGT si connetteva con una rete di livello sovracomunale che è stata nel tempo modificata in modo consistente (si pensi ad esempio all'asse inter quartiere nord di Milano e alla cosiddetta "tangenzialina", oltre alla programmazione riferita alle reti metropolitane e al trasporto pubblico), e anche la programmazione riferita al sistema dei servizi deve tenere conto delle nuove esigenze e di come si è modificata l'offerta

in questi anni (si pensi, ad esempio, al grado di utilizzo degli edifici scolastici o all'attuale consistenza delle strutture sportive)

- La previsione dell'insediamento della Città della Salute e della Ricerca richiede, all'interno del nuovo PGT, una strategia di accompagnamento e di valorizzazione dell'indotto sul territorio.

Obiettivi del nuovo PGT sono i seguenti:

- Facilitare il rinnovo e la trasformazione del patrimonio edilizio del Comune di Sesto San Giovanni, incrementando la capacità attrattiva del Comune nei confronti di residenti e imprese
- Migliorare la dotazione di servizi e attrezzature pubbliche al servizio di cittadini e imprese, incentivando l'apporto di capitali privati alla realizzazione e gestione di servizi di interesse pubblico.
- Ridefinire le strategie di sviluppo negli ambiti di trasformazione, verificandone lo stato di attuazione e rideterminandone regole e norme in accordo con gli obiettivi e le ricadute pubbliche.
- Costituire un nuovo Piano di Governo del Territorio digitale

A valle della Delibera l'ufficio tecnico ha iniziato a predisporre alcuni primi elaborati analitici, già discussi in sede di Commissione Consigliare.

Ad agosto 2018 si sono chiusi i termini per la presentazione di istanze, e ed è stata avviata la procedura di Verifica Ambientale Strategica prevista dalla LR 12/2005.

In relazione al lavoro avviato col nuovo Piano di Governo del Territorio l'amministrazione intende meglio valorizzare le nuove costruzioni così come la rigenerazione urbana di edifici dismessi anche attraverso la conferma, come linea guida nelle NTA, del non computo volumetrico e di SLP di balconi, atri e terrazzi, fatte salve le prescrizioni nazionali.

Contestualmente all'elaborazione del nuovo PGT si è fatta la verifica sullo stato di attuazione dei piani attuativi vigenti, con la ricognizione, ai sensi dell'art. 41 del Piano delle Regole vigenti, della rispondenza agli impegni sottoscritti nelle convenzioni attuative in relazione ad interventi pubblici e privati attuati, e la conseguente assegnazione al tessuto urbano consolidato o ad ambito di trasformazione da ripianificare all'interno del nuovo piano urbanistico generale. Tale verifica ha riguardato, in particolare, il PPR Vulcano e il PII Decapaggio. Parallelamente sono in corso approfondimenti con i curatori fallimentari del PII Marelli per la riqualificazione dell'ambito.

Assume particolare rilievo l'attuazione della variante di PII Falck, di cui sono stati depositati gli elaborati progettuali relativi al Comparto Concordia (corrispondente a sei Unità di Coordinamento Progettuale corrispondenti a circa 202.000 mq) e di cui è prevista il rilascio dei primi titoli abilitativi nel 2019. E' prevista la presentazione di un preliminare della Unità di Coordinamento Progettuale 1A, nei pressi della stazione ferroviaria e della localizzazione della CDSR. E' stato localizzato il nuovo Commissariato, dal gruppo di lavoro appositamente costituito

dal Prefetto. E' stato approvato il progetto esecutivo della nuova stazione ferroviaria a scavalco progettata dall'arch. Renzo Piano ed il progetto di fattibilità tecnica ed economica di altre opere di Fase del PII (relative a viabilità, parcheggi e alla realizzazione di parti del Parco Urbano, oltre alla realizzazione degli istituti scolastici al Concordia e al Treno Laminatoio).

L'attività di bonifica del sedime della Città della Salute e della Ricerca è stata completata a seguito del rilascio del certificato di avvenuta bonifica dell'ultimo lotto da parte di Città metropolitana (certificazione di Città Metropolitana n. 4714 del 28.06.2018), e le aree sono state trasferite a Regione per la realizzazione del nuovo polo ospedaliero.

Con riferimento alla manutenzione degli immobili comunali, è stata completata l'analisi conoscitiva degli edifici pubblici, indicando per ciascun immobile le eventuali criticità con riferimento agli aspetti statici, relativi agli impianti (elettrico, idraulico e termico) e alle certificazioni richieste dalla norma, stimando il costo degli interventi richiesti così da poter definire le priorità all'interno delle risorse disponibili. Si è data inoltre particolare attenzione alla partecipazione a bandi nazionali e regionali per la riqualificazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici.

In relazione al lavoro avviato col nuovo Piano di Governo del Territorio, si dovrà definire una strategia condivisa sugli edifici scolastici in grado di coniugare la disponibilità di risorse, le esigenze in termini di interventi manutentivi richiesti sul patrimonio comunale, ed esigenze scolastiche.

E' comunque obiettivo dell'amministrazione la riqualificazione delle piazze, delle strade e dei marciapiedi.

02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Segue la definizione e coordinamento degli interventi riferiti ai programmi di *housing* sociale, la predisposizione degli atti ed elaborati tecnici inerenti la programmazione comunale nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la Casa per i Comuni ad elevato fabbisogno abitativo, il coordinamento delle attività inerenti il Contratto di Quartiere in attuazione del Programma nazionale Contratto di Quartiere, il mantenimento dei rapporti con la Regione Lombardia per l'attuazione e la partecipazione alle iniziative comprese nel Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) e per quanto attiene alle politiche per la casa, con la Provincia di Milano per l'attuazione e la partecipazione alle iniziative e programmi relativi all'Housing Sociale e con A.L.E.R. per la programmazione, definizione ed attuazione di interventi di recupero del patrimonio E.R.S. esistente e di nuova realizzazione.

Nell'ambito degli interventi previsti di riqualificazione del patrimonio abitativo, hanno preminenza gli interventi di adeguamento normativo dei fabbricati e degli alloggi, tra i quali l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il potenziamento della dotazione di alloggi aventi tali requisiti è programmato ed eseguito, sulla base delle risorse disponibili anche in virtù dei finanziamenti assegnati da Regione Lombardia, sia al fine di disporre nuove assegnazioni a persone disabili, che per poter di-

sporre l'accoglimento delle domande di cambio alloggio formulate dalla popolazione assegnataria che, avendo incontrato nel percorso della vita disabilità o limitazioni funzionali, necessita di poter fruire di alloggi privi di barriere.

La promozione della "mobilità abitativa" sap con lo strumento del cambio alloggio. in quest'ottica si prevede di ristrutturare almeno 15 alloggi nel triennio In particolare il comma 4 dell'art. 22 del RR 4-2017 "per favorire la mobilità degli assegnatari...in presenza di soggetti con gravi difficoltà motorie sensoriali o anche psichiche prevede che gli enti proprietari o gestori favoriscono la mobilità anche con riferimento alle disposizioni di cui all'art 18, comma 3 della L.R. n°6 del 20 -2 1989 (norme sulle eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche)"

Il Programma Edilizia Pubblica si occupa principalmente di progettazione ed esecuzione di edifici pubblici, comprese tutte le attività procedurali connesse e fornisce anche il supporto tecnico per la valutazione di competenza dei progetti inerenti le opere pubbliche derivanti dai Piani Attuativi e dal Piano dei servizi, oltre a verificare durante l'esecuzione dei lavori quanto approvato.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi Con il seguente andamento finanziario

Cod. Programma	2021	2022	2023
'02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.245.010,00	2.236.660,00	2.236.660,00
'03 Rifiuti	14.410.210,00	14.499.310,00	14.499.310,00
'04 Servizio idrico integrato	150,00	150,00	150,00
'05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	208.150,00	208.150,00	208.150,00
Totale Risultato	16.863.520,00	16.944.270,00	16.944.270,00

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Parte del territorio cittadino è compreso nel Sito di Interesse Nazionale (di seguito SIN), istituito con Legge 23/12/2000 n. 388 e perimetrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) del 31 agosto 2001. Ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 152/06, la procedura di bonifica dei SIN è attribuita alla competenza del MATTM. L'estensione del Sito è di 2.550.000 m², corrispondente a circa il 22% del territorio comunale, di tale superficie quasi il 60% risulta inclusa nel Programma Integrato di Intervento "ex Falck e scalo ferroviario".

Proseguirà pertanto l'attività istruttoria delle pratiche di bonifica nell'ambito dei vari procedimenti di competenza Ministeriale coordinandosi con i procedimenti urbanistici di riqualificazione del sito ex Falck.

In data 8 giugno 2007, è stato stipulato un Accordo di Programma tra MATTM, Regione Lombardia e Comune di Sesto San Giovanni "per la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale sul SIN e sulle aree pubbliche del comune di Sesto San Giovanni". Tale Accordo costituisce lo strumento programmatico idoneo e propedeutico al trasferimento delle risorse stanziare dalla Legge 582/96 sull'area di Sesto San Giovanni pari a € 12.911.422,47, nonché alla programmazione di risorse di cui al Decreto 468/2001.

Successivamente è stata avviata la procedura di ridefinizione del perimetro del SIN. La Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta n. X/6486 del 10/04/2017 ha deliberato di proporre al MATTM un nuovo perimetro comprendente, tra l'altro, alcune aree di proprietà Comunale.

Contestualmente, anche al fine di valutare la percorribilità di soluzioni alternative connesse alla contaminazione delle acque sotterranee, è stato avviato il processo di revisione del citato Accordo di Programma. Tale revisione, a seguito della formale definizione del nuovo perimetro del SIN, consentirà di razionalizzare i procedimenti, anche a seguito degli aggiornamenti normativi intercorsi, individuando nel dettaglio competenze e metodologie di approccio alle attività individuate nel quadro degli interventi.

Continuerà pertanto la partecipazione attiva al procedimento di ridefinizione del SIN e di revisione dell'Accordo di Programma in collaborazione con la Regione ed il MATTM.

Relativamente alle acque sotterranee, con la Deliberazione n. 6737 del 19 giugno 2017 la Giunta regionale ha approvato le Misure di risanamento dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee da attuare per l'Area Vasta comprendente i Comuni di Sesto San Giovanni, Brugherio, Cologno Monzese, Milano, Monza, Nova Milanese e della disciplina dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee dell'area vasta (art. 239, comma 3 del d.lgs. 152/2006). Tali misure sono state predisposte sulla base delle indicazioni di cui al Protocollo operativo per la gestione dei casi di inquinamento diffuso delle acque sotterranee (DGR 4501/2012) approvato da Regione al fine di affrontare tale tipologia d'inquinamento e concertate all'interno del Tavolo tecnico istituito ai sensi del medesimo Protocollo operativo.

Continuerà la partecipazione al Tavolo Tecnico di coordinamento regionale per la gestione dell'inquinamento diffuso. Il Tavolo Tecnico rappresenterà un momento di concertazione per la condivisione delle scelte, la valutazione dei risultati, il coordinamento delle attività di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, l'individuazione delle attività da sviluppare e le modalità di realizzazione delle stesse.

Oltre al SIN, sono presenti numerose aree interamente ricadenti sul territorio comunale sottoposte a procedimenti di bonifica dei siti contaminati ai sensi della Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06. Il Comune, in virtù della delega di cui alla LR 30/2006, è individuato come Ente titolare di tali procedimenti di bonifica.

Proseguirà pertanto l'attività tecnica di istruttoria delle pratiche di bonifica nonché la gestione amministrativa dei procedimenti tra questi la procedura di bonifica dell'area verde di Viale Rimembranze e la bonifica dell'area all'interno del Parco delle Torri grazie a un finanziamento regionale.

Il Programma Tutela ambientale segue le attività relative al controllo delle emissioni del termovalorizzatore ed altri impianti interessati da emissioni in atmosfera, la bonifica e la campagna di controllo degli impianti termici centralizzati e di quelli unifamiliari secondo quanto previsto dal DPR412/93 - D.P.R. 551/99, l'iter relativo all'adozione del piano di zonizzazione acustica, la gestione del protocollo operativo regionale relativamente alla presenza di amianto, la revisione dell'Accordo di Programma (AdP) per la riqualificazione ambientale delle aree del Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di Sesto San Giovanni sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e con la Regione Lombardia per gli interventi di riqualificazione delle Aree industriali dismesse e la gestione delle problematiche relative alle bonifiche delle aree dismesse ex industriali, rientranti nella casistica delle bonifiche nazionali (S.I.N.) e comunali nonché le problematiche dell'ufficio diritti animali.

Le deliberazioni della Giunta Regionale n. X/1118 del 20.12.2013 e 3965 del 31/7/2015 – contenente le “disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici” – ha introdotto una serie di novità normative e gestionali cui dovranno attenersi gli installatori, i manutentori, gli amministratori condominiali e gli enti preposti alle ispezioni.

Il Servizio Tutela Ambientale, in applicazione di quanto previsto dalle DGR di cui sopra, per una puntuale verifica degli impianti presenti sul territorio effettua il servizio di ispezioni degli impianti termici e l'attività di gestione del catasto unico regionale (c.u.r.i.t.) – per le stagioni termiche 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 avvalendosi di tecnici abilitati.

Segue inoltre direttamente la gestione del CURIT, l'attivazione e la gestione delle ingiunzioni/ordinanze di messa a norma degli impianti.

Inquinamento acustico

Il Servizio Tutela Ambientale è chiamato a fronteggiare molteplici problematiche determinate dall'inquinamento acustico al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività produttive e di intrattenimento anche attraverso la concessione di deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee .

Nello specifico per quanto riguarda l'acustica gli uffici gestiscono: - gli esposti relativi all'inquinamento acustico. -coadiuvano gli altri uffici nella predisposizione di pareri relativi ai nuovi insediamenti (P.I.I.), alla valutazione di impatto acustico inerente: le pratiche edilizie (Valutazioni di impatto acustico da cantiere, Requisiti Acustici Passivi, Clima Acustico), l'insediamento di attività produttive e commerciali.

È stato costituito l'ufficio Diritti Animali dedicandovi una specifica risorsa. Esso si occupa, in applicazione del Regolamento comunale per il benessere degli animali, di salvaguardare la tutela e il benessere degli animali. Il servizio si prende cura dei casi di abbandono o di maltrattamenti segnalati dalla cittadinanza, dalla polizia locale, dalle associazioni.

Competono inoltre al servizio tutela degli animali:

- espressione di pareri agli altri uffici per il rilascio di autorizzazioni in occasione di eventi che comportino la presenza/ esposizione di animali sul territorio;
- raccolta delle istanze presentate dai cittadini e dalle associazioni presenti sul territorio interessate alla tutela degli animali;
- censimento delle colonie feline e relativi interventi di cura e sterilizzazione, coordinamento con i tutor delle colonie, agevolazione dei contatti tra tutor ed associazioni;
- gestione, contatti e collaborazione con la struttura comunale convenzionata al mantenimento e stabulazione dei cani vaganti sul territorio;  elaborare proposte innovative per la promozione delle adozioni dei cani ricoverati. L'ufficio sta provvedendo alla revisione del regolamento animali e alla predisposizione di un regolamento specifico per l'uso delle aree cani.

Il servizio tutela animali si occupa dell'organizzazione dell'iniziativa "Parco a 4 zampe" dedicata alla valorizzazione dei nostri amici a 4 zampe.

Il Servizio Tutela Ambientale è di supporto ai cittadini e alle ditte per la corretta gestione dei manufatti con amianto, in conformità a PRAL e normativa nazionale. In particolare al Protocollo d'intesa ex ASL (ora ATS Milano) e ARPA (Agenzia Regionale di protezione Ambiente) per la gestione delle segnalazioni .

Inoltre competono al servizio la valutazione degli impatti ambientali riconducibili ad attività produttive quali:

- Gestione/pareri per ditte in AIA (autorizzazione integrata ambientale);
- Pareri AUA (autorizzazione unica ambientale) per la parte emissioni in atmosfera; - Gestione esposti per molestie olfattive riconducibili ad attività aziendali.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema delle zanzare nel periodo estivo e negli spazi aperti pubblici si proseguirà nella realizzazione di attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private.

Inoltre continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

A seguito della delega di cui alla LR 30/2006, il Comune è stato individuato come Ente titolare dei procedimenti di bonifica di interesse comunale, di cui al Titolo V parte IV del DLgs 152/06; tali bonifiche si riferiscono esclusivamente alle problematiche di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee. Pertanto il personale dell'Ufficio Bonifiche ricopre il ruolo di Responsabile del Procedimento secondo la L. 241/90. Relativamente ai siti di interesse nazionale o regionale, la cui competenza è ministeriale, l'Ufficio Bonifiche insieme con gli altri Enti preposti, esprime le proprie valutazioni/osservazioni sulla documentazione trasmessa dai proponenti, partecipa alle Conferenze di Servizio e ai sopralluoghi. Inoltre si occupa anche di supportare gli altri Settori relativamente a progetti rispetto alle tematiche ambientali.

Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento con incontri pubblici e materiale divulgativo, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale anche tramite l'ampliamento della raccolta dell'umido, tramite il coinvolgimento delle realtà associative e dei vari portatori di interesse presenti sul territorio. Nell'ambito dei lavori per la revisione del PGT verrà fornito supporto tecnico relativo agli aspetti di sostenibilità ambientale correlati al nuovo strumento urbanistico.

Al tema ambientale sono dedicate iniziative di educazione ambientale per i bambini e lo sviluppo di progetti inerenti gli orti didattici.

03 - Rifiuti

Il Programma segue le attività relative ai controlli qualità pulizia suolo pubblico, strade e giardini, qualità raccolte rifiuti differenziati e controllo qualitativo e quantitativo raccolta r.s.u. e r.s.u. assimilati/assimilabili. Particolare attenzione sarà prestata nel favorire la prevenzione dell'abbandono di rifiuti per garantire la tempestiva rimozione e l'individuazione dei trasgressori, nonché la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili. In proposito, saranno ottimizzate le procedure e le collaborazioni per un puntuale presidio del territorio e in particolare sarà implementata la collaborazione con la polizia locale per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico. Nel 2018 è stata completata su tutto il territorio comunale la raccolta differenziata. Nel nuovo appalto in corso di aggiudicazione è stata prevista l'ipotesi di raccolta dei rifiuti notturna (ad eccezione del vetro). Al fine di garantire un migliore servizio, L'AC ha intensificato i controlli dell'attività di raccolta rifiuti anche con l'implementazione del nucleo di controllo.

E' in fase preliminare, con Cap Holding, un progetto per la chiusura e riconversione dell'impianto di termovalorizzazione.

04 - Servizio idrico integrato

Il programma monitora l'estensione delle nuove reti per quanto riguarda l'acqua potabile, e le fognature, nella città in relazione al fabbisogno attuale e alle nuove urbanizzazioni.

Segue inoltre direttamente i progetti e gli atti autorizzativi per la realizzazione di nuovi Pozzi di acqua potabile, interconnessioni rete acqua potabile con i Comuni limitrofi al fine di ovviare il reperimento della risorsa idrica in alternativa alla realizzazione di nuovi pozzi nel territorio, il Sistema di smaltimento acque reflue urbane e meteoriche, la realizzazione di una rete di acqua non potabile per gli scopi consentiti dalla legge (rete duale a servizio degli edifici pubblici e privati di nuova realizzazione, irriguo).

05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Programma segue le attività relative a:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e delle aree giochi dei giardini pubblici e delle aree scolastiche.
2. Manutenzione programmata delle aree cani. L'ufficio provvederà alla mappatura delle aree al fine di distribuirle equamente sul territorio.
3. Ingiunzioni per la manutenzione del verde privato.
4. Manutenzione degli impianti d'irrigazione, fontane e fontanelle,
5. Gestione e manutenzione del censimento informatizzato del verde pubblico.
6. Rilascio di pareri, ai sensi dei regolamenti comunali vigenti inerente il verde, relativamente ai seguenti ambiti:
 - interventi di manutenzione del verde o di richieste di abbattimento di patrimonio arboreo in ambito privato e relativi piani di compensazione ambientale;
 - progetti e collaudi in corso d'opera di opere pubbliche realizzate nell'ambito di opere di urbanizzazione.
7. Gestione degli orti cittadini. L'Amministrazione comunale ha provveduto a nominare il nuovo referente degli ortisti e, per la prima volta dall'istituzione della carica, è stata nominata una donna. Individuazione di un soggetto competente per la realizzazione di orti didattici.
8. Gestione del progetto "Bene Comune". Il progetto, attivo da molti anni, proseguirà con questa Amministrazione comunale. "Bene comune" comprende attività di sponsorizzazione o adozione di aree verdi pubbliche accollandosi il costo di manutenzione delle stesse e procurando quindi un risparmio per l'Amministrazione comunale oltre che un notevole miglioramento del grado di decoro urbano. Durante l'anno 2017 – 2018 il progetto è cresciuto contando 7 nuove sponsorizzazioni e 8 nuove adozioni di privati cittadini tra cui diversi consiglieri comunali, sintomo che anche all'interno della maggioranza sia fortemente radicato il senso civico e la collaborazione collettiva. L'Ufficio Bene comune si sta occupando della redazione del nuovo regolamento degli ortisti.
9. Iniziative di promozione dell'educazione ambientale tramite giornate di attività educative organizzate nei parchi cittadini.
10. Riqualificazione del campo bocce del Giardino Gramsci

L'ufficio verde e decoro urbano porta avanti di concerto con l'Assessorato alle politiche sociali progetti relativi al baratto sociale. Tali progetti sono finalizzati allo svolgimento di piccole attività di pubblica utilità da parte di soggetti svantaggiati in carico al servizio sociale. Le attività riguardano a titolo esemplificativo: piccola pulizia dei marciapiedi; verniciatura delle pensiline e piccoli interventi sul verde.

Sono in corso le opere per l'interramento dell'elettrodotto a conclusione delle quali si procederà al ripristino del parco. Una particolare attenzione sarà riservata alla tutela delle specie animali che abitano il parco rurale. PMVL, di concerto con gli altri comuni, proseguono i progetti e le azioni tesi alla valorizzazione del parco e alla sua salvaguardia tramite anche l'attività ispettiva esercitata dalle GEV, con le quali sarà effettuata una apposita convenzione per poter esercitare il potere sanzionatorio all'interno dei parchi e giardini.

Specifici bandi saranno indirizzati agli apicoltori per la collocazione di arnie e realizzazione di progetti educativi indirizzati alle scuole.

Una cura particolare è riservata ai giardini storici. Sono in corso collaborazioni con REGIS e istituti universitari che riguardano sia l'organizzazione di eventi che la riqualificazione del giardino Mylius. Attraverso un bando dedicato si individueranno i gestori della serra presente in Villa Mylius.

L'attività legata alle cave sta assumendo sempre più una funzione importante e delicata: il Comune svolge una funzione di controllo in base alla legge regionale 14 del '98.

E' obiettivo dell'amministrazione programmare interventi di chiusura dei parchi urbani con apposizione delle cancellate, così da evitare episodi di vandalismo e degrado, assicurando, invece, ai cittadini la fruizione decorosa delle aree verdi. Così come è obiettivo dell'amministrazione la riqualificazione dei vialetti interni ai parchi ed alle aree verdi, delle aree gioco. Ed ancora si procederà alla creazione di ulteriori aree cani ed alla adeguata illuminazione e manutenzione delle stesse.

L'ufficio verde effettuerà uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di percorsi VITA nei parchi cittadini, per incrementare e favorire le buone prassi in tema di sport e socialità.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario

Cod. Programma	2021	2022	2023
'02 Trasporto pubblico locale	1.090.000,00	1.096.000,00	1.096.000,00
'05 Viabilità e infrastrutture stradali	2.561.220,00	2.558.470,00	2.558.470,00
Totale Risultato	3.651.220,00	3.654.470,00	3.654.470,00

Obiettivi e compiti assegnati ai programmi

02 - Trasporto pubblico locale

Il programma di Ristrutturazione della rete automobilistica di area urbana - coordinamento Comuni del Nord Milano aderenti al Consorzio Trasporti Pubblici Spa (in liquidazione dal 12 luglio 2010) in materia di mobilità e trasporti è finalizzato alla ristrutturazione della rete di autobus afferente ai Comuni ed è condotto di concerto con i Comuni di Milano, Bresso, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino e Cormano.

Tale attività si è resa necessaria per rispondere in modo più efficace alla domanda di trasporto nel bacino del nord Milano consentendo di conseguire anche maggiori percorrenze chilometriche. Ha portato al ridisegno della rete di trasporto su gomma divenendo l'occasione per istituire e meglio definire un coordinamento tra i sei Comuni che dovrebbe portare, in prospettiva, alla costituzione di un ufficio unico per la gestione associata dei temi legati a trasporti pubblici e mobilità per i Comuni di area urbana di Milano.

05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Sono state estese le Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (ZPRU) esistenti (Marelli, FS, M5), con l'istituzione di nuove ZPRU (Rondò e Restellone), e la soppressione della ZPRU Vittorio Veneto per incorporazione nella istituenda ZPRU Rondò Le Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (ZPRU), istituite ai sensi dell'art. 7 d. lgs. 285/92, danno alle amministrazioni pubbliche la possibilità di intervenire per conciliare le spesso differenti esigenze della sosta, con particolare riferimento alla sosta residenziale e alla sosta inoperosa legata al park&ride, definendo politiche di ottimizzazione dell'utilizzo del suolo pubblico in relazione alle esigenze espresse dal territorio mediante l'applicazione di tariffe per il pagamento della sosta. La regolamentazione della sosta viene attuata attraverso specifiche ordinanze, per ogni area di attuazione, ferma restando la competenza della Giunta Comunale in materia di tariffe e orari di pagamento della sosta per eventuali nuove aree diverse da quelle attualmente regolamentate con strisce blu.

Il "Documento programmatico finalizzato alla redazione delle linee guida per la stesura del piano particolareggiato della sosta su strada", che costituisce il nucleo principale del nuovo Piano della Sosta, di cui si prevede il completamento nel 2021-2022.

Per la manutenzione delle strade è stata predisposta una carta sullo stato manutentivo della rete stradale, e avviati una serie di interventi programmati di ri-asfaltatura, dando priorità alle situazioni più critiche dal punto di vista della sicurezza. Si continuerà anche per il triennio 2020/2022 con questi interventi in varie zone della città. Si è dato avvio alla elaborazione del Piano per l'Eliminazione della Barriera Architettoniche, parallelamente agli interventi già in corso previsti dalla legge. Inoltre l'amministrazione intende avviare uno studio di fattibilità relativo alla riorganizzazione del sistema viario e di circolazione ambito Rondinella (Piazza Maria Ausiliatrice) e incrocio Montegrappa/Viale Matteotti

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario :

Programma	2021	2022	2023
Sistema Protezione civile	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Totale Risultato	34.500,00	34.500,00	34.500,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Sistema di protezione civile

Con Delibera di Consiglio n. 17/2019 del 17/4/2019 è stato istituito il Gruppo comunale di Protezione Civile Comunale e approvato il relativo Regolamento di funzionamento. Nel corso del 2019 dovranno essere reclutati e formati i volontari che faranno parte del Nucleo ed entro la fine dell'anno lo stesso dovrà essere operativo. Negli anni successivi dovrà essere incrementata la dotazione di attrezzature. L'attività del Gruppo è disciplinata dall'art. 2 del prefato Regolamento, ed è finalizzata alla tutela ed integrità della vita, dei beni e degli insediamenti dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che determinano situazioni di grave e diffuso pericolo, riconosciuti nei piani di emergenza sotto elencati.. L'attività preventiva del Gruppo sarà finalizzata alla diffusione delle tematiche di protezione civile a mezzo di esercitazioni e simulazioni di interventi di emergenza, all'educazione scolastica e alle campagne informative sui rischi e sulle corrette pratiche comportamentali autoprotettive di protezione civile.

Il Comune è già dotato del Piano di Emergenza, approvato con delibera di Consiglio n° 11/2016, quale documento finale di un processo completo che parte dall'analisi dei rischi per giungere alla definizione di scenari di rischio ad essi collegati, fino a porre in evidenza i possibili rischi e le situazioni di emergenza che interessano il territorio, individuando le adeguate procedure di contrasto e di gestione dell'emergenza.

Al fine di fronteggiare situazioni contingenti particolari o critiche, in ossequio alla disciplina regionale, il Comune si è dotato dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) di seguito indicati, collegati al Piano di Comunale di Emergenza:

- Procedure per Crolli e Incendi, approvato con Delibera di Giunta 198/2017/, con il quale vengono definite le procedure di intervento a fronte di maxi eventi, quali crolli totali o parziali e di gravi incendi, che producono l'evacuazione e l'inagibilità di fabbricati, in conseguenza di eventi naturali o antropici;
- Piano di emergenza esterno Linea Rossa 1 della Metropolitana, approvato con Delibera di Giunta 199/2017, che definisce le procedure di intervento in città, a fronte di gravi incidenti nella linea sotterranea della Metropolitana;
- Piano di emergenza esterno Linea Ferroviaria in Sesto San Giovanni "Milano – Chiasso", approvato con Deliberazione di Giunta n°200/2017, che definisce le procedure d'intervento in città, a fronte di gravi incidenti ferroviari che coinvolgono il territorio e la popolazione e che in modo diretto o indiretto possano produrre pericolo.
- Piano Neve, approvato con Delibera di Giunta n° 359/2009 e modificato con delibera di Giunta n° 364/2016, articolato in cinque livelli operativi, di cui quattro ordinari e uno, il quinto, di emergenza dichiarata. Il documento definisce le procedure per lo sgombero di neve e ghiaccio in condizioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, è stato approvato, con Delibera di Giunta 197/2017, anche il Vademecum per il funzionamento del C.O.C. - Centro Operativo Comunale, che riassume le procedure di attivazione, organizzazione, gestione e successiva smobilitazione della struttura di coordinamento comunale delle maxi emergenze.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

L'amministrazione comunale intende garantire e rafforzare il sistema integrato di servizi socio sanitari esistenti espressi nel piano di zona, stimolare l'inclusione attiva

nei diversi soggetti potenzialmente o già dichiaratamente fragili quali anziani, disabili e individui in difficoltà sociale. Lo sviluppo di progetti di comunità che possono spingersi, se vi saranno le condizioni a progetti di housing sociale e comunità protette di vario ordine e genere.

La persona e la famiglia hanno un'importanza centrale nella società e sempre più quest'ultima si trova a dover affrontare situazioni inaspettate e di difficile gestione psicologica ed economica. Questo comporta la necessità di rafforzare le connessioni fra salute e benessere sociale attraverso azioni multi-prospettiche che trovino nella sussidiarietà circolare una strada per rispondere a bisogni complessi e sempre più frammentati. Si tratta dunque di migliorare il governo delle politiche sanitarie, sociosanitarie, e sociali fornendo indirizzi strategici che mettano in rete e spingano a condividere finalità e strumenti tra tutti gli attori del sistema che possa garantire un miglioramento complessivo della qualità e sostenibilità di vita dei cittadini.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod. Programma	2021	2022	2023
'01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.932.600,00	7.655.470,00	7.655.470,00
'02 Interventi per la disabilità	4.404.520,00	4.014.770,00	4.014.770,00
'03 Interventi per gli anziani	1.309.080,00	1.276.400,00	1.276.400,00
'04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	744.000,00	100.000,00	100.000,00
'05 Interventi per le famiglie	474.142,00	0,00	0,00
'06 Interventi per il diritto alla casa	511.500,00	501.500,00	501.500,00
'07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.918.429,00	2.445.860,00	2.445.840,00
08 Cooperazione e Associazionismo	9.000	9.000	9.000
10 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.424.760,00	1.195.860,00	1.185.860,00
Totale Risultato	19.728.031,00	17.198.860,00	17.188.840,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'amministrazione comunale intende sviluppare progetti in linea con il decreto legislativo 65/2017 che vede come fulcro il sistema integrato dell'istruzione dei bambini 0-6 anche impegnandosi a riqualificare i propri edifici scolastici come patrimonio immobiliare e per la sicurezza dei cittadini ma anche aprendo riflessioni sull'edificio scuola come investimento nel contesto educativo.

L'Amministrazione comunale è consapevole che l'ambiente di crescita diventa fondamentale nella determinazione di cittadini con responsabilità morale e civile

ed in grado di sviluppare un progetto collettivo. Il Programma Asili Nido realizza gli obiettivi istituzionali definiti dal regolamento di gestione dei servizi per l'infanzia approvato dal Consiglio Comunale il 3 dicembre 2012 atto n. 57, aggiornato con il nuovo Regolamento deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 45 del 11.12.2018, in vigore a partire da settembre 2019. In questo contesto si inserisce la creazione di Fondazione GeneriAmo atta a costituire un volano per la messa a sistema delle competenze sviluppate dai servizi socio educativi del Comune di Sesto San Giovanni e le nuove esigenze sociali. Per questo motivo Fondazione GeneriAmo si pone come obiettivo principe di rispondere al crescere delle richieste di supporti educativi a sostegno della disabilità proponendosi come incubatore di Know-how coinvolgendo attori ad alto valore scientifico e neuroscientifico per sviluppare un modello di presa in carico che parta dai primi mesi di vita e segua l'individuo per tutta l'età evolutiva. Il progetto GeneriAmo 0-18.

L'amministrazione Comunale e Fondazione GeneriAmo collaboreranno al fine di:

- Sostenere la genitorialità e spazi per la famiglia:
 - rinforzare i servizi già esistenti quali "Piccoli e Grandi" dedicato a bambini 0-3 anni e famiglie;
 - sviluppare nuovi spazi dedicati a cittadini in procinto di diventare genitori (neo coppie e coppie in dolce attesa); spazio famiglie e adolescenti; spazi dedicati a integrare risorse familiari, come sono i nonni, e famiglie con bambini 0-6 anni bisognosi di confronto e sostegno.
 - Trasferire il Know-how ai Nidi di Sesto San Giovanni che il Comune gestirà attraverso Fondazione GeneriAmo, in modo da poter avere una stessa gestione educativa sia presso i nidi gestiti da personale comunale, sia presso i nidi gestiti da personale di Fondazione GeneriAmo.
- Il regolamento di accesso ai nidi, è stato riformulato con lo scopo di favorire le mamme e i papà ambedue lavoratori e le famiglie mono-genitoriali, revisione delle rette della refezione scolastica e dei C.R.E e la relativa modalità di pagamento al fine di venire in contro alle famiglie.
- ampliamento di servizi alle famiglie attraverso
 - rispondere alla domanda delle famiglie attraverso l'accreditamento di nidi privati di operatori presenti sul territorio
 - facilitare la nascita di centri per l'infanzia che possano accogliere bambini 0-3 per massimo 4 ore al mattino o al pomeriggio, spazio che consenta alle famiglie ed in particolare alla donna di poter avere tempi di autonomia rispetto al ruolo genitoriale.
 - sostenere il primo anno delle sezioni primavera legate alle scuole materne paritarie e private del territorio.
 - Stipulare un protocollo di intesa con i nidi privati del territorio e condividere con loro percorsi formativi già sviluppati per i nidi accreditati e i nidi a gestione diretta del Comune e di Fondazione GeneriAmo.

02 - Interventi per la disabilità

I servizi già esistenti a favore della disabilità verranno garantiti, e nuovi progetti prenderanno forma attraverso la Fondazione GeneriAmo che il Comune intende promuovere al fine far fronte ai bisogni della popolazione fragile della città, nonostante il progressivo contrarsi delle risorse. Questo servizio vede da un lato un trend in costante aumento di richieste di accesso sia di minori sia un progressivo invecchiamento delle persone in carico che necessitano di nuove progettazioni e forme di intervento.

- Il tema delle autonomie delle persone disabili, le loro aspettative e quelle delle famiglie sono al centro di una riflessione che vorrebbe portare lo sviluppo di laboratori specifici per disabili al fine di mantenere e sviluppare le competenze residue, questo avvalendosi della collaborazioni con soggetti del terzo settore, avviando progetti di sperimentazione, con l'utilizzo di metodologie e strumenti specifici. In particolar modo progetti VAI di Vita autonoma e indipendente partecipando a bandi PROVI di Regione Lombardia.
- La crescente difficoltà di inserimento di giovani disabili presso il CDD cittadino impone una riflessione su quanto sia indispensabile una mutazione dell'offerta cittadina sulle disabilità di classi alte quali la 5 e la 6. Tali classi presentano bisogni diversi rispetto a quelli offerti dal CDD che prevede servizi sanitari mentre avrebbero necessità di centri ricreativi protetti e speciali per poter esercitare le proprie abilità. Il settore intende progettare un luogo in grado di accogliere questi giovani disabili attraverso lo sviluppo di una rete sociale amica e volontaristica a supporto del personale.
- Il trasporto disabili è un elemento nevralgico per l'attuazione di interventi fuori casa, si cercherà di sostenere tale servizio ed ampliare l'accesso dell'utenza.
- In collaborazione con Fondazione Pelucca e altri soggetti del terzo settore sviluppare uno spazio specifico dedicato al "dopo di noi" dove la formazione e le prime esperienze di autonomia divengono fondamentali per il futuro di soggetti disabili rispetto al ruolo del genitore. Realizzazione dei progetti individuali previsti in applicazione della Legge 112.

03 - Interventi per gli anziani

Le prospettive di vita tendono sempre più ad aumentare, la società odierna vede la terza età come seconda giovinezza ci troviamo di fronte ad una Terza Età sempre più attiva, bisognosa di nuovi stimoli in ambito sociale, ricreativo e culturale. Nel contempo ci troviamo di fronte ad una "quarta età" quella identificata dalla dipendenza e dal decadimento fisico tempo in cui l'individuo perde più o meno repentinamente le proprie autonomie e la propria struttura fisica e cognitiva. Questo processo detto di "senescenza" porta l'individuo a perdere le capacità scarsamente esercitate, mentre permangono quelle maggiormente esercitate.

In quest'ottica l'amministrazione comunale intende impegnarsi nel facilitare le azioni a sostegno della prevenzione nella terza età partendo dal presupposto che l'anziano può essere una risorsa se la persona anziana è considerata un'opportunità sociale e gli viene data l'opportunità di essere attivi sia fisicamente che intellettualmente. La città deve quindi saper interpretare la trasformazione sociale e l'aumento dell'incidenza di cittadini appartenenti alla terza e quarta età offrendo un duplice servizio.

- da un lato l'assistenza agli anziani bisognosi, attraverso una rete di servizi sociali che metta al centro l'impegno della famiglia e promuova, in collaborazione con le strutture del territorio le più moderne tipologie di assistenza
- dall'altro la strutturazione di una serie di servizi che servano a migliorare la qualità della vita sociale degli anziani in terza età e li mantenga il più possibili in grado di esercitare le proprie funzioni fisiche e mentali in ottica preventiva.

Terza età – anziani attivi:

- centri aggregativi per la terza età in ogni quartiere attraverso la stipula di convenzioni con associazioni di residenti. I centri anziani come luoghi non solo di incontro ma in grado di sviluppare programmazioni atte a svolgere un'azione preventiva e mantenere attive le abilità fisiche e cognitive.
- progetto cinema per gli over 65 anni offre agli anziani della città la possibilità di frequentare i cinema cittadini ad un costo calmierato al fine di stimolare un impegno socio culturale, consentendo anche ad anziani meno attivi di incontrarsi.
- Educativa intergenerazionale è il recente approccio che la città ha abbracciato con il progetto “nonni sociali” di Auser Lombardia dove Sesto San Giovanni è partner, atto a ingaggiare gli anziani come risorsa sociale. Il progetto prevede periodi formativi in collaborazione con l'università Bicocca, attività in accompagnamento a educatori specializzati.
- Fitness per la terza età in collaborazione con l'assessorato allo sport, contrasta il processo di invecchiamento dati da ipertensione osteoporosi, diabete e migliora l'apparato immunitario nonché rafforza l'apparato muscolo scheletrico aumentando la flessibilità e l'autonomia motoria. La città promuoverà la rete internazionale delle città sana promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, aderendo al programma WHP Workplace Health Promotion dell'ATS.
- Tessera Anni d'Oro per l'accesso scontato a diversi servizi pubblici e per ottenere sconti per l'acquisto di prodotti nei negozi convenzionati

Quarta età e sostegno alla fase di vita fragile

- assistenza domiciliare di tipo non infermieristico (consegna di medicinali, spesa giornaliera) rafforzare il servizio SAD già esistente in collaborazione con il terzo settore e le associazioni di volontariato creando una rete che efficienti gli interventi in tutto il territorio cittadino.
- Sportello telefonico a sostegno della disabilità cognitiva e sensoriale. Orientamento grazie allo sviluppo di collaborazioni con la cooperative e associazioni che forniscono servizi di ascolto e orientamento
- Gestione dei Fondi Regionali a supporto a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza che permettono la costruzione di progetti per interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.
- Collaborazione per la definizione e gestione di progetti di presa in carico integrata con ASST e ATS (Tavoli fragilità e Tavoli Psichiatria)
- Revisione dei requisiti di accesso ai servizi residenziali per anziani non autosufficienti che non possono permanere al domicilio. (revisione del sistema di compartecipazione delle rette per il servizio di residenzialità anziani e disabili)

04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Una città attenta ai propri cittadini investe sulla realizzazione di "realità educanti" dando accesso a progetti formativi che sostengano e aiutino la valorizzazione di tutte le persone, compresi i cittadini fragili, prevenendo l'emarginazione e la devianza.

- L'amministrazione sostiene la collaborazione tra servizio sociale, Caritas, terzo settore legato al volontariato nella costituzione del tavolo delle povertà e delle povertà estreme. Questo obiettivo riceve una spinta propulsiva proprio dal decreto legislativo del 27 dicembre 2017 n°205 che finanzia per il triennio 2018-2020 fondi specifici al contrasto della povertà ed esclusione sociale
- In quest'ottica nasce il progetto SeStoInsieme della durata di 24 mesi a partire da luglio 2018 a giugno 2020. SeStoInsieme si propone di realizzare un cambiamento attraverso la realizzazione di interventi integrati di accompagnamento sociale all'abitare e sostegno a percorsi di inclusione sociale e lavorativa agli inquilini degli alloggi SAP/ALER del comune di Sesto San Giovanni. L'area di Interesse sarà la circoscrizione 5. I soggetti di partenariato sono il comune di Sesto San Giovanni, Aler Milano, Spazio Aperto Servizi coop., la Grande Casa, Cooperativa Lotta, Amapola, A&I scs onlus e AFOL Metropolitana.
- Progetto di Educativa di Strada che va a creare sinergie con le politiche giovanili in un'ottica di sostegno e volano l'uno dell'altro. Il progetto prevede educatori in grado di ascoltare, orientare e favorire la libera determinazione dei ragazzi e ragazze adolescenti e pre-adolescenti all'interno dell'area

urbana. Il servizio si svolge in luoghi informali all'interno dell'area urbana in particolare in quei luoghi dove i giovani passano il tempo spesso "rubato" alla scuola.

- Attivazione di politiche di intervento a favore di minori fragili con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del minore all'interno del proprio ambiente socio- familiare, rispondendo ai bisogni di tutela del minore e delle sue relazioni familiari, attraverso il loro coinvolgimento nel percorso di aiuto. Tale finalità viene perseguita anche con l'attivo coinvolgimento degli educatori nella rete dei servizi territoriali e nei rapporti con il Tribunale dei Minori.
- In collaborazione con altre agenzie educative e forme di volontariato qualificato del territorio sviluppare attività di laboratoriali gestiti da educatori dell'ADM rivolti a minori e giovani in carico al Servizio Sociale per lo sviluppo delle competenze trasversali -life skill- e sul problem solving, con l'obiettivo di strutturare una equipe professionale nell'ambito del penale minorile.
- Proseguimento dei servizi a favore dell'inclusione scolastica quali il progetto "Lab impact ovvero il Fami" già avviato con l'offerta di servizi di mediazione linguistico e culturale per minori in carico al Servizio Sociale e per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Finalità supportare le famiglie fragili nella didattica a distanza.
- Progetto InSesto, in collaborazione con A&I è progetto finalizzato al supporto socio lavorativo di persone vulnerabili con una visione di welfare generativo.
- Una politica di rispetto e restituzione alla dignità lavorativa in cui il sussidio viene visto come accesso alla dimensione di lavori socialmente utili. Un programma di attuazione di un sistema di sussidiarietà circolare tra assessorato sociale, assessorato all'ambiente e soggetto in difficoltà economica, ma fisicamente abili.

05 - Interventi per le famiglie

L'adesione a **Comune, amico della famiglia** inserisce la nostra città nella rete omonima. Primo ammortizzatore sociale, la famiglia godrà pertanto di nuovi progetti e attività volte ad agevolarla concretamente, anche attraverso il rinnovo di un sistema dei servizi orientato verso le nuove forme di gestione mista che meglio compensano i limiti economici dell'ente locale.

- Rafforzamento delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro, ad esempio riorganizzando sulla base dei tempi familiari, gli orari degli uffici pubblici e dei servizi comunali o con servizi domiciliari. Ne è un esempio il doposcuola sportivo promosso dalla Consulta dello Sport con le associazioni del territorio che, in 9 scuole pubbliche e una paritaria, prende in carico gli alunni direttamente all'uscita, alle 16.30, per fare attività sportiva della durata di un'ora.
- E' stata avviata la creazione di **GAF-Gruppi di Acquisto Familiari** dove le famiglie fanno insieme la spesa e sviluppano relazioni e circoli virtuosi di sostegno reciproco.

- il tavolo famiglie in rete sarà l'organo che andrà a progettare per sostenere i bisogni delle famiglie. Un tavolo di co-progettazione il cui finanziamento sarà sostenuto in parte dall'amministrazione e in parte da misure accessorie che AFI svilupperà nel tempo come la Family-Pay.
- La Baby card gratuita, della durata di 1 anno dalla nascita del bebè, vale per tutti i componenti della famiglia (non solo per il nuovo arrivato) e dà diritto a uno sconto fino al 10% in tutti i negozi di Sesto che aderiscono alla rete Baby card. Oggi sono 100 gli esercizi commerciali aderenti al progetto.

06 - Interventi per il diritto alla casa

Il Comune di Sesto San Giovanni, è l'Ente capofila dell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, e quindi il primo Soggetto attuatore della sperimentazione della nuova disciplina regionale in materia di Servizi Abitativi Pubblici – incardinata dalla legge 8 luglio 2016, n. 16 e dal regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4.

Obiettivi della nuova normativa e della nostra azione Politico-amministrativa, realizzati in fase di prima applicazione sperimentale e da implementare su scala quantitativa, sono :

1. la tempestività e la trasparenza delle assegnazioni di alloggi pubblici;
2. il contrasto ai comportamenti illegali o irregolari di soggetti che si candidano senza averne i requisiti;
3. il contrasto a fenomeni di occupazione abusiva;
4. l'insediamento anche delle forze dell'ordine come primo fattore di contrasto al degrado degli immobili residenziali pubblici;
5. la premialità per i cittadini residenti di più lungo periodo in Regione Lombardia;
6. disincentivare comportamenti ingiustamente assistenzialistici da parte di soggetti – anche temporaneamente residenti – che hanno la capacità di risolvere autonomamente il fabbisogno abitativo attraverso la puntuale verifica delle posizioni reddituali e patrimoniali, anche non dichiarate, in collaborazione con il Corpo della Guardia di Finanza;
7. attivazione di percorsi – in collaborazione con le Ambasciate e i Consolati stranieri in Italia – e ricerca di programmi finanziati anche a livello nazionale o europeo, per proporre a cittadini stranieri privi di una situazione socioeconomica stabile il rimpatrio assistito al Paese d'origine;
8. applicazione in modo puntuale del controllo di tutti i requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, con particolare attenzione ai certificati di insussistenza di proprietà;
9. superamento delle cattive prassi applicate dalla precedente Amministrazione che favoriva l'assegnazione – in qualsiasi forma – di alloggi o soluzione abitative in deroga ai bandi pubblici e limitazione dell'uso dello strumento derogatorio a solo casi eccezionali di reale, oggettivo comprovato, bisogno.

Resta costante, nel triennio 2021/2023 l'impegno dell'Assessorato alla casa a confrontarsi con Regione Lombardia nell'obiettivo di affinare e sviluppare il nuovo ordinamento di settore.

Nello stesso segno della collaborazione con Regione Lombardia, l'attivazione di risorse finanziarie da assegnare ai cittadini tramite bandi pubblici e rivolte a sostenere :

a) il supporto in termini economici alla popolazione anziana per il mantenimento dell'alloggio in locazione;

b) nuclei familiari che, a seguito di improvvisi peggioramenti del livello socio-economico, si trovino in reale posizione di cosiddetta "morosità incolpevole";

c) intese tra nuclei familiari e proprietari, così da pattuire contratti di locazione che, nel contempo, siano compatibili con le oggettive capacità economiche del locatario e garantiscano la posizione del locatore. E' intendimento dell'Assessorato alla Casa, sviluppare, in collaborazione con l'Assessorato responsabile della pianificazione urbanistica, l'analisi degli strumenti convenzionali in essere e rivolti ad ampliare l'offerta abitativa sostenibile a fasce di popolazione diversificata per reddito e, da tale analisi, sviluppare nell'ambito del nuovo piano di governo del territorio ambiti di applicazione delle specifiche disposizioni di Regione Lombardia, quale la legge 13 marzo 2012, n. 4, in materia di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, per l'implementazione dell'offerta di alloggi a destinazione sociale.

E' altresì, a seguito della volontà dell'Assessorato, stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 41 del 27.11.2018, il Regolamento Comunale per la mobilità abitativa, in applicazione dell'art. 22 del Regolamento Regionale 4/2017.

Al fine di procedere ad una gestione efficace e funzionale del patrimonio abitativo pubblico si prevede di riqualificare 5 unità abitative libere all'anno per adeguarle alle persone con disabilità motoria.

Pertanto i procedimenti di cambio alloggio vengono attuati ai sensi del nuovo Regolamento approvato.

Particolare attenzione è stata riservata al recupero della morosità con la pattuizione di piani di rientro dalla morosità che possano essere, in base all'ISEE, sostenibili dal nucleo familiare. Su tale aspetto, poiché l'obiettivo perseguito è quello di migliorare progressivamente il recupero dei crediti dell'Ente sui canoni di locazione e sulle spese di gestione degli alloggi popolari, si opera attraverso la personalizzazione dei piani di rientro, quindi determinando rate di importo mensile coerente alle capacità economiche dei nuclei familiari che sono incolpevolmente morosi e, di conseguenza, tempi di rientro correlati a dette rateazioni. Si prevede inoltre di incrementare il programma di dismissione di alloggi – fin qui sperimentato su 5 unità immobiliari – attraverso lo strumento contrattuale della vendita con riserva di proprietà e applicando, alla corresponsione dilazionata del prezzo, un saggio di interesse corrispondente al tasso di interesse legale vigente al tempo dell'aggiudicazione della vendita.

In tutte le azioni amministrative descritte, si prevede di applicare – quale strumento premiale – la caratteristica della residenzialità in Lombardia, e contemplando un'ulteriore premialità per la residenza di lungo periodo a Sesto San Giovanni. E' necessario mantenere alto e costante il livello di impegno nell'individuazione di tutte le posizioni di soggetti che hanno beneficiato di misure concessorie adottate

in deroga agli strumenti ordinari, compiendo ogni azione amministrativa e legale per la cessazione delle stesse, il ristoro dei danni all'Ente e l'individuazione dei profili di responsabilità individuale, anche mediante il prosieguo dell'analisi puntuale dell'azione amministrativa pregressa che viene restituita alla Giunta Comunale attraverso atti informativi specifici.

Le posizioni fin qui analizzate e per le quali prosegue l'azione riguardano :

- 22 (già 48) nuclei famigliari presenti in alloggi di proprietà privata, condotti in locazione dal Comune e concessi in sub-locazione a detti nuclei famigliari;
 - 7 nuclei famigliari presenti nell'immobile denominato "Residence Puccini";
 - 1 nucleo familiare presente nell'immobile denominato "Casa Albergo";
- alle quali si aggiungono le 2 presso la Fondazione "Pelucca".

Anche in questo ambito – come già detto quanto alle azioni di recupero della morosità – per i casi di comprovato grave disagio economico si segnalerà la necessità di attivare i possibili strumenti in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali.

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Piano di zona e l'integrazione socio sanitaria viene attuato attraverso specifici interventi che il sistema Regione-Enti locali è chiamato a realizzare nell'ambito dei programmi regionali e della programmazione distrettuale, in particolare:

- contrasto alla fragilità, all'esclusione e alla povertà, attraverso: il POR-FSE 2014-2020 finalizzata all'inclusione socio lavorativa e l'attuazione del REI introdotto il 1 gennaio 2018 Sostegno per l'inclusione attiva che prevede di contrastare la povertà attraverso l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà con specifiche caratteristiche.
- consolidamento e sviluppo del distretto e ambito territoriale formato da ATS e le Unioni di Comuni quale snodo strategico per erogare in modo ancora più integrato i servizi sanitari, sociali e socio-sanitari;
- nascita e sviluppo di luoghi, servizi di cura e socio assistenziali sempre più vicini ai cittadini con fragilità sostenendo i proponenti del terzo settore di concerto con il settore delle politiche sociali.
- Individuare e sviluppare investimenti strutturali al sostegno per l'assistenza delle persone con disabilità rimaste sole (programma "Dopo di noi").
- Progetti di vita indipendente, voucher sull'attivazione di figure del care-giver, supporto badanti e nel futuro l'ipotesi di sostegno alle attività ricreative per le disabilità. Il bando che consente di accedere a queste misure di supporto economico vengono dall'assemblea dei sindaci di cui il nostro comune è capofila a vede l'incrocio di due fattori quali l'ISEE e la gravità dell'invalidità, nonché il criterio della continuità.

08 – Cooperazione e associazionismo

• Cooperazione Internazionale

Verranno portati avanti progetti di accoglienza di minori stranieri provenienti da zone interessate da conflitti.

Verrà attivato il progetto “Cooperazione Sesto 3.0” per l'aiuto diretto ai profughi attraverso strumenti tecnologici innovativi.

Saranno incrementati i gemellaggi anche con città provenienti da Paesi in conflitto tra loro per favorire il dialogo e contribuire realmente alla costruzione della pace con fatti concreti a differenza di quanto fatto in precedenza.

Verranno realizzati eventi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura con partecipazioni internazionali tra cui “Sesto e il Mondo” .

L'Amministrazione stipulerà una convenzione con il Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale per la realizzazione di un ufficio cooperazione condiviso.

No profit e associazionismo

- La valorizzazione del Volontariato, dettata dall'Agenda Politica del Volontariato in Europa (P.A.V.E), è uno degli obiettivi strategici dell'assessorato al Welfare.
- L'importanza del concetto della gratuità come stile di vita è un valore fondamentale.
- Consideriamo il volontariato un mezzo per migliorare la vita cittadina e siamo certi che tutte le associazioni di volontariato della città troveranno in noi un'amministrazione attenta e disponibile e di pieno supporto ai loro bisogni e alle loro esigenze. Riteniamo necessario promuovere e incentivare le associazioni presenti sul territorio ascoltandone le necessità e favorendo la realizzazione dei loro progetti e dei loro scopi.
- Creazione di un elenco pubblico delle associazioni sestesi che usufruiscono di contributi per il 5 per mille, in modo da realizzare un federalismo dell'associazionismo locale e consentire ai sestesi di contribuire direttamente a sostenere le attività delle loro associazioni.

La Casa delle Associazioni deve diventare la referente diretta per le associazioni di volontariato, così da creare una rete tra realtà fortemente operative, ma che non sempre si conoscono, con il rischio di disperdere energie e potenzialità.

- Impegno di un settore dell'ufficio bandi dedicato a portare a conoscenza delle associazioni l'esistenza di bandi utili alle proprie attività.
- Dopo la modifica dei regolamenti dell'albo e dell'assemblea della Casa delle Associazioni e la nomina della nuova Consulta delle Associazioni, occorrerà rivedere il regolamento per la concessione degli spazi, anche sviluppando un progetto di riqualificazione dell'ex biblioteca ragazzi di piazza Oldrini, al fine di ripensare ai criteri e alle modalità di assegnazione anche affinché i

partiti o i movimenti politici non possano tenere all'interno dei locali manifestazioni o eventi.

- Promozione del volontariato, dove ogni soggetto coinvolto potrà presentare le proprie iniziative in un contesto di piacevole intrattenimento e di coinvolgimento delle altre associazioni. Particolare attenzione verrà posta nell'organizzare iniziative di promozione del volontariato giovanile in collaborazione con il servizio Informagiovani.
- Numerose saranno le azioni poste in essere sia in supporto alle associazioni di volontariato sia per promuovere il volontariato occasionale.
- Verrà avviata, in collaborazione con il settore Demanio, un'analisi degli spazi cittadini a disposizione delle associazioni e verrà proposto un piano di supporto alle stesse (formazione, assicurazione, partecipazione a bandi di finanziamento) Verrà completata l'analisi dei bisogni del territorio ai quali possano essere date risposte attraverso la collaborazione con associazioni locali in un'ottica di sussidiarietà. Da questa analisi è nata la formula CAM Centro Aggregativo Multi-Funzionale, luoghi dove potranno essere svolte attività di vario genere da parte delle associazioni. Nei CAM la Consulta delle Associazioni nominerà un membro che vigilerà sul corretto svolgimento delle attività del centro e che integrerà l'Assemblea composta dai presidenti delle Associazioni assegnatarie come previsto dalle Linee Guida CAM approvate dalla Giunta Comunale. I CAM potranno sviluppare attività intergenerazionali rispondendo alle esigenze dei territori specifici. In particolare, i territori periferici in cui spesso non sono presenti servizi le diverse attività potranno sanare il gap rispetto a territori centrali maggiormente serviti. Primi di questi CAM sorgeranno in zona Pelucca e in zona Rondinella, dove oggi non esistono luoghi dedicati alle associazioni e mancano alcuni servizi dedicati a fasce della popolazione.
- L'educazione al volontariato verrà promossa attraverso il **Passaporto del Volontariato** proposto agli istituti scolastici del territorio attraverso il piano del Diritto allo Studio e attraverso adeguata regolamentazione che potrebbe confluire nell'**Albo del Volontariato civico** o in altra forma più flessibile studiata anche in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato (CSV).
- Fondamentale per stimolare la partecipazione in particolare dei giovani, sarà la capacità comunale di validare e la certificare le competenze trasversali acquisite con l'attività di volontariato in modo certo e spendibile in tutta Europa. Per questo l'amministrazione si propone di entrare nella Rete che sta lavorando a un metodo oggettivo di valutazione formata da Politecnico, Centro Servizi Volontariato (CSV), Regione Lombardia, Ufficio Europeo di Milano e Afol.
- Questa visione strategica del volontariato consentirà di aggiornare alle indicazioni europee la visione del servizio di volontariato svolto non solo all'interno delle associazioni;

- intercettare le numerose persone che hanno la volontà e la disponibilità di svolgere attività di volontariato occasionale ma non strutturata all'interno di un'associazione;
- "educare" i bambini e i giovani a vedere il volontariato come una grande opportunità di crescita personale e sociale con la possibilità di vedersi certificare le competenze acquisite utili, se non necessarie, anche a livello curricolare.
- Occorre, quindi, considerare, a tutti gli effetti, il volontario un nuovo attore della rete territoriale del welfare.

09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Le attività previste all'interno del programma sono:

- Fornitura e posa in opera di ossari/cinerari prefabbricati;
- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente agli interventi di "ampliamento del Cimitero Nuovo di P.le Hiroshima e Nagasaki.
- Progettazione opere di manutenzione ordinaria/straordinaria.
- Barriere Architettoniche: verifiche e programmazione interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria;
- Programmazione ed Attività di Esumazione Ordinaria;
- Progettazione e direzioni dei contratti dei Servizi e forniture cimiteriali.
- Gestione dei Servizi Cimiteriali: rinnovo dell'Appalto di Gestione 2019-2023;
- Istruttoria e Gestione dei Contratti di Concessione;
- Gestione degli Interventi di recupero salme sul territorio.
- Gestione Emissione Ruolo Lampade Votive.
- Istruttoria e Gestione dei Contrassegni Invalidi e Pass Cimiteri.

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Profilo	Numero
Dirigente		1
D	PO	1
D	Amministrativo	1
C	Tecnico	1
C	Amministrativo	3
B	Amministrativo	1
B	Tecnico	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“..... Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

In questa missione sono state imputate nell'anno 2020 le spese relative agli interventi di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione individuale per l'emergenza Covid. Nel 2021 è prevista una spesa pari ad € 120.000,000 per la medesima finalità ed una spesa di € 10.000,00 per la sanificazione di appartamenti di proprietà pubblica o privata a tutela della salute pubblica.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario

'01 Industria PMI e Artigianato	414.260,00	416.060,00	416.060,00
'02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.500,00	4.500,00	4.500,00
'04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Risultato	421.760,00	423.560,00	423.560,00

Principali obiettivi e compiti assegnati ai programmi

01 – Industria PMI e Artigianato

02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

03 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

La decisione di inserire all'interno di un unico assessorato Commercio, Attività Produttive e Marketing Territoriale, ha dato un segnale di attenzione verso tutto il sistema integrato di commercio e impresa, legato all'attrattività del territorio.

E' stato coinvolto attraverso il Tavolo del Commercio, i soggetti che vengono identificati come i più rappresentativi del territorio; stiamo lavorando ad una revisione dello stesso, coinvolgendo soggetti più propositivi, per avere una visione di città che tenga conto dei cambiamenti a cui andremo incontro nei prossimi anni.

In preparazione del nuovo PGT, l'assessorato al commercio e al marketing territoriale, insieme all'assessorato all'urbanistica, hanno programmato tavoli nei quartieri di partecipazione diretta, per raccogliere le istanze dei cittadini, da inserire nel documento.

Questo ha consentito di raccogliere suggerimenti e di prendere atto di problematiche risolubili anche con azioni immediate.

Il Piano Strategico del Marketing Territoriale, inteso come processo di costruzione dal basso dello sviluppo della città e del territorio, inevitabilmente visto nel medio e lungo periodo, costituisce lo strumento principe per promuovere tutte le opportunità, aprendo il processo di costruzione del piano al tessuto economico e sociale, con lo scopo di raccogliere le istanze espresse dal basso, secondo il metodo bottom-up e trasformarle in progetti strategici realizzabili e finanziabili.

Oltre 100 i commercianti che hanno aderito alla Baby card. Proseguirà l'azione per mettere in rete i commercianti attraverso la creazione di un database dedicato, che consentirà di comunicare in tempo reale, eventi, bandi e iniziative della pubblica amministrazione.

Insieme al Comune di Cinisello Balsamo è stata elaborata una tabella che individua gli ambiti di investimenti che verranno fatti con gli oneri di compensazione derivanti dai PII Falck e Bettola, per la prima volta, in forma sperimentale, due comuni di grande dimensione presenteranno a Regione Lombardia un progetto congiunto.

Particolare attenzione verrà data ai nuovi modi di fare commercio, come ad esempio, l'e-commerce e alla formazione delle nuove generazioni di commercianti.

Uno strumento che abbiamo messo a disposizione per incentivare le relazioni tra pubblico e privato, è il Regolamento delle Sponsorizzazioni;

Dopo la sua approvazione in Consiglio Comunale, abbiamo incontrato alcune tra le più importanti aziende del territorio, per coinvolgerle nella nostra visione di città che non può prescindere dal rapporto tra pubblico e privato in un'ottica di ulteriori sinergie che possano attrarre investitori.

La creazione di eventi sovra comunali, come la festa di San Giovanni itinerante e l'electric run, sono un esempio di come, a fronte di un progetto importante, non sono venute meno le sponsorizzazioni delle aziende e dei commercianti.

Anche per la parte finale dell'anno, per coinvolgere maggiormente le attività commerciali, verranno promossi i bandi per la realizzazione di diversi villaggi di Natale, distribuiti sul territorio.

La riqualificazione dei numerosi immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione è di fondamentale importanza per restituire alla città parti letteralmente dimenticate. A tal proposito sono state predisposte le schede di stato di fatto di alcuni immobili da valorizzare:

Fornace di via per Crescenzago

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

Da individuare possibile utilizzatore. Predisposizione di brochure promozionale con ipotesi progettuali e proposte procedurali di intervento di rifunzionalizzazione.

Immobile Camino fumi in ambito ex Falck Unione

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

Da concordare (da parte di segreteria Direzione Area Pianificazione, attuazione e gestione del Territorio – Ambiente) primo incontro con referenti Regione Lombardia e Fondazioni, coinvolte nella futura realizzazione della Città della salute, per presentazione ipotesi progettuale e procedurale predisposta.

Informativa di Giunta Comunale, n. 01 del 09/01/2018, <<Valorizzazione immobile Camino Fumi, aree ex Falck, stabilimento Unione. Affidamento a servizio Marketing urbano>>. Predisposizione di brochure promozionale con ipotesi progettuali e proposte procedurali di intervento di rifunzionalizzazione.

Ma.Ge.

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

"- Informativa di Giunta Comunale, n. 18 del 13/02/2018, <<Valorizzazione immobile MAGE. Primi interventi>>;

– Verbale di sopralluogo del 07/03/2018, effettuato con personale di Polizia Locale, per verifica stato di manutenzione e occupazione immobile: riscontrata, tra l'altro, presenza di soggetto non titolato a permanere." Verificare e affidare competenza per: 1) predisposizione e inoltro avviso di avvio del procedimento (e relativi atti conseguenti) indirizzato a soggetto non titolato a permanere e relativi atti conseguenti; 2) coordinamento gestione ripristino spazi tramite interventi di sgombero locali da occupazioni di cose e persone non legittimate.

Spazio MIL

Valorizzazione / rifunzionalizzazione immobili comunali

"Verificare e affidare competenze per: agibilità attività di pubblico spettacolo; in particolare, riscontro a richieste esplicitate nell'apposita seduta della Commissione Provinciale di Vigilanza, effettuata il 22/11/2017, per cui risultano da effettuare i seguenti interventi:

- 1) progetto di aggiornamento degli impianti elettrici;
- 2) produzione del certificato di idoneità statica dell'intera struttura.

Nello specifico, il progetto completo ed aggiornato per gli impianti elettrici deve comprendere:

- 1.a) Relazione tecnica di calcolo;
- 1.b) Planimetrie;
- 1.c) Schemi funzionali;
- 1.d) Progetto illuminotecnico;
- 1.e) Relazione di valutazione del rischio da scariche atmosferiche;
- 1.f) Elenco materiali utilizzati.

Per la medesima Commissione, con riferimento alla sopraindicata seduta, permane da produrre, in caso di utilizzo del MIL per esposizione e/o vendita con dimensione oltre i 400 mq, apposita relazione - sottoscritta dal referente della proprietà/gestore/responsabile dell'attività - che espliciti, in particolare, eventuali utilizzi a carattere commerciale per i quali potrebbe configurarsi l'applicabilità del D.M. 27/07/2010, ""Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400 mq""

Spazio in Edison Center

valorizzazione spazio di interesse pubblico

<<Unità immobiliare compresa nel complesso denominato Edison Park Center. Affidamento a servizio Marketing urbano>>.

"Da sottoscrivere convenzione, il cui schema è stato già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31/01/2017, con proprietà (individuazione di soggetto titolato a occupare gli spazi a piano terra destinati ad attività di interesse pubblico).

Predisposizione di brochure promozionale degli spazi da adibire ad attività di interesse pubblico."

Il marketing territoriale deve preoccuparsi di elaborare una proposta che sia saldamente ancorata alle caratteristiche reali del territorio, alle aspettative dei suoi stakeholders, ma che risulti, al tempo stesso, sensibile ai fattori d'innovazione. Uno degli aspetti più innovativi del marketing territoriale è rappresentato dal fatto di poter orientare l'offerta alle aspettative di determinate categorie di suoi potenziali utenti, insomma un vero e proprio **approccio di Business Intelligence** applicato alla promozione del territorio, all'individuazione delle sinergie locali e alla strutturazione di un'offerta che sia rispondente alla potenziale domanda.

CREDITO DI MOBILITA'

Altro progetto dell'assessorato al commercio e marketing territoriale, in collaborazione con l'assessorato all'urbanistica, è la costruzione e realizzazione di uno studio di fattibilità relativamente al progetto del Credito di Mobilità, ovvero una nuova modalità di interazione tra pendolarismo di attraversamento e territorio.

INFRASTRUTTURA

3. Varchi videosorvegliati nelle arterie di accesso alla città e su tutto il perimetro cittadino

4. App di accreditamento per utenti e commercianti
5. rete dati cittadina - accessibile alle autorità – di gestione dei dati di attraversamento tramite
6. uffici preposti al supporto remoto / monitoraggio / espletamento delle eventuali sanzioni

FUNZIONAMENTO

Utente:

- si accredita registrandosi e registrando il suo veicolo / veicoli (fino n.max stabilito) tramite App.
- Se attraversa il territorio senza acquisti paga il regolare pedaggio stabilito (funzionamento tipo "area C") entro un termine prefissato dall'attraversamento, pena una sanzione amministrativa.
- Se attraversa il territorio effettuando acquisti oltre una soglia minima di spesa, immettendo sulla App il codice che l'esercizio commerciale (anch'esso accreditato) gli rilascia al momento del pagamento, non paga il pedaggio ed accumula punti fedeltà convertibili su attività nel territorio o acquisti in sconto sempre sul territorio

Commerciante:

- si accredita registrandosi tramite la sezione dedicata nella App.
- l'accredimento gli dà facoltà di generare un codice identificativo del suo proprio esercizio e simultaneamente ad ogni acquisto effettuato dal cliente accreditato per spesa superiore all'importo minimo stabilito

Sono esenti da questo circuito i residenti, i commercianti del territorio, coloro che stabilmente interagiscono con esso perché vi lavorano o per motivazioni familiari / personali opportunamente comprovate (tramite codici "freepass").

STATO ATTUALE:

gli uffici tecnici comunali di viabilità – a seguito di recenti misurazioni - ci confermano un volume di attraversamento del perimetro urbano pari a 230K veicoli / gg, 50K dei quali si stimano di puro attraversamento pendolare. Questo fatto si spiega con la posizione strategica di Sesto San Giovanni al crocevia di connessioni di primaria importanza quali : MM1, Ferrovia, A4, Tangenziale Nord, Tangenziale Est, SS36. Ad oggi il nostro territorio è riconosciuto essere ponte legittimo di attraversamento per chi vuole evitare il pagamento del pedaggio del peduncolo.

OBIETTIVI

Il credito di mobilità si propone i seguenti obiettivi:

- Instaurare un'interazione virtuosa tra pendolarismo di passaggio e territorio che porti beneficio economico al commercio locale ed al territorio in generale
- Stimolare l'instaurarsi di nuove ed ulteriori presenze commerciali sul territorio cittadino che diventerebbe di primario interesse per l'attrattiva che costituirebbe
- Riqualificare la residenzialità del territorio grazie ad un minor impatto del traffico

- Ridurre i costi di manutenzione delle infrastrutture esistenti grazie ad un passaggio di veicoli "filtrato"
- (rispetto ad una tradizionale ZTL) Offrire vantaggi a chi – non residente e di passaggio sul territorio – decide di interagire virtuosamente con esso effettuando acquisti tramite accreditamento
- Aumentare gli incassi diretti del Comune tramite la riscossione del pedaggio da chi decide di transitare senza interagire in accreditamento con il commercio locale
- Aumentare gli incassi diretti del Comune tramite l'indotto commerciale
- (Essendo totalmente integrato in esso per la parte perimetrale) Offrire un ulteriore giustificativo all'investimento – da parte di questa Amministrazione - in un circuito cittadino di sicurezza tramite telecamere
- Offrire la possibilità di fare network di sistema con i comuni periferici interessati e verso una forma consorziale in merito

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. "Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali".

Negli anni 2021/2023 è prevista una spesa di € 1.500,00 relativa alla quota di adesione al Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Cod. Programma	2021	2022	2023
01 Fondo di Riserva	255.000,00	255.000,00	249.700,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.336.500,00	5.514.100,00	5.514.100,00
03 Altri fondi	893.250,00	93.250,00	93.250,00
Totale Risultato	6.484.750,00	5.862.350,00	5.857.050,00

Particolare attenzione occorre porre alla composizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione e sulla sua composizione.

Il fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

I passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata

Detti accantonamenti sono stati effettuati in relazione alle disposizioni di legge vigenti.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

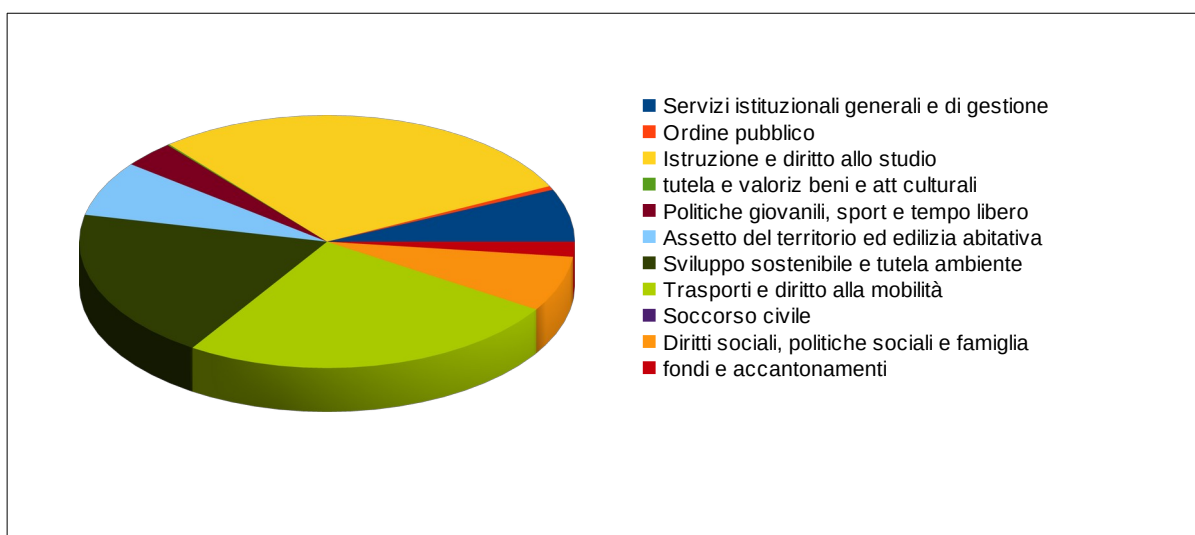
cod Programma	2021	2022	2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	703.800,00	679.500,00	690.050,00
Totale Risultato	703.800,00	679.500,00	690.050,00

I valori stanziati nel triennio sono stati adeguati in funzione della rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CCPP deliberata dal Consiglio Comunale con atto nr. 21 del 26/05/2020.

Spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

	Missione	2021	2022	2023
Servizi istituzionali generali e di gestione	01	1.963.328,27	2.469.926,00	4.092.400,00
Ordine pubblico e sicurezza	03	146.400,00	146.400,00	146.400,00
Istruzione e diritto allo studio	04	8.367.066,12	9.902.474,00	870.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05	38.100,95	126.000,00	1.559.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	06	985.000,00	100.000,00	100.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08	2.056.807,85	1.422.483,59	487.202,03
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	09	5.607.435,89	625.368,10	294.600,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	7.313.324,82	6.071.000,00	4.952.500,00
Soccorso Civile	11	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	2.059.832,45	1.753.000,00	1.457.000,00
Fondi e accantonamenti	20	560.650,00	532.900,00	480.000,00
Totale complessivo		29.097.946,35	23.149.551,69	14.439.102,03



Per l'elenco degli interventi di spesa in conto capitale si rinvia al piano delle opere pubbliche che verrà approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale.

Opere di urbanizzazione secondarie collaudate nel 2020

Nessuna opera è stata collaudata nel 2020.

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE 2021-2023

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 1. PRESIDIO DEL TERRITORIO				RESPONSABILE: BRIGHIEL FABIO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
1.1 Progetto Strade Sicure	n° servizi effettuati con altre FF.OO ≥ 521	Direttore Area autonoma sicurezza e protezione civile	Collaborazione/condivisione problematiche sicurezza con altre forze dell'ordine	Mantenimento rispetto all'anno precedente dei servizi coordinati con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio	Mantenimento rispetto all'anno precedente dei servizi coordinati con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio	Mantenimento rispetto all'anno precedente dei servizi coordinati con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio
	n. violazioni accertate ≥ 100		Violazioni al Codice della Strada - contrasto alle violazioni particolarmente dannose per la sicurezza della circolazione: guida dei veicoli senza assicurazione obbligatoria	facendo seguito ai massivi controlli degli anni precedenti, mantenimento dei controlli e degli accertamenti1 di violazione	facendo seguito ai massivi controlli degli anni precedenti, mantenimento dei controlli e degli accertamenti1 di violazione	facendo seguito ai massivi controlli degli anni precedenti, mantenimento dei controlli e degli accertamenti1 di violazione
	n° violazioni accertate: n° ≥ 1700		Violazioni al Codice della Strada - contrasto alla sosta dei veicoli che danneggiano le utenze deboli (scivoli disabili, stalli disabili, pedonali, intersezioni, marciapiedi, fermate bus ecc..)	sensibilizzazione del personale all'obiettivo e predisposizione di servizi di controllo nei vari quartieri cittadini	Mantenimento dei livelli di controllo e sanzionamento	Mantenimento dei livelli di controllo e sanzionamento
	n° provvedimenti n° ≥ 100		Provvedimenti di allontanamento	Mantenimento dei controlli ed esecuzione dei provvedimenti di allontanamento in caso di accertamento di violazioni	Mantenimento dei controlli ed esecuzione dei provvedimenti di allontanamento in caso di accertamento di violazioni	Mantenimento dei controlli ed esecuzione dei provvedimenti di allontanamento in caso di accertamento di violazioni
	n° pattuglie serali/notturni effettuati > 19		Controllo del territorio con specifici servizi di sicurezza in orari serali e notturni	Mantenimento del numero dei pattugliori straordinari in orario serale/notturno. Rendicontazione attività	Mantenimento del numero dei pattugliori straordinari in orario serale/notturno. Rendicontazione attività	Mantenimento del numero dei pattugliori straordinari in orario serale/notturno. Rendicontazione attività
	n° sequestri effettuati > 100		Contrasto al fenomeno della vendita delle merci contraffatte	Mantenimento dell'attuale livello di sequestri (amministrativi e penali) di merce posta in vendita illecitamente tenendo presente che l'attività svolta negli anni precedenti ha ridotto notevolmente il fenomeno illecito	Mantenimento dell'attuale livello di sequestri (amministrativi e penali) di merce posta in vendita illecitamente tenendo presente che l'attività svolta negli anni precedenti ha ridotto notevolmente il fenomeno illecito	Mantenimento dell'attuale livello di sequestri (amministrativi e penali) di merce posta in vendita illecitamente tenendo presente che l'attività svolta negli anni precedenti ha ridotto notevolmente il fenomeno illecito
1.2 Potenziamento struttura	Report attività svolta		Implementazione organico	mantenimento/implementazione organico per poter gestire anche il turno notturno. Con la necessaria collaborazione della Direzione del Personale, si dovrà evitare che scenda l'attuale livello dell'organico e possibilmente si dovrà implementarlo con bandi di mobilità ed assunzione.	mantenimento/implementazione organico per poter gestire anche il turno notturno. Con la necessaria collaborazione della Direzione del Personale, si dovrà evitare che scenda l'attuale livello dell'organico e possibilmente si dovrà implementarlo con bandi di mobilità ed assunzione.	mantenimento/implementazione organico per poter gestire anche il turno notturno. Con la necessaria collaborazione della Direzione del Personale, si dovrà evitare che scenda l'attuale livello dell'organico e possibilmente si dovrà implementarlo con bandi di mobilità ed assunzione.
	Report attività svolta		Servizi abiti civili	Funzionamento squadra di P.G.. Verifica dei risultati. Secondo necessità impiego di altro personale in abiti civili.	Funzionamento squadra di P.G.. Verifica dei risultati. Secondo necessità impiego di altro personale in abiti civili.	Funzionamento squadra di P.G.. Verifica dei risultati. Secondo necessità impiego di altro personale in abiti civili.

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 2. POLITICHE DI PREVENZIONE E CONTROLLO LEGALITA'				RESPONSABILE: BRIGHEL FABIO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
2. Progetto controllo di vicinato	n° segnalazioni pervenute e assolte dalla C.O. >216	Direttore Area autonoma sicurezza e protezione civile	Controllo di vicinato	Monitoraggio dell'attività e mantenimento della collaborazione - estensione dei gruppi di vicinato – riunioni con i referenti quando necessario	Monitoraggio dell'attività e mantenimento della collaborazione - estensione dei gruppi di vicinato – riunioni con i referenti quando necessario	Monitoraggio dell'attività e mantenimento della collaborazione - estensione dei gruppi di vicinato – riunioni con i referenti quando necessario
PROGRAMMA STRATEGICO: 3. DEGRADO, PULIZIE DELLA STRADA E SALUTE				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
3.1 Lotta al degrado urbano	1) n° segnalazioni chiuse/ n. segnalazioni ricevute 2) variazione n° di segnalazioni/seg nalazioni anno precedente	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente con Dirigenti, AS e PO dell'Area	Campagna di sensibilizzazione	Aggiudicazione appalto igiene urbana e messa in atto della campagna di sensibilizzazione	Monitoraggio dei risultati parziali conseguiti	Miglioramento dei risultati sulla base delle criticità riscontrate dal monitoraggio dell'anno precedente
			Istituzione ruolo Ispettore anti degrado	Interventi mirati di contrasto e di educazione al rispetto dell'ambiente	Eventuale integrazione degli interventi e mantenimento dei risultati già ottenuti	Raggiungimento delle condizioni ottimali a regime
			Riduzione delle segnalazioni e dei tempi di risposta	Mantenimento dei risultati conseguiti	Mantenimento dei risultati conseguiti	Monitoraggio delle condizioni e mantenimento dell'operatività
3.2 Potenziamento raccolta differenziata	% copertura del territorio		Completamento dell'estensione della raccolta differenziata a tutti i quartieri	Mantenimento dei risultati conseguiti e campagna sensibilizzazione verso la riduzione della produzione dei rifiuti	Miglioramento dei risultati conseguiti e campagna sensibilizzazione mirata alle criticità per la riduzione della produzione dei rifiuti	Mantenimento dei risultati conseguiti l'anno precedente e campagna sensibilizzazione finalizzata alla riduzione della produzione dei rifiuti
3.3 Riqualificazione urbana	% attuazione cronoprogramma		Ottimizzazione manutenzione del verde pubblico	Verifica attuazione	Verifica attuazione ed eventuali misure di ottimizzazione dei risultati	Predisposizione del nuovo strumento per la manutenzione del verde con l'individuazione dei criteri di progetto che consentiranno sulla scorta dell'esperienza precedente di ottimizzare le richieste in base alle necessità riscontrate.
			Riconversione forno inceneritore	Chiusura dell'impianto di termovalorizzazione, inizio delle operazioni di riconversione e verifica dell'attuazione delle misure di compensazione e del piano di monitoraggio in relazione ai cronoprogrammi delle opere	Analisi primi dati piano di monitoraggio	Messa in opera della biopiattoforma e valutazione dei risultati relativi al monitoraggio delle attività
			Interramento elettrodotto Via Sottocorno	Chiusura amministrativa del procedimento	_____	_____
			Progetti qualità Urbana in tema di bonifiche	Aggiudicazione della gara d'appalto e inizio dei lavori	Monitoraggio dei lavori in corso	Chiusura del cantiere
				Predisposizione atti per la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di bonifica	Aggiudicazione dell'appalto e inizio lavori di bonifica	Chiusura del cantiere

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 4. SOSTA, VIABILITA' E TRASPORTI				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
4.1 Nuovo piano urbano del traffico e della sosta in città	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente con Dirigenti, AS e PO dell'Area	Predisposizione del nuovo piano urbano del traffico e della sosta con particolare riferimento alla regolazione del traffico da attraversamento, all'accessibilità ambiti di trasformazione e nuova politica della sosta	Affidamento a avvio della concessione	Proseguimento concessione	Proseguimento concessione
4.2 Interventi di miglioramento della viabilità	n° interventi effettuati/n° interventi individuati con priorità		Abbattimento progressivo delle barriere architettoniche e adeguamento spazi per le persone con disabilità	Proseguimento intervento PEBA	Proseguimento intervento PEBA	Proseguimento intervento PEBA
			Individuazione delle priorità di intervento sul manto stradale cittadino	Prosecuzione interventi programmati	Prosecuzione interventi programmati	Prosecuzione interventi programmati
4.3 Mobilità dolce	% attuazione cronoprogramma		Individuazione di nuovi percorsi per la mobilità dolce, attraverso la revisione e l'implementazione dei percorsi ciclabili; individuazione e istituzione di zone 30. Interventi di "traffic calming", incentivazione forme di micromobilità in sharing	sviluppo proposte di intervento di connessione e completamento e ricucitura dei percorsi ciclabili esistenti	programmazione a attuazione interventi	proseguimento attuazione

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 5. CASA				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
5.1 Verifica e revisione delle procedure amministrative e finanziarie	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente con Dirigenti, AS e PO dell'Area	Analisi puntuale di tutte le situazioni di concessione di benefici abitativi, sublocazioni e ospitalità presso residence Puccini, casa albergo, Pelucca, alberghi; individuazione e attuazione delle azioni tecnico-amministrative per la cessazione dellel stesse	Prosecuzione dell'attuazione dei provvedimenti di cessazione scaturiti dall'analisi	Prosecuzione dell'attuazione dei provvedimenti di cessazione scaturiti dall'analisi	Conclusione dei provvedimenti e delle azioni amministrative
5.2 Realizzazione tempestiva e costante delle forme di offerta pianificate	n° azioni offerte/n° azioni individuate		1. Assegnazioni a chiusura dei bandi ex RR 2004	Applicazione / implementazione delle nuove forme di offerta	Applicazione / implementazione delle nuove forme di offerta	Applicazione / implementazione delle nuove forme di offerta
			2. Bandi e assegnazioni ex nuovo RR n. 4/2017			
			3. Alienazione alloggi ex ERP con patto di riserva di proprietà			
			4. Bandi per applicazione misure Regione Lombardia			
			4.1 Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà all'asta (misura n. 3)			
			4.2 Sostenere nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione (misura n. 4)			
			5. Bandi per erogazione fondi morosità incolpevole			
5.3 Pianificazione dinamica dell'offerta dei servizi abitativi pubblici	% attuazione cronoprogramma		Analisi per l'individuazione di ulteriori azioni da applicare in prima istanza in via sperimentale, misurare negli effetti e criticità, riprofilare e replicare su scala dimensionale	Attuazione	Attuazione	Attuazione
5.4 Patto della sicurezza	n° sopralluoghi effettuati/n° totali alloggi	Rilevazione con sopralluoghi nei fabbricati e nelle unità immobiliari pubbliche sul territorio, comunali e Aler Milano, dei nuclei familiari che sono presenti negli alloggi	Attuazione interventi	Assunzione provvedimenti a recepimento campagna di interventi	Assunzione provvedimenti a recepimento campagna di interventi	

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 6. INTERVENTI DI SOSTEGNO AL DISAGIO SOCIALE				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA STRUTTURALE		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
6.1 Lotta all'emarginazione	n° bonus e vouchers attivati/n° di richieste ricevute (eventuale percentuale da raggiungere 70%)	Direttore Area Servizi ai cittadini e comunicazione con Dirigente PO e AP Settore Socio educativo	Riconoscimento di misure di supporto al reddito per cittadini in situazione di disagio sociale	Prosecuzione attività in coerenza con le misure regionali e nazionali	Prosecuzione attività in coerenza con le misure regionali e nazionali	Monitoraggio interventi fondo povertà estreme verifica e monitoraggio con Associazioni presenti ai tavoli.
	n° progetti seguiti (almeno 7)		Percorsi di attivazione/inclusione gestiti dal Comune per chi usufruisce del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza	Prosecuzione attività ed eventuali aggiornamenti in coerenza con le misure regionali e nazionali	Prosecuzione attività ed eventuali aggiornamenti in coerenza con le misure regionali e nazionali	Istituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per attivare e monitorare i percorsi di inclusione a favore dei cittadini percettori di reddito di cittadinanza
			Contributi sociali e decoro della città	Prosecuzione dell'attività con eventuali aggiornamenti in coerenza con le misure regionali e nazionali	Monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati e prosecuzione dell'attività con eventuali aggiornamenti in coerenza con le misure regionali e nazionali	Attivazione di P.U.C come previsto dal DM 149/19 e decreto-legge n. 4 del 22/10/19 che vedono obbligatoriamente coinvolti i percettori Del Reddito di Cittadinanza.
6.2 Promozione del volontariato	Fatto/non fatto	Direttore Area Servizi ai cittadini e della comunicazione con AS e PO Settore Cultura, Pari opportunità no profit e politiche giovanili	Volontariato civico	Messa a regime	Consolidamento	Valutazione risultati e aggiornamento
	Fatto/non fatto		Nuovo servizio di gestione spazi e comunicazione per le associazioni	Messa a regime	Consolidamento	Valutazione risultati e aggiornamento
	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area autonoma sicurezza e protezione civile	Istituzione di un nucleo di Protezione civile	Mantenere l'operatività del gruppo comunale di Protezione Civile	Mantenere l'operatività del gruppo comunale di Protezione Civile	Mantenere l'operatività del gruppo comunale di Protezione Civile

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 7. LAVORO E COMMERCIO				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
7.1 Incremento dell'attrattività territoriale	1) % avanzamento cronoprogramma 2) n° strumenti innovativi introdotti	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente con Dirigenti, AS e PO dell'Area	Promozione e rifunzionalizzazione di edifici e immobili pubblici	Verifica degli interventi – Aggiornamento del cronoprogramma e degli studi di fattibilità.	Verifica degli interventi – Aggiornamento del cronoprogramma.	
			Strumenti innovativi per la promozione del territorio	Partecipazione al bando per la ricostruzione economica territoriale urbana	Verifica delle azioni intraprese alla partecipazione al bando per la ricostruzione economica territoriale urbana	Verifica delle azioni intraprese alla partecipazione al bando per la ricostruzione economica territoriale urbana
7.2 Valorizzazione delle attività commerciali	n° azioni fatte a supporto commercio locale		Iniziative per la promozione del commercio locale	Verifica delle azioni intraprese con iter istruttorio tecnico amministrativo di procedura autorizzativa di manifestazione ed eventi	Verifica delle azioni intraprese con iter istruttorio tecnico amministrativo di procedura autorizzativa di manifestazione ed eventi	Verifica delle azioni intraprese con iter istruttorio tecnico amministrativo di procedura autorizzativa di manifestazione ed eventi
7.3 Incremento attività economiche sul territorio	% attuazione cronoprogramma		Insediamento nuove attività economiche.	Supporto alla variante relativa NTA del PdR del PGT	Verifica delle azioni intraprese	verifica dell'attuazione delle azioni intraprese
			Revisione di strumenti e regolamenti per le attività economiche	In attesa della pubblicazione della DGR regionale con previsione delle modalità di assegnazione e di svolgimento del commercio in aree pubbliche; Attuazione nuovo regolamento sugli impianti pubblicitari atto a contrastare l'abusivismo di impianti non autorizzati; monitoraggio delle azioni intraprese e verifica evolutiva del nuovo strumento della CCV	attuazione delle azioni intraprese	attuazione delle azioni intraprese
			Implementazione sportello telematico SUAP per la semplificazione dei procedimenti	Monitoraggio e Verifica evolutiva nuovi strumenti per l'implementazione dello sportello telematico	Monitoraggio e Verifica evolutiva nuovi strumenti per l'implementazione dello sportello telematico	Monitoraggio e Verifica evolutiva nuovi strumenti per l'implementazione dello sportello telematico

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 8. AMMINISTRAZIONE DIGITALE				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA STRUTTURALE		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
8.1 Piano per l'integrazione dei software applicativi	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area Strutturale e Area dei servizi ai cittadini con AS e PO delle Aree	Analisi dei sistemi operativi dell'Ente, predisposizione piano e attuazione. Rinnovo ed estensione dei software applicativi dell'Ente a garanzia di una maggiore integrazione e fruibilità dei dati. Integrazione sistemi di pagamento digitale PagoPa alle soluzioni software esistenti.	Conclusione attività SIMEL 2, attivazione definitiva servizi di pagamento elettronico PagoPa	Annessione applicativi esterni alla suite applicativa principale per una miglior integrazione delle banche dati	Consolidamento
			Adeguamento dell'infrastruttura tecnologica sala server. Attività di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Ente per la parte relativa alla sala server dell'Ente in ottica di garanzia della continuità operativa degli uffici, di disaster recovery e sicurezza delle informazioni e dati.	Prosecuzione dell'attività di migrazione delle soluzioni cloud.	Prosecuzione attività di attivazione soluzioni cloud e migrazione sistemi. Estensione e monitoraggio dei servizi	Monitoraggio servizi
			Attività di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Ente per la parte relativa alla connettività dati dell'Ente in ottica di garanzia della continuità operativa degli uffici, di disaster recovery e sicurezza delle informazioni e dati	Estensione e monitoraggio dei servizi. Miglioramento rete ed integrazione con apparecchiature portatili di nuova acquisizione. Analisi soluzioni cloud per il disaster recovery	Attivazione soluzioni cloud Estensione e monitoraggio dei servizi	Monitoraggio servizi
8.2 Incremento dei servizi on line	1) n° dipendenti formati 2) n° procedimenti mappati		Formazione digitale dei dipendenti	Prosecuzione piano di formazione dei dipendenti	Prosecuzione piano di formazione dei dipendenti	Prosecuzione piano di formazione dei dipendenti
	% attuazione cronoprogramma		Analisi del fabbisogno dell'Ente per quanto riguarda le soluzioni tecnologiche esistenti, di gestione dei procedimenti amministrativi. Prosecuzione attività di informatizzazione dei procedimenti	Prosecuzione dell'attività di aggiornamento tecnologico (nuove soluzioni tecnologiche per la dematerializzazione). Prosecuzione attività di informatizzazione	Mantenimento	Mantenimento
			Rinnovamento funzionale e tecnologico del Sito istituzionale dell'Ente per fornire ai cittadini un sistema informativo più moderno con servizi aggiuntivi	Estensione e monitoraggio dei servizi	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio
			Avvio del sistema di pagamento PagoPA per mettere a disposizione dei cittadini la possibilità di pagare attraverso strumenti elettronici	Estensione delle funzionalità	Mantenimento	Mantenimento

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 8. AMMINISTRAZIONE DIGITALE				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA STRUTTURALE		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
8.3 Gestione della APP Municipium	n° news pubblicate n° eventi pubblicati n° segnalazioni URP	Direttore Area Strutturale e Area dei servizi ai cittadini con AS e PO delle Aree	Gestione delle segnalazioni attraverso l'App Municipium. Messa on line e aggiornamento continuo di news, eventi e info utili	Attivazione nuova app e mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
8.4 Maggiore presenza sui social network	% attuazione cronoprogramma		Instagram: Apertura e aggiornamento del canale social Facebook: - aggiornamento reach post - aggiornamento like alla pagina	Mantenimento	Mantenimento	Valutazione risultati e aggiornamento
8.5 Partecipazione attiva dei cittadini alla valutazione della performance organizzativa	n° azioni interventi prefissati		Coinvolgimento utenti/cittadini nelle misurazioni della performance organizzativa	Implementazione e sviluppo	Implementazione e sviluppo	

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 9. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SNELLA				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA STRUTTURALE		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
9.1 Valorizzazione dei dipendenti	n° dipendenti formati	Direttore Area Strutturale e Area dei servizi ai cittadini con AS e PO delle Aree	Predisposizione di strumenti di programmazione focalizzati sulla performance dell'Ente	Verifica risultati nuovi strumenti adottati	Rendiconto dei risultati di performance nell'arco temporale riferito al mandato amministrativo	Prosecuzione dell'attività di focalizzazione sulla performance dell'Ente e relativa rendicontazione
			Formazione ai dipendenti sulla comunicazione	Verifica dei risultati in termini di ricadute organizzative e verso la città	Consolidamento ed eventuali azioni di miglioramento	Valutazione risultati e aggiornamento
9.2 Ottimizzazione delle risorse	Anno 2019 ≥ Anno 2020 n° posizioni apicali (DIR+AS+PO+AP)/n° Dip. Ente		Riduzione delle consulenze, ottimizzazione delle risorse umane e razionalizzazione della spesa per provviste esterne	Aggiornamento della macrostruttura dell'Ente in relazione alle nuove esigenze organizzative	Aggiornamento della macrostruttura dell'Ente in relazione alle nuove esigenze organizzative	Prosecuzione del processo di aggiornamento della macrostruttura dell'Ente in relazione alle nuove esigenze organizzative
	realizzazione attività entro dicembre 2021		Sviluppo ufficio bandi	Monitoraggio dei risultati della partecipazione , dei progetti realizzati e dei fondi assegnati.		
	realizzazione attività entro dicembre 2021		Controllo e contenimento dei costi di struttura e degli immobili comunali attraverso la ridefinizione del sistema di controllo di gestione	Aggiornamento e adeguamento del sistema di controllo di gestione e redazione reportistica a supporto delle analisi	Analisi e verifica degli scostamenti più significativi rispetto agli anni precedenti e delle eventuali anomalie	Messa a regime del sistema di controllo di gestione.
	1) n° posizioni bonificate/n° posizioni presenti nel DB > 30		Anagrafica unica dei soggetti	Costituzione gruppo di lavoro, definizione regole, bonifica banca dati	Controllo e mantenimento integrità banca dati	Controllo e mantenimento integrità banca dati
	Fatto/non fatto		Ottimizzazione dei servizi tributari di verifica, controllo e gestione tramite riorganizzazione dell'attività di back e front office (spazi attigui e integrati in ambiente unico; punto di accesso unico all'Amministrazione Comunale). Processo di digitalizzazione delle pratiche e delle procedure	1) Avvio processo di "interazione digitale" tra Ente e Cittadini/Contribuenti con la realizzazione del "Portale dei Tributi al servizio del cittadino". 2) Avvio processo di conversione in formato digitale degli archivi Tributi al fine di una consultazione più agevole delle informazioni, favorendo la comunicazione, la semplificazione e la trasparenza amministrativa, migliorando anche i servizi offerti ai cittadini.	1) Implementazione/messa a regime processo di interazione digitale 2) Implementazione/messa a regime processo digitalizzazione archivi	Verifica e comunicazione dei risultati in termini di ricadute organizzative interne e di esiti verso la città.
9.3 Recupero della morosità	1) n° posizioni irregolari/n° posizioni controllate 2) n° azioni di recupero/n° posizioni irregolari		Potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate tributarie.	Prosecuzione attività di accertamento e recupero delle posizioni debitorie relativamente a IMU TASI e TARI	Prosecuzione attività di accertamento e recupero delle posizioni debitorie relativamente a IMU TASI e TARI progressivamente più recenti	Prosecuzione attività di accertamento e recupero delle posizioni debitorie relativamente a IMU TASI e TARI progressivamente più recenti
	% valore annuale morosità per settore		Supporto ai settori nell'attività di verifica e controllo delle attività debitorie	Monitoraggio dei risultati e ottimizzazione team di lavoro	Analisi risultati conseguiti in termini di diminuzione delle posizioni debitorie per tipologia e importo	Correzione delle azioni a seguito delle risultanze dell'analisi, prosecuzione attività di supporto ai settori nella verifica delle attività debitorie

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 9. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SNELLA				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA STRUTTURALE		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
9.4 Adozione del Piano di Comunicazione dell'Ente	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area Strutturale e Area dei servizi ai cittadini con AS e PO delle Aree	Redazione ed adozione del Piano di Comunicazione dell'Ente che definisce strategie e strumenti di comunicazione in maniera coordinata tra tutti i settori dell'Ente	Mantenimento, monitoraggio ed eventuali modifiche	Mantenimento, monitoraggio ed eventuali modifiche	Mantenimento, monitoraggio ed eventuali modifiche
9.5 Riduzione tempi di attesa	% attuazione cronoprogramma		Riduzione dei tempi di attesa per i procedimenti dei servizi demografici	Continuazione	Continuazione	Continuazione
9.6 Sviluppo agenda digitale	% attuazione cronoprogramma		Creazione di una unica banca dati comunale avente come fonte la base dati anagrafica. Integrazione con i sistemi operativi esistenti. Subentro nell'anagrafe nazionale della popolazione residente. Reperimento informazioni su nuclei familiari, unioni civili e relazioni parentali su tutto il territorio nazionale	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività
9.7 Sviluppo e coordinamento Piano della Performance	Fatto/non fatto	Dirigente Nucleo autonomo prevenzione corruzione, trasparenza – Sistema dei controlli	Sviluppo e implementazione del Piano della Performance	Avvio analisi requisiti Piano della Performance, attività di coordinamento tra i settori dell'Ente attraverso il Nucleo di controllo e valutazione della performance	Prosecuzione attività e consolidamento	Prosecuzione attività e consolidamento
9.8 Sviluppo attività di controllo sulle partecipate	Report attività svolta		Verifica correttezza azioni società partecipate	Sviluppo modalità di verifica delle azioni delle partecipate ordinarie e straordinarie	Prosecuzione attività e consolidamento	Prosecuzione attività e consolidamento

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 10. POLITICHE PER LA FAMIGLIA				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA SERVIZI AI CITTADINI		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
10.1. Politiche di sostegno alla famiglia	% realizzazione cronoprogramma	Direttore Area dei servizi ai cittadini con AS e PO Settore Cultura, Pari opportunità No Profit e Politiche Giovanili	Programmazione attività di supporto per la famiglia con tutti gli attori locali	Calendario trimestrale delle iniziative a favore delle famiglie	Consolidamento e ampliamento servizi a favore delle famiglie	Consolidamento e ampliamento servizi a favore delle famiglie
	% realizzazione progetto	Dirigente PO e AP Servizi educativi	Potenziamento Giocheria e spazi di genitorialità. Aperto alla famiglia	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Proseguimento dei percorsi sperimentali per offrire occasioni di crescita evolutiva e incontro, nel rispetto delle norme di bambini accompagnati da adulti di riferimento.
	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area dei servizi ai cittadini con AS e PO Settore Socio educativo	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI atto a collaborare con l'Amministrazione comunale	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Consolidamento	
			Sviluppo di progetti per lo sviluppo del senso critico e responsabilità sociale nei bambini e nei giovani - in collaborazione con gli istituti scolastici di tutti i cicli (primaria, secondaria di primo grado e secondaria) - fasi preparative per il consiglio comunale dei giovani	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Consolidamento interventi
	n° percorsi educativi (almeno n° 2)	Dirigente PO e AP Servizi educativi	Percorsi educativi del tempo mensa come tempo scuola. Consapevolezza dell'importanza del cibo come chimica per la salute del corpo.	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Prosecuzione interventi ed eventuali aggiornamenti	Proseguimento e consolidamento dei laboratori nelle scuole cittadine sull'importanza di una corretta prima colazione e su una sana alimentazione.

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 10. POLITICHE PER LA FAMIGLIA				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA SERVIZI AI CITTADINI		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
10.2 Politiche di intervento per l'infanzia e per i giovani	% attuazione sperimentazione	Direttore Area dei servizi ai cittadini con Dirigente AP e PO Settore Socio educativo	Politiche di intervento a favore di minori fragili, in collaborazione con altre agenzie educative e forme di volontariato qualificato del territorio	Messa a regime degli interventi e predisposizione eventuali aggiornamenti	Avvio dell'attività	Monitoraggio attività dell'equipe professionale istituita nell'ambito del penale minorile e delle attività di collaborazione con le associazioni che si occupano di questa area.
		Direttore Area Servizi ai cittadini con AS e PO Settore Cultura, Pari opportunità No profit e politiche giovanili	Realizzazione convenzione con le principali associazioni sportive della città per la realizzazione di programmi di avviamento allo sport	Messa a regime	Consolidamento	
	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area Servizi ai cittadini e comunicazione con Dirigente AP e PO Settore Socio educativo	Potenziamento dei servizi rivolti ai ragazzi attraverso il consolidamento della collaborazione con gli oratori (es. spazi ricreativi, iniziative, eventi)	Programmazione attività e consolidamento di nuovi interventi	Prosecuzione attività	Mantenimento delle attività volte a sostenere l'inserimento di minori disabili sia all'interno degli oratori estivi che delle altre attività similari organizzate da soggetti privati.
	Fatto/non fatto	Direttore Area Servizi ai cittadini con AS e PO Settore Cultura, Pari opportunità No profit e politiche giovanili	Sviluppo di un centro polifunzionale per i giovani;	Messa a regime	Consolidamento	Valutazione risultati e aggiornamento
	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area Servizi ai cittadini con AS e PO Settore Pari opportunità No profit e politiche giovanili	Avvio dei giovani al volontariato locale e internazionale qualificato e certificato	Ampliamento	Ampliamento	Valutazione risultati e aggiornamento
	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area Servizi ai cittadini con Dirigente PO e AP Settore Socio educativo	Avvio di verifiche per la costituzione di Fondazione Sesto. Per il sostegno delle politiche socio educative della città. Accesso a bandi europei e di fondazioni.	Monitoraggio ed aggiornamento delle attività	Monitoraggio ed aggiornamento delle attività	Definizione attività a sostegno della disabilità avvio di un protocollo di gestione comune.

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 10. POLITICHE PER LA FAMIGLIA				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA SERVIZI AI CITTADINI		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
10.3 Anziani e disabilità	% avanzamento progettazione	Direttore Area Servizi ai cittadini con AS e PO Settore Socio educativo	Costruzione dello sportello polifunzionale – fragilità	Monitoraggio attività	Monitoraggio attività	Avvio di nuove progettazione e ampliamento dei servizi a supporto della fragilità
			Prevenzione dell'isolamento ed emarginazione di soggetti con elevati bisogni socio assistenziali	Monitoraggio attività	Monitoraggio attività	attuazione delle attività previste e contenute nelle DGR annuali
	Fatto/non fatto		Centri diurni per promuovere iniziative di aggregazione e di cultura a sostegno della disabilità	Monitoraggio e verifica degli interventi	Monitoraggio e verifica degli interventi- eventuale revisione del progetto	Consolidamento attività
10.4 Animali da compagnia	% attuazione progetto	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente	Realizzazione di un cimitero per gli animali da compagnia per l'area Nord Milano e individuazione di uno spazio gestito dal comune da adibire a rifugio	Realizzazione		
			Miglioramento e creazione di aree destinate ai cani	Monitoraggio e interventi manutentivi		

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 11. IMPIANTI SPORTIVI				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
11.1 Interventi di riqualificazione degli impianti	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente con AS	Riqualificazione del comparto sportivo ex Falck, tennis e calcio - con la riapertura del bocciodromo	Restituzione 3° lotto del comparto	Monitoraggio dell'attrezzatura e della concessione	Monitoraggio dell'attrezzatura e della concessione
			Riqualificazione del sistema natatorio pubblico sul sito "Longo"	Avvio dell'esercizio e monitoraggio dell'attrezzatura e della concessione	Monitoraggio dell'attrezzatura e della concessione	Monitoraggio dell'attrezzatura e della concessione
			Bando per la riqualificazione del campo da rugby del centro sportivo Manin con risorse proprie	Esercizio e monitoraggio dell'attrezzatura	Esercizio e monitoraggio dell'attrezzatura	Esercizio e monitoraggio dell'attrezzatura
PROGRAMMA STRATEGICO: 12. POLITICHE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
12.1 Nuove regole per il governo del territorio	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente	Piano di Governo del Territorio: predisposizione nuovo piano	Delibera approvazione controdeduzioni e approvazione PGT	Avvio attuazione PGT e monitoraggio esiti	attuazione PGT e monitoraggio esiti
			Semplificazione dei processi edilizi	Adeguamento Regolamento Edilizio comunale a seguito della approvazione del Regolamento Edilizio Metropolitano	monitoraggio esiti nuovo regolamento edilizio	eventuali adeguamenti al regolamento in esito al monitoraggio
12.2 Promuovere la trasformazione del territorio	% attuazione cronoprogramma		Attuazione PII Falck	Avvio attuazione PII Falck	attuazione PII Falck	attuazione PII Falck
			Revisione ambiti di trasformazione	Approvazione PGT con i relativi ambiti di trasformazione e avvio pianificazione attuativa	Approvazione nuovi Piani attuativi degli ambiti di trasformazione PGT e avvio attuazione	Approvazione nuovi Piani attuativi degli ambiti di trasformazione PGT e a

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 13. IMMOBILI COMUNALI				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
13.1 Manutenzione e valorizzazione edifici comunali	% immobili censiti	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente	Manutenzione edifici comunali	Proseguimento delle attività manutentive ordinarie ed extra canone realizzate con le maestranze comunali e le imprese aggiudicatrici dei lavori di appalto manutenzione ordinaria ed extra canone edifici comunali. Rinnovo degli appalti di legge per la manutenzione-impianti tecnologici incarico al Settore.	Proseguimento delle attività manutentive ordinarie ed extra canone realizzate con le maestranze comunali e le imprese aggiudicatrici dei lavori dell'appalto di manutenzione ordinaria ed extra canone edifici comunali, predisposizione atti per la procedura di gara di appalto manutentivo a canone ed extra canone edifici comunali.	Proseguimento delle attività manutentive ordinarie ed extra canone realizzate con le maestranze comunali e le imprese aggiudicatrici dei lavori relativi l'appalto di manutenzione ordinaria a canone ed extra canone edifici comunali.
			Interventi di valorizzazione immobili comunali	Proseguimento , della procedura di accordo quadro e degli interventi specifici di progettazione esecutiva, realizzazione lavori ed adeguamento normativo. Predisposizione delle procedura di gara per riaggiudicazione l'appalto relativo l'accordo quadro.	Proseguimento della procedura di accordo quadro e degli interventi specifici, aggiudicazione nuovo appalto di accordo quadro, avvio lavori.	Predisposizione di nuovo appalto accordo quadro per la manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli immobili scolastici, ad uso diverso e SAP. Predisposizione di incarichi professionali volti ad adempiere agli obblighi normativi di adeguamento sugli stabili comunali, in particolare si eseguiranno prestazioni professionali relativamente l'adeguamento antincendio, elettrico e statico simico degli immobili comunali, su edifici scolastici, ad uso diverso e SAP. Realizzazione della progettazione esecutiva e espletamento delle mansioni di DL, per le opere di adeguamento statico strutturale, impiantistico, antincendio, di efficientamento energetico, in relazione a n. 4 scuole rientranti nell'ambito della convenzione stipulata trea A.C. E soggetto attuatore del piano Falck.

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 14. SERVIZI CIMITERIALI				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2022
14.1 Miglioramento dei servizi cimiteriali	% attuazione cronoprogramma	Dirigente Settore servizi cimiteriali	Gestione dei Servizi e Programmazione degli interventi	Verifica ed aggiornamento delle azioni di intervento	Verifica ed aggiornamento del cronoprogramma e degli studi di fattibilità	Piano Cimiteriale – Monitoraggio cronoprogramma; Verifica ed aggiornamento delle azioni di intervento
PROGRAMMA STRATEGICO: 15. RIGENERAZIONE ECONOMICA DEL VALORE DEL PATRIMONIO				RESPONSABILE: RIGANTI PAOLO GUIDO		
OBIETTIVI OPERATIVI		RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
15.1 Dismissione del patrimonio non strategico	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area pianificazione, attuazione e gestione del territorio – Ambiente	Attuazione del programma di alienazioni straordinarie deliberato dal Consiglio Comunale	Percentuale di realizzazione: 30%	Percentuale di realizzazione: 30%	
15.3 Sviluppo dei servizi di comunità autosufficienti economicamente	n° servizi avviati		Individuazione di asset del patrimonio disponibile non strategico e non di interesse per il mercato immobiliare, da destinare a servizi di interesse pubblico locale che il comune non può erogare con risorse proprie	Applicazione continuativa del metodo e rilevazione risultati	Applicazione continuativa del metodo e rilevazione risultati	
15.4 Recupero della morosità degli inquilini	incremento % recupero morosità su anno precedente (recupero morosità anno n - recupero morosità anno n-1 / recupero morosità n-1)		Azioni di riscossione coattiva verso tutti coloro che non aderiscono e non rispettano un piano di rientro del debito con un acconto minimo del 10% e il rientro del restante in 5 anni	Monitoraggio ed esecuzione delle procedure coattive	Monitoraggio ed esecuzione delle procedure coattive	Monitoraggio ed esecuzione delle procedure coattive

OBIETTIVI OPERATIVI E DI GESTIONE

PROGRAMMA STRATEGICO: 16. EDUCAZIONE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, CULTURA, TURISMO				RESPONSABILE: DIRETTORE AREA SERVIZI AI CITTADINI		
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RESP.LE	OBIETTIVI DI GESTIONE	RISULTATI ATTESI ANNO 2021	RISULTATI ATTESI ANNO 2022	RISULTATI ATTESI ANNO 2023
16.1 Promozione della cultura	% attuazione cronoprogramma	Direttore Area Servizi ai cittadini con AS e PO Settore Cultura, Pari opportunità No profit e politiche giovanili	Programma delle biblioteche civiche	Progettazione e realizzazione di eventi e attività di avvicinamento alla lettura, informazione e formazione in sinergia con altri Servizi dell' 'Ente e Associazioni, con particolare attenzione alle fasce di età scolare.	Progettazione e realizzazione di eventi e attività di avvicinamento alla lettura, informazione e formazione in sinergia con altri Servizi dell' 'Ente e Associazioni, con particolare attenzione alle fasce di età scolare.	Progettazione e realizzazione di eventi e attività di avvicinamento alla lettura, informazione e formazione in sinergia con altri Servizi dell' 'Ente e Associazioni, con particolare attenzione alle fasce di età scolare.
	% attuazione cronoprogramma		Programma attività culturali	Promozione di iniziative e servizi culturali, di spettacolo e intrattenimento in funzione delle esigenze socio culturali espresse dalla città	Promozione di iniziative e servizi culturali, di spettacolo e intrattenimento in funzione delle esigenze socio culturali espresse dalla città	Promozione di iniziative e servizi culturali, di spettacolo e intrattenimento in funzione delle esigenze socio culturali espresse dalla città
	% attuazione cronoprogramma		Carroponte e Ville storiche	Messa in rete di tutte le strutture e i luoghi di produzione culturale del territorio	Valorizzazione delle Ville Storiche della città attraverso percorsi culturali ed eventi, visite guidate ecc.	Consolidamento

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

In relazione al programma biennale degli acquisti di beni e servizi e al programma triennale dei lavori pubblici si dà atto che verrà approvato con separata deliberazione consiliare

- **Il programma triennale del fabbisogno di personale**

In questa sede si intende richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 definita dalla deliberazione della Giunta Comunale nr. 217 del 22/09/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale.

- **Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per quanto riguarda il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione per il triennio 2021/2023 si dà atto che verrà approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale.

- **La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, disciplina le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dispone, all'art. 3 commi 14 e 15, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma in questione.

Con deliberazione di Giunta comunale n.366 del 29.10.2018 è stato individuato il referente a cui affidare la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali, con le modalità stabilite nel D.M. 24 ottobre 2014.

Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede inoltre che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il piano biennale relativo agli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022, redatto sulla base della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, verrà approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale.

Eventuali integrazioni o modifiche al "Programma" saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 7, c. 8 del precitato Decreto.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

- **Programma Triennale dei Lavori Pubblici**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, sono state approvate le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.

Con deliberazione di Giunta comunale n.366 del 29.10.2018 è stato individuato il referente a cui affidare la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 nonché i relativi aggiornamenti annuali, con le modalità stabilite nel D.M. 24 ottobre 2014.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sarà approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale.